

Centro Sud



Lazio	5
FROSINONE (6)	
- Monte S. Giovanni Campano - <i>Località Montecastellone</i>	8
- Patrica - <i>Località Valesani</i>	14
- Trevi nel Lazio - <i>Località Carpineto</i>	20
- Trevi nel Lazio - <i>Località Fornace Casette Camponi</i>	30
- Villa Latina - <i>Località Camponi</i>	36
- Filettino - <i>Località Cerreta</i>	44
ROMA (1)	
- Riano - <i>Località Cava Piana Perina</i>	50
VITERBO (1)	
- Oriolo - <i>Località Ara San Baccano</i>	60

Campania	69
AVELLINO (2)	
- Andretta - <i>Località Frascineto</i>	72
- Rotondi - <i>Località Cavone S. Stefano</i>	78
BENEVENTO (10)	
- Benevento - <i>Località Ponte Valentino</i>	84
- Castelpagano - <i>Località Campo della Corte</i>	90
- Castelvete di Val fortore - <i>Località Lama Grande</i>	96
- Cusano Mutri - <i>Località S. Battetelle</i>	102
- Durazzano - <i>Località Fonte delle Nevi</i>	108
- Pesco Sannita - <i>Località Lama</i>	114
- Puglianello - <i>Località Marruccaro</i>	120
- Sant'Arcangelo Trimonte - <i>Località Nocecchia</i>	126
- San Lupo - <i>Località Defensola</i>	140
- Tocco Caudio - <i>Località Paudone</i>	148
SALERNO (2)	
- Pagani - <i>Località Torretta</i>	154
- Sant'Arzenio - <i>Località Difesa</i>	162



CARABINIERI

Regione Lazio



Elenco 8 siti di discarica, divisi per provincia, affidati al Commissario:

FROSINONE – MONTE S. GIOVANI CAMPANO	ESPUNTA - VII SEMESTRE 02 GIUGNO 2017
FROSINONE – PATRICA	ESPUNTA - VII SEMESTRE 02 GIUGNO 2017
FROSINONE – TREVI NEL LAZIO CARPINETO	PROPOSTA PER L'ESPUNZIONE NEL XIX SEMESTRE GIUGNO 2024
FROSINONE – TREVI NEL LAZIO FORNACE	ESPUNTA - XIV SEMESTRE DICEMBRE 2021
FROSINONE – VILLA LATINA	ESPUNTA - XI SEMESTRE GIUGNO 2020
FROSINONE – FILETTINO	ESPUNTA - VII SEMESTRE 02 GIUGNO 2017
ROMA – RIANO	ESPUNTA - XIII SEMESTRE GIUGNO 2021
VITERBO – ORIOLO	ESPUNTA - VIII SEMESTRE 02 DICEMBRE 2018

La **situazione delle discariche del Lazio**, oggetto di infrazione, **appare semplice ad una prima analisi d'insieme anche alla luce dei pochi siti (8) rispetto all'intero territorio italiano (81)** ma si sviluppa in itinere, come complessa, multiforme e avente carattere discorde nello studio sito per sito. **Le azioni da intraprendere appaiono così specifiche e ben delineate per singola discarica**, seppur in taluni casi si sono rivelate molto utili le indagini anche dal punto di vista " *info - investigativo*" per la più attenta definizione dei dossier di bonifica dei siti e la collocazione temporale - spaziale delle dinamiche attuative e dei soggetti intervenuti sui procedimenti di messa in sicurezza sui siti stessi.

La condizione cristallizzata nel tempo si è, grazie alle sinergie di ciascun soggetto coinvolto sin da subito dalla struttura commissariale (*Sogesid, Invitalia, Arpa, Dipartimenti Regionali nonché i singoli responsabili tecnici comunali*) avviata a definizione e scardinata da un certa fase di rallentamento dinamico burocratico.

Sotto l'impulso attento e costante di questa struttura, indirizzata sempre verso la risoluzione di ciascun caso, sono stati **espunti dalla procedura di infrazione europea tutti i siti della regione**, ultimo per richiesta il sito di Trevi nel Lazio (località Carpineto).

Per gli 7 siti espunti dalla DG ENVI, si è prodotto, per le casse dell'erario, un **risparmio sulla sanzione annuale di € 3.600.000,00** (€ 1.800.000,00 ogni sei mesi perché il sito di Riano contiene rifiuti pericolosi e quindi la sanzione era doppia rispetto agli altri siti). **Per attuare detta attività sono state svolte, complessivamente dai militari**

dell'Ufficio del Commissario, un totale *di 143 missioni nel Lazio* tra sopralluoghi, meeting operativi e riunioni istituzionali.

Per una visione più di dettaglio delle discariche commissariate vedasi la sezione " *siti di discarica*" del sito istituzionale al link <http://www.commissariobonificadiscariche.governo.it/it/siti - commissariati/siti - di - discarica - commissariati/discariche/>

8

discariche

10%

della sanzione
complessiva relativa ai siti
affidati al Commissario

7

siti sanati e usciti
dall'infrazione

15,6 mln €

sanzione evitata

Elenco siti di discarica (8) divisi per provincia, affidati al Commissario, **di cui tutti e 7 bonificati o messi in** sicurezza si attende risposta per il sito di TREVÌ (carpineto):

FROSINONE (6)

Frosinone – Monte S. Giovanni Campano: **ESPUNTA** - V semestre giugno 2017

Frosinone – Patrica: **ESPUNTA** - V semestre giugno 2017

Frosinone – Trevi nel Lazio Carpineto: proposta per l'**ESPUNZIONE** nel XIX semestre giugno 2024

Frosinone – Trevi nel Lazio Fornace **ESPUNTA** – XIV semestre dicembre 2021

Frosinone – Villa Latina Frosinone: **ESPUNTA** nel XI semestre giugno 2020

Frosinone – località Cerreta: **ESPUNTA** - VI semestre dicembre 2017

ROMA (1)

Roma – Riano: **ESPUNTA** – XIII semestre giugno 2021

VITERBO (1)

Viterbo – Oriolo: **ESPUNTA** VIII semestre dicembre 2018

I numeri del nostro **IMPEGNO**

Discarica di Monte San Giovanni Campano (FR)
Località Montecastellone

SANZIONE PAGATA DAL 2014 PER 4 SEMESTRI

€ 800.000,00

SANZIONE SEMESTRALE DI

€ 200.000,00

SITO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU)

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA
DI INFRAZIONE NEL
V SEMESTRE GIUGNO 2017**

MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO (FR) - Località Monte Castellone

Monte San Giovanni Campano è un comune italiano di 12. 785 abitanti della provincia di Frosinone nel Lazio, nella cosiddetta Valle Latina

Provincia: Frosinone

Coordinate: 41°38'N 13 31 'E

Area: submontana appenninica

Altitudine: 438 m s.l.m.

Superficie: 48, 31 km2

Densità ab.: 262 ab./km2

Frazioni: Anitrella, Chiaiamari, Colli, La Lucca, Piorrino.

Classificazione sismica: zona 2A (rischio medio)

Aree Naturali limitrofe: Monti Ernici, Monte Passeggio.



Territorio: Monte San Giovanni Campano è situato nel territorio dei Monti Ernici a 438metri sul livello del mare. Il territorio comunale si estende da nord a sud, presentando grandi differenze altimetriche. Da nord a sud, il territorio comunale interessa i monti Ernici, la che da Frosinone conduce a Sora, e le successive propaggini collinari, che digradano verso la valle del Sacco Tra le cime, quella della Punta dell'Ortica 1.731 m, del Monte Pedicinetto 1.776 m, entrambe al confine con Veroli monte Castellone 725 m, al confine con Castelliri il territorio comunale è costeggiato dal fiume Liri; nell'interno scorre il torrente Amaseno che ne diventa affluente presso Campolato, nella campagna di Arce.



SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Regione: Lazio

Provincia: FROSINONE

Comune: Monte Sa. Giovanni Campano

Località: Monte

Coordinate UTM Est: 13.506819

Coordinate UTM Nord: 41.715247

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dal comune di Casamari passare per contrada Scifelli SP 263. Prendere per Stero Ferola svoltare a destra e prendere Stero Mancini, superare Contrada Stere Mancini e dopo i arrivare a Fontana fredda e percorrere la strada per circa 1.5 KM, poi girare a destra e percorrere una strada sterrata per circa 20 m, la discarica si trova sulla destra.



SCHEDA OPERATIVA

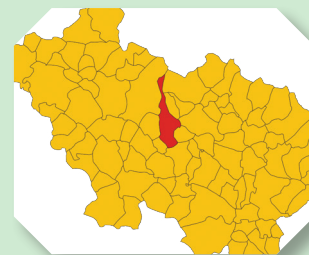
<p>Regione: LAZIO Titolo intervento: Monte s. Giovanni Campano (FR) – località Monte Castello</p>		
<p>Espunzione: V SEMESTRE 2017 – con f.n. dpe 0009311 – p - 05/09/2017 del PCM – Dip - Pol. Europee</p>		
1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Monte s. Giovanni Campano (FR) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	POR FESR 2014/2020 DGR 343/2016 Impegno di spesa Regionale n. 11860/2018 >€ 125.417,90
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Monte Castello Coordinate UTM Est : 13.506819 Coordinate UTM Nord : 41.715247
5	Stato dell'intervento	Campionamenti fondo scavo in contraddittorio con ARPAC effettuati Lavori di svuotamento conclusi Apposizione "telo" isolante Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<i>Gli interventi di MISP: rimodellamento del corpo della discarica, copertura definitiva, sistema di drenaggio dell'acqua piovana e sistema di raccolta del percolato, già stati completati nel 2013. Le indagini svolte nel sito hanno evidenziato il superamento delle soglie stabilite dalla normativa italiana per gli idrocarburi e per alcuni metalli. Le ultime analisi effettuate in gennaio - febbraio 2017, in seguito alla decisione di integrare il piano di caratterizzazione, hanno escluso la contaminazione da idrocarburi, mentre la presenza di metalli pesanti, la cui distribuzione appare essere indipendente dalla distanza tra i punti di raccolta dei campioni e la discarica, è attribuita ai valori di fondo naturali tipici delle terre rosse</i>
7	Risultati attesi	BONIFICA CONCLUSA I rifiuti sono isolati e le falde in sicurezza
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Ufficio tecnico del Comune RUP DL
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	Espunta in V semestralità giugno 2017
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa effettivamente allocato	€ 125.417,90
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

Comune: Monte Sa. Giovanni Campano

Località: Monte Castellone

Coordinate UTM Est: 13.506819

Coordinate UTM Nord: 41.715247



Nel 2013, avendo rilevato il superamento delle soglie di contaminazione stabilite dalla normativa italiana per gli idrocarburi e per alcuni metalli, le Autorità italiane hanno attuato diversi interventi di messa in sicurezza.

In particolare, il **rimodellamento del corpo della discarica, la copertura definitiva con telo isolante e l'installazione di un sistema di drenaggio dell'acqua piovana e di un sistema di raccolta del percolato.**

Nel 2017 sono stati effettuati dei **rilievi fotografici** per predisporre il fascicolo amministrativo e sono state condotte le analisi di laboratorio che hanno escluso la contaminazione da idrocarburi e attribuito la presenza di metalli pesanti ai valori di fondo naturali tipici del suolo del sito.



**RIFIUTI
NON PERICOLOSI**



**MONTE S. GIOVANNI
CAMPANO (FR) - LOCALITÀ
MONTE CASTELLO**



4 MILA M²



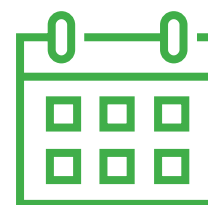
MISP



RISOLTA IN DATA 02/06/2017



**SANZIONE PAGATA
€ 800.000**



**SEMESTRI DI
SANZIONE 4**

Commissario Straordinario per la
Bonifica delle Discariche
Abusive di cui alla causa 196/13

**V semestre
di Infrazione
02 giugno 2017**

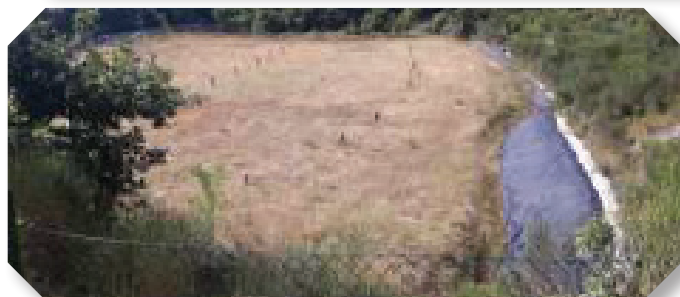
Località Monte Castellone in Comune Monte San Giovanni Campano (FR)

Richiesta di espunzione al 5° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 giugno 2017.

In data 05.09.2017, con f.n. DPE 0009311 - P - 05.09.2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, **è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:**

"la documentazione d'appoggio (determinazione del Comune di Monte S. Giovanni n. 576 del 29/05/2017) descrive gli interventi attuati nell'ambito della messa in sicurezza d'emergenza del sito. Tali interventi, comprendenti tra l'altro, il rimodellamento del corpo della discarica, la copertura definitiva, un sistema di drenaggio dell'acqua piovana e un sistema di raccolta del percolato, erano già stati completati nel 2013. Le indagini svolte nel sito hanno evidenziato il superamento delle soglie stabilite dalla normativa italiana per gli idrocarburi e per alcuni metalli. Le ultime analisi effettuate in gennaio - febbraio 2017, in seguito alla decisione di integrare il piano di caratterizzazione, hanno escluso la contaminazione da idrocarburi, mentre la presenza di metalli pesanti, la cui distribuzione appare essere indipendente dalla distanza tra i punti di raccolta dei campioni e la discarica, è attribuita ai valori di fondo naturali tipici delle terre rosse" Pertanto sulla base delle in formazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata.

Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.





I numeri del nostro **IMPEGNO**

Discarica di Patrica (FR)
Località Valesani

SANZIONE PAGATA DAL 2014 PER 4 SEMESTRI

€ 800.000,00

SANZIONE SEMESTRALE DI

€ 200.000,00

SITO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU)

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA
DI INFRAZIONE NEL
V SEMESTRE GIUGNO 2017**

SCHEDA TERRITORIALE

PATRICA (FR) - Località Valesani

Pàtrica è un comune italiano di 3.176 abitanti della provincia di Frosinone nel Lazio. Già feudo dei Conti di Ceccano, passò ai Conti e dopo un breve periodo in cui venne tenuta dai Santacr oce passò nel 1625 ai Colonna con titolo di marchesato che la tennero fino all'eversione della feudalità.

Provincia: Frosinone

Coordinate: 41°35'N 13° 1 5' E

Altitudine: 450 m s.l.m.

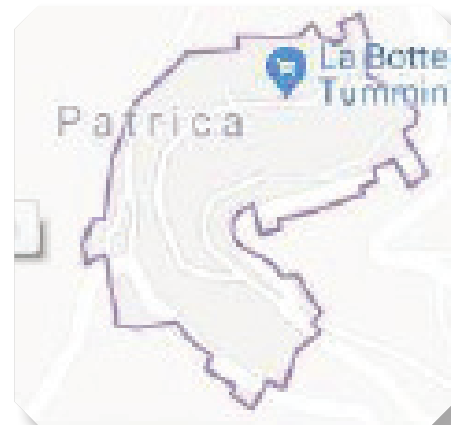
Superficie: 27,31 km²

Area: subappenninica

Densità ab.: 116,30 ab./km²

Classificazione sismica: zona 2B (rischio medio)

Frazioni:/Aree Naturali limitrofe: cascate del fiume Sacco



Territorio: Pàtrica è un paesino della valle del Sacco, situato a pochi chilometri da Frosinone. Sorge a ridosso dei Monti Lepini, a 450 m s.l.m. su un colle che sorge vicino a monte Cacume, posto in posizione dominante sulla Valle del Sacco. Il territorio comunale si presenta pianeggiante nella sua parte settentrionale ed orientale, elevandosi in quella occidentale e meridionale, in corrispondenza delle propaggini dei monti Lepini. Oltre al monte Cacume, i maggiori rilievi sono quelli della Punta di Mastro Marco, 909 m s.l.m., del Colle lo Zompo, 768 m s.l.m. m., del Colle Calciano, 793 m s.l.m. e della Punta di Ciulluzzo, 808 m s.l.m. Nel territorio comunale dove scorre il Sacco che ha la sua seconda cascata in località Tomacella, nasce il fiume Monteacuto.



SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Regione: Lazio

Provincia: FROSINONE

Comune: PATRICA

Località: VALESANI

Coordinate UTM Est: 13.26242

Coordinate UTM Nord: 41.619587

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dalla zona industriale di Patrica percorrere la strada SP 11 MOROLENSE, svoltare a sinistra e seguire indicazioni per l'isola ecologica, percorrere la strada per circa 500 metri e svoltare a sinistra la discarica si trova a sinistra.



SCHEDA OPERATIVA

Regione: LAZIO

Titolo intervento: Patrica (FR), località Valesani

Espunzione: V SEMESTRE 2017 – con f.n. dpe 0009311 – p - 05/09/2017 del PCM – Dip - Pol. Europee

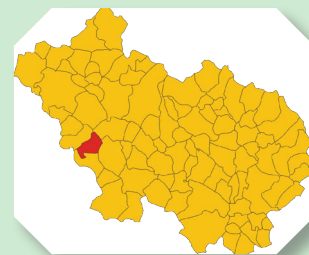
1	Titolo e tipologia discarica	Patrica (FR) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi Regionali della Reg. Lazio € 1.979.496,27
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	località Valesani
5	Stato dell'intervento	Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione effettuata MISP (messa in sicurezza permanente che garantisce l'isolamento delle sorgenti inquinanti e la sicurezza della falda acquifera profonda)
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<i>L'area è stata recintata, la discarica è stata completamente coperta da una membrana impermeabile ed è stato realizzato un sistema di raccolta e di monitoraggio delle acque meteoriche. La documentazione trasmessa è piuttosto estesa e comprende i risultati delle analisi del suolo profondo, delle acque sotterranee e del percolato. I risultati delle analisi attestano che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è inferiore ai limiti consentiti dalla normativa italiana (D.Lgs. 152/2006) per quanto riguarda il suolo, le acque sotterranee e il percolato.</i>
7	Risultati attesi	BONIFICA CONCLUSA
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP DL
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	V semestralità GIUGNO 2017
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa effettivamente allocato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	

Comune: PATRICA

Località: VALESANI

Coordinate UTM Est: 13.26242

Coordinate UTM Nord: 41.619587



L'area è stata recintata, la discarica è stata completamente coperta da una **membrana impermeabile** ed è stato realizzato un sistema di **raccolta e di monitoraggio delle acque meteoriche**.

In seguito ai lavori di messa in sicurezza, i risultati delle analisi di suolo, acque sotterranee e percolato hanno attestato che la **concentrazione dei contaminanti** presenti nel sito era **inferiore ai limiti** consentiti.

Per questo sito il Commissario si è occupato principalmente della raccolta della documentazione probante la regolarizzazione del sito. Ha dunque inviato la richiesta di **uscita del sito dall'infrazione**, approvata dalla Commissione.



**RIFIUTI
NON PERICOLOSI**



**PATRICA (FR)
LOCALITÀ VALESANI**



4 MILA M²



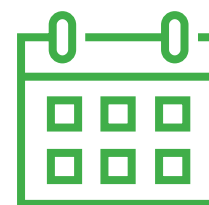
MISP



RISOLTA IN DATA 02/06/2017



**SANZIONE PAGATA
€ 800.000**



**SEMESTRI DI
SANZIONE 4**

Commissario Straordinario per la
Bonifica delle Discariche
Abusive di cui alla causa 196/13

**V semestre
di Infrazione
02 giugno 2017**

Località Valesani in Comune di Patrica (FR)

Richiesta di espunzione al 5° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 giugno 2017.

In data 05.09.2017, con f.n. DPE 0009311 - P - 05.09.2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

"la documentazione d'appoggio (determinazione del Comune di Patrica n.219 del 25.05.2017 e relativi allegati) dimostra che la situazione della discarica è stata attentamente valutata al momento in cui è stato predisposto il piano di caratterizzazione. L'area è stata recintata, la discarica è stata completamente coperta da una membrana impermeabile ed è stato realizzato un sistema di raccolta e di monitoraggio delle acque meteoriche. La documentazione trasmessa è piuttosto estesa e comprende i risultati delle analisi del suolo profondo, delle acque sotterranee e del percolato. Inoltre, viene fornita una spiegazione dettagliata circa le tecniche usate per misurare la permeabilità del suolo e per definire il profilo idrologico dell'area. Ulteriori informazioni riguardano la profondità delle acque sotterranee e il grado di compattezza del corpo della discarica. I risultati delle analisi attestano che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è inferiore ai limiti consentiti dalla normativa italiana (D.Lgs. 152/2006) per quanto riguarda il suolo, le acque sotterranee e il percolato." Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata.

Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.





I numeri del nostro **IMPEGNO**

Discarica di Trevi (FR)
Località Carpineto

SANZIONE PAGATA DAL 2014 PER 16 SEMESTRI

€ 3.200.000,00

SANZIONE SEMESTRALE DI

€ 200.000,00

SITO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU)

**ESPUNZIONE PREVISTA PER
GIUGNO 2024**

TREVI NEL LAZIO (FR) - Località Carpineto

Trevi nel Lazio è un comune italiano di 1.790 abitanti nella "ciociara" laziale.

Provincia: Frosinone

Coordinate: 41°51'50"N 13°15'E

Altitudine: 821 m s.l.m.

Superficie: 54,13 km²

Densità ab.: 32,59 ab./km²

Frazioni: altipiani di Arcinazzo

Classificazione sismica: zona 2 B (rischio medio)

Aree Naturali limitrofe: parco dei Monti Simbruini e parte della comunità montana dei Monti Ernici.



Territorio: Si trova nell'alta valle del fiume Aniene che qui forma le caratteristiche Cascate di Trevi. Il territorio comunale si trova a cavallo tra i monti Simbruini a nord ed i monti Ernici a sud. Nel riordino amministrativo di papa Pio VII nel 1816, entrò a far parte della delegazione di Frosinone e all'interno di questa fu sottoposto al governatore di Guarcino. Dopo la scomparsa dello Stato Pontificio nel 1870 entrò a far parte del Regno d'Italia, nel circondario di Frosinone della provincia di Roma. Nel 1872 il consiglio comunale decise per la denominazione di Trevi nel Lazio. Nel 1927 entrò a far parte della allora istituita provincia di Frosinone. La città fu colpita nel 1915 dal terremoto della Marsica.



SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 1457

Regione: LAZIO

Provincia: ROMA

Comune: Trevi

Località: Carpineto

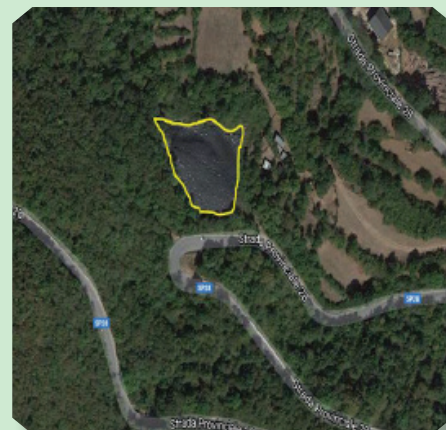
Coordinate UTM Est: 13.224200

Coordinate UTM Nord: 41.859555

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dalla zona industriale di Patrica percorrere la strada SP 11 MOROLENSE, Dall'altipiano di Arcinazzo, procedere in direzione ovest e prendere la SP 28 verso via delle stelle alpine, percorrerla per circa 3,5 KM il sito si trova sulla destra.



SCHEDA OPERATIVA

Regione: LAZIO

Titolo intervento: Trevi nel Lazio (FR) – località Carpineto

Espunzione: Proposta a giugno 2024 – XIX semestre

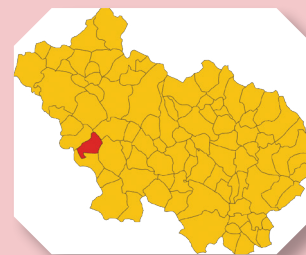
1	Titolo e tipologia discarica	Patrica (FR) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi Regione Lazio >€ 316.960,18 Determina Ao7592 del 24.07.12 Carpineto Determina Ao7593 del 24.07.12 Fornace Determina G 11925 del 26.09.18 per entrambe le discariche Fonte: delibera cipe n55/2016 PO" Ambiente" FSC 2014 - 2020 >€ 1.843.416,00 (cupj15j170000020001)
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Carpineto
5	Stato dell'intervento	Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione Effettuata MISE con Capping
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Progetto di messa in sicurezza d'emergenza eseguito Da bandire gara per aggiudicazione realizzazione MISP
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Studio 3G (precedentemente studio geologo Mancini di Roma)
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto di caratterizzazione e MISP
11	Soggetto attuatore	Comune di Trevi INVITALIA
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Arch. Annamaria Campagna (Rup comunale)
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria- INVITALIA 3G Consulting di Trevi UTA di Napoli per supporto al Rup
14	ESPUNZIONE PREVISTA	XIX semestre di giugno 2024
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 316.960,18 fonte: delibere regionali € 1.843.416,00 fonte: PO" Ambiente" FSC 2014 - 2020
15 bis	Importo di spesa effettivamente allocato	€ 170.614,77 Esecuzione della Messa In Sicurezza di Emergenza (MISE) Ditta Eneracque spa: Fornace € 57.054,48 Carpineto € 61.284,73 Progetto di caratterizzazione: Ing. Minotti Alessandro € 19.381,60 Modello concettuale e rilievi altimetrici Geol. Claudio Paniccia € 3.060,00 3G consulting revisione piano di caratterizzazione: € 13.576,80 (per Carpineto) € 16.259,77 (per Fornace)
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	Era stato già effettuato un cappimng provvisorio, il progetto ha dovuto tenere conto di quanto già eseguito per la rimodulazione dello stesso e la messa in sicurezza permanente
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	

Comune: Trevi (FR)

Località: CARPINETO

Coordinate UTM Est: 13.224006

Coordinate UTM Nord: 41.859522



I rifiuti non sono stati rimossi in quanto non in grado di rilasciare contaminazione nell'ambiente e causare pregiudizio all'ambiente e/o alla salute umana. L'isolamento ed il contenimento totale del corpo rifiuti è garantito per le motivazioni di seguito riportate:

- i rifiuti sono stati collocati all'interno di una idonea vasca di abbancamento, sin dall'inizio dei conferimenti di rifiuti in discarica (1994).
- i lavori di messa in sicurezza permanente, effettuati e completati, hanno varie opere, tra le quali: canali di gronda, diaframma con paratia di pali, muri in cemento armato, trincea drenante, capping di copertura, recinzione. Come certificato nell'attestazione del direttore dei lavori
- l'intervento è pertanto idoneo ad isolare completamente la massa dei rifiuti dalle matrici ambientali.

L'intervento realizzato ha consentito di impermeabilizzare ed isolare pareti, fondo e superficie, mettendo in sicurezza la discarica nella sua interezza attraverso. In relazione alla conclusione dell'intervento, i lavori risultano conclusi come da dichiarazione del Direttore dei Lavori. La 'Relazione sulla caratterizzazione del corpo rifiuti del sito di ex discarica Carpineto nel Comune di Trevi nel Lazio (FR)' redatta da AMIU, nelle cui conclusioni si stabilisce che il sito non presenta criticità ambientali:



**RSU
SOLIDI URBANI**



**TREVI NEL LAZIO (FR) -
LOCALITÀ CARPINETO**



4.500 M²



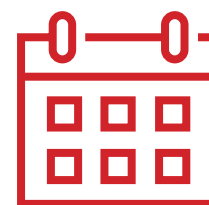
**MISP
CON CAPPING ED
ISOLAMENTO DELLE
FONTI INQUINANTI**



**PROPOSTA NEL GIUGNO 2022 E
RIPROPOSTA CON INTEGRAZIONE
DEL GIUGNO 2024**



**SANZIONE PAGATA
€ 3.200.000**



**16 SEMESTRI
(FINO AL DIC. 2022)**

- ✓ **05.09.2017** proposta in espunzione dal MATTM ma respinta dalla Commissione UE con questa motivazione: " la documentazione d'appoggio (determinazione del Comune n. 130/48 del 31.05.2017) descrive una serie di interventi attuati per mettere in sicurezza il sito e consistenti nell'istallazione di una copertura definitiva, nella recinzione dell'area, nella creazione di un sistema di raccolta dell'acqua piovana e nella costruzione di un pozzo di raccolta del percolato periodicamente controllato e svuotato. Tuttavia fin dalle premesse non è chiaro se siano state effettuate analisi allo scopo di accertare se il sito sia stato contaminato dai rifiuti, di quale natura sia tale contaminazione e quali misure Sarebbero necessarie ed appropriate dato il tipo di contaminazione accertata. Anche il monitoraggio successivo agli interventi realizzati dovrebbe essere adeguato al tipo di contaminazione riscontrata nel sito. Nel caso di specie, tale monitoraggio, non risulta essere completamente affidabile, in quanto prende in esame solo una matrice (acqua) e non considera la contaminazione del suolo che dovrebbe comunque essere presa in considerazione data la presenza dei rifiuti nel sito. Pertanto la Commissione conclude che le Autorità italiane non hanno fornito prova del soddisfacimento del requisito iii). La penalità è dunque dovuta per questo sito."
- ✓ **18.09.2017** Squadra sopralluoghi: effettuati rilievi fotografici al fine di redigere il fascicolo informativo della discarica, intrapresi contatti info - investigativi ed eseguito il sopralluogo congiuntamente a personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali di Filettino (FR).
- ✓ **11.01.2018** Effettuata riunione (conferenza dei servizi) per Approvare il PIANO DI CARATTERIZZAZIONE)
- ✓ **20.01.2018** In attesa delle note di correzione da parte di ARPA LAZIO al piano di caratterizzazione proposto
- ✓ **22.01.2018** riunione istituzionale presso Reg. Lazio Capo di Gabinetto dott. Baldanza per coordinare le attività dei siti Laziali (presenti: ViceD. Arpa Cintoli, Assessore Reg.Lazio, Capo di Gab. Reg. Lazio, Comm.rio Straordinario, Cap. Fusco, Funzionario Reg. Lazio Monaco)
- ✓ **22.01.2018** trasmissione" note tecniche di perfezionamento" presentate da Arpa, al fine di poter formulare da parte del COMUNE la relativa istanza finanziaria agli appositi uffici della Regione Lazio per dar avvio, quanto prima, alle attività di caratterizzazione dei siti. (f.n. 4/7 - 21 del 22.01.2018)
- ✓ **09.02.2018** acquisita documentazione per analisi info - investigativa del contesto operativo
- ✓ **21.02.2018** sollecito al comune di TREVI di quanto richiesto f.n. 4/7 - 21 del 22.01.2018
- ✓ **13.03.2018 Roma** - riunione operativa ai fini di accelerare le tempistiche dell'esecuzione del PDC - si sono stabilite le tempistiche operative e visionato il progetto da porre a base di gara (procedura accelerata ristretta superiore a € 75.000 per singola discarica comprensiva di analisi dei campioni e lavorazioni)
- ✓ **19.03.2018** sopralluogo operativo sulle discariche al fine di verificare lo stato dell'arte.
- ✓ **27.03.2018 Roma** - riunione tecnica per verificare in collegialità con la Regione il quadro tecnico e economico alla luce degli ulteriori campionamenti da effettuare, sarà cura poi del Comune (entro 15gg) proporlo per l'approvazione finale al Commissario e al Dipartimento Regionale.
- ✓ **22.05.2018** sollecito al Comune in relazione alla produzione del decreto di approvazione del QTE, di cui alla riunione del 27.03 us.
- ✓ **29.05.2018 Roma** - Su proposta richiesta del Comune viene approvato ufficialmente il QTE proposto in accordo con il dipartimento ambiente e bonifiche della Regione Lazio.
- ✓ **01.08.2018 Roma** - Riunione per la verifica dei progetti Caratterizzazione (PDC) alla luce delle richieste di Arpa. Approvato in conferenza dei servizi il progetto definitivo di caratterizzazione del sito.
- ✓ **14.08.2018 Roma** - richiesta accettazione di avvio supporto invitalia per la realizzazione del progetto esecutivo di caratterizzazione delle discariche.
- ✓ **03.09.2018** attivazione Invitalia per fase tecnico - amministrativa per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ **05.09.2018 roma** - incontro iniziale, propedeutico esecutivo, con tecnici INVITALIA al fine di avviare il supporto alle attività per la bonifica e l'estensione del capping sui rifiuti nei siti.
- ✓ **20.10.2018** studio analitico documentale dei fascicoli amministrativi da parte di INVITALIA, propedeutico alla fase procedurale di gara.
- ✓ **30.10.2018 Roma** - audizione per i siti di bonifica regionali e lo stato dell'arte delle lavorazioni sugli stessi presso la Regione Lazio - Il Commissione affari internazionali.
- ✓ **28.12.2018** convocata, entro la seconda decade del mese di gennaio 2019, riunione con Invitalia al fine di verificare l'inserimento nei Piani progettuali esecutivi (PEA) dell'avvio e aggiudicazione dei lavori di caratterizzazione dei siti ricadenti comune di TREVI.
- ✓ **11.02.2019 Roma** - riunione con vertici e la direzione sezione ambiente di Invitalia per analizzare le tempistiche operative al fine di definire i termini economici, amministrativi, contabili e procedurali delle gare e dell'iter di bonifica.
- ✓ **27.02.2019 Trevi** - sopralluogo sui siti di discarica con personale del comune e ditta individuata dal comune stesso a seguito segnalazione del 25.02 per intervento urgente causa vento forte che ha danneggiato la copertura dei d'emergenza dei rifiuti - l'intervento è consistente nel ripristino dei teloni è stato autorizzato il 28.02 dall'Ufficio del Commissario.
- ✓ **11.03.2019** Concluse efficacemente operazioni di ripristino dei teloni d'emergenza (usurati e staccati dai calanchi di cemento a causa delle forti precipitazioni atmosferiche) al fine di isolare il corpo rifiuti in vista delle previste operazioni di caratterizzazione e bonifica del sito.
- ✓ **12.03.2019 Roma** - riunione al fine di definire una situazione dettagliata sui fondi destinati per le otto discariche

- Commissariate, al fine di poter avere una situazione delineata dei processi finanziari propedeutica alla redazione di una sistemica politica di programmazione
- ✓ **03.04.2019 Roma** – riunione Invitalia riepilogativa attività e condotta operativa per i siti in convenzione con situazione punto/punto al fine di migliorare le tempistiche.
 - ✓ **18.04.2019 Sede** - Riunione preliminare con INVITALIA per la messa a punto dell'iter procedimentale amministrativo al fine di verificare la progettazione complessiva e allineare le attività con la Centrale Unica di Committenza per la X semestralità del 2.12.2019.
 - ✓ **22.05.2019** invio documentazione amministrativa alla Regione Lazio per pagamento lavori d'urgenza effettuati sui teloni di copertura dei rifiuti
 - ✓ **03.06.2019 Roma** - riunione Invitalia per la verifica delle attività di analisi per il bando esecutivo delle azioni
 - ✓ **10.06.2019 Roma** – Riunione per la programmazione delle attività dei siti di discarica affidata ad Invitalia. (ROAD MAP ACTIVITY)
 - ✓ **17.06.2019 Roma** – analisi della "road operation map" inerente il progetto di caratterizzazione e la successiva realizzazione esecutiva dello stesso con Invitalia
 - ✓ **17.06.2019 Roma** – Sede riunione per validazione attività di "road map operation" sui siti di discarica
 - ✓ **18.06.2019 Roma** – check list documentale progetto di caratterizzazione al fine di verificare l'operatività dello stesso propedeutica alla definizione delle procedure di affidamento
 - ✓ **03.07.2019** incontro tra tecnico comunale – rup – geologo – ingegnere progettista e invitalia per la definizione dell'appaltabilità del progetto di caratterizzazione.
 - ✓ **01.07.2019** Riunione tecnica valutativa per step "Road Map" sui siti di : Paternò (CT), Binetto (BA), Cerda (PA), Trevi nel Lazio Fornace (FR), Trevi nel Lazio Carpineto (FR), Amantea (CS).
 - ✓ **02.09.2019 Roma** – Riunione programmatica con società INVITALIA per effettuare il punto di situazione sulla "ROAD MAP" operativa dei siti di discarica affidati.
 - ✓ **16.09.2019 – Roma** – riunione bisettimanale con INVITALIA per verificare strategia operativa sui siti affidati alla stazione appaltante, in particolare affidamento al nuovo RUP imposizione delle tempistiche e delle esecuzioni.
 - ✓ **30.09.2019 – Roma** - Riunione programmatica di definizione delle procedure analitiche per la bonifica e messa in sicurezza del sito, Convocazione riunione "Venerdì 4 ottobre" RUP. e sindaco.
 - ✓ **11.10.2019 Roma** - Riunione congiunta INVITALIA e U.T.A. di Napoli al fine di avviare sinergie per la discarica in oggetto. Fase caratterizzazione revisione progetto.
 - ✓ **04.11.2019 – Roma** – riunione INVITALIA per la verifica dell'attuazione dei procedimenti Amministrativi inerenti le discariche abusive affidate alla stazione appaltante. Attesa verifica avvio procedimenti con unità tecnica amministrativa della presidenza del consiglio dei ministri di Napoli.
 - ✓ **04.11.2019** – Formalizzazione incarico alla società 3 G consulting di Acuto (FR) al fine di verificare la attuazione del progetto di bonifica per poter avviare la gara di esecuzione delle operazioni di caratterizzazioni.
 - ✓ **12.11.2019 – Roma** - Riunione tecnica settimanale con INVITALIA al fine di verificare le attività propedeutiche alle operazioni di bonifica.
 - ✓ **17.11.2019 – Roma** – Riunione con Regione Lazio – settore ambiente per i siti laziali e la cubatura economica dei processi di bonifica da parte della tesoreria regionale.
 - ✓ **25.11.2019 – Roma** – Con Determina regionale si è provveduto all'avvio delle liquidazioni economiche previste per le lavorazioni sui siti di discarica.
 - ✓ **29.11.2019 – Roma** – avvio e analisi degli iter relativi alle discariche di prossima espunzione, calcolo del cronoprogramma operativo, al fine di trovare le soluzioni corrette.
 - ✓ **11.12.2019 – Roma**, Incontro con INVITALIA al fine di verificare la ROAD MAP delle azioni di bonifica. Attività di verifica degli iter amministrativi con i responsabili dei procedimenti diretti da INVITALIA.
 - ✓ **13.01.2020 Roma** – Analisi ITER procedimentale dei documenti e progetti di MISP/BONIFICA, propedeutica alle fasi di espunzione e risoluzione delle problematiche ambientali.
 - ✓ **17.01.2020 – Roma**, incontro programmatico ordinario con INVITALIA (ING. DI NARDO) al fine di analizzare "step by step" le procedure in essere per tutte le discariche affidate alla stazione appaltante, nello specifico i siti di prossima espunzione (giugno 2020).
 - ✓ **24.01.2020 – Roma**, riunione di verifica attività e ITER procedurali riferiti alle discariche in cui la società INVITALIA opera come stazione appaltante e supporto ai responsabili dei procedimenti, nonché come studio di fattibilità e appalti per i progetti.
 - ✓ **31.01.2020 - Roma**, incontro verticistico tecnico per la verifica delle attività crono programmatiche operative al fine di analizzare gli ITER e velocizzare le ordinanze dinamiche con riferimento alle opere di caratterizzazione ai relativi flussi di bonifica. Ai fini strategici sono stati regolamentati tutti i passaggi analitici con confronto punto/punto.
 - ✓ **07.02.2020 – Roma** – Riunione operativa tecnico finanziaria per i siti Pugliesi, Laziali, Veneti, al fine di verificare le possibilità economiche e strutturare i provvedimenti attuativi dei flussi procedurali e delle tempistiche previste dalla normativa vigente.
 - ✓ **10.02.2020 – Roma**, incontro operativo con Società INVITALIA Per verificare gli ITER procedurali delle fasi di messa in

CRONOSTORIA ATTIVITÀ

sicurezza (appaltabilità/lavori) delle discariche in infrazione.

- ✓ **19.02.2020 - Roma** - riunione tecnica per verificare attività alla luce del semestre di espunzione del giugno 2020 per implementare l'azione di esecuzione delle opere di bonifica e degli iter procedurali burocratico/amministrativi.
- ✓ **21.02.2020 - Roma**, Riunione tecnica per vantare le fasi dello studio progettuale per la realizzazione della caratterizzazione dei siti, nonché studio e valutazione delle richieste economiche avanzate dai soggetti aventi diritto per le fasi precedenti al commissariamento, con documentazione fotografica aggiornata al 20.02.2020 per constatare lo stato dei luoghi.
- ✓ **02.03.2020 - Roma** - Offerta della ditta 3G Consulting inerente la revisione progettuale del piano di caratterizzazione alla luce delle richieste di integrazioni ARPA Lazio, dello stato dei luoghi, del nuovo modello idrologico.
- ✓ **24.03.2020 - Trevi nel Lazio** - Piano di Caratterizzazione: PdC per 2 siti in corso di revisione dal nuovo progettista (3G CONSULTING), previa condivisione con Arpa Lazio delle impostazioni progettuali. In attesa di completare l'iter di approvazione dei PdC.
- ✓ **15.04.2020 - Roma**, video conferenza con INVITALIA al fine di predisporre il consueto cronoprogramma operativo a breve termine (60 GG) per velocizzare le procedure di sanificazione sul siro di discarica.
- ✓ **29.05.2020 - Roma**, punto di situazione sui siti laziali con la direzione regionale dell'agenzia protezione (ARPA LAZIO) al fine di uniformare le condotte.
- ✓ **29.05.2020** - Roma riunione di verifica al fine di stabilire "STEP BY STEP" gli esiti degli ITER Amministrativi e delle azione operativi e delle azioni operative delle discariche di prossima espunzione.
- ✓ **22.07.2020 Roma** - Riunione di vertici per i siti di prossima esecuzione al fine di avviare e accelerare le tempistiche prima della pausa estiva di Agosto.
- ✓ **21.09.2020** analisi programmatica dei fascicoli delle discariche di prossima espunzione (prossimi due semestri) in modo da allineare i documenti con le attività eseguite e da svolgere. La riunione ha anche lo scopo di puntualizzare gli iter procedurali prodromici alle bonifiche delle aree e stabilire le priorità di lavoro al fine di perfezionare i flussi di funzione commisurandoli agli impegni anche alla luce delle condizioni di manovra dovute/richieste/stabilite dalla pandemia covid - 19.
- ✓ **23.10.2020** riunione di vertice (ufficiali e società appaltanti) per comprendere le dinamiche esecutive in merito i siti di prossima espunzione (XIII semestralità) al fine di verificarne gli iter amministrativi ed effettuare gli atti necessari per l'accelerazione dei lavori burocratici evitando eventuali "impasse" dell'ultimo momento.
- ✓ **06.11.2020 Roma** - videocall operativa con invitalia al fine di determinare le prossime operazioni sui siti di prossima uscita (semestri 2021)
- ✓ **06.11.2020 Roma** ore 09.00 punto di situazione INVITALIA per i siti di prossima espunzione (XII e XIII semestre).
- ✓ **10.11.2020** opportuna espressione degli scadenziari del cronoprogramma direttivo di messa in sicurezza, si è negoziato con i soggetti attuatori (dei singoli siti di discarica) al fine di completare le procedure di compimento del piano di risanamento, nonché di avviare le previste operazioni in forma più celere al fine di ridurre la sanzione amministrativa sui siti.
- ✓ **07.12.2020 Roma** riunione (video call) verifica delle tempistiche attuative delle fasi di redazione del piano di caratterizzazione.
- ✓ **18.12.2020 Roma** a seguito di riunione video call si è proceduto al riepilogo attività e impostazione dei "traguardi" futuri da raggiungere per la bonifica e prossima espunzione del siro dalla procedura di infrazione Europea; Trevi nel Lazio - Piano di Caratterizzazione sito di "Carpineto";
 - ✓ o Procedura di gara a cura di INVITALIA;
 - ✓ o A seguito della riunione per approvare tecnica del PdC per il sito "Carpineto", di cui al Verbale del Commissario in data 10.07.2020, i due Piani sono stati oggetto di progressiva revisione a cura del progettista per adeguarli alle prescrizioni formulate da ARPA Lazio e dalle richieste di integrazione di INVITALIA.
 - ✓ o Attività a seguire di competenza del Commissario:
- ✓ Da verificare l'eventuale autorizzazione per intervento in area parco e area Natura
- ✓ Occorre procedere all'incarico ed alla nomina del DEC dell'intervento Commissariale.
- ✓ Per l'attivazione di INVITALIA è necessaria l'attestazione della disponibilità delle aree.
- ✓ Si procederà a due distinti bandi.
- ✓ **19.12.2020** INVITALIA ha completato l'istruttoria sull'ultima revisione dei due Piani (dicembre 2020) i cui esiti sono stati trasmessi al progettista: da verificare la necessità di acquisire le autorizzazioni di Ente Parco Regionale Monti Simbruini e della procedura VINCA per la ZPS "Monti Simbruini ed Ernici" IT6050008 e per la ZSC "Alta Valle del Fiume Aniene" IT6050005.
- ✓ **20.12.2020** sollecitata la VAS alla provincia (entro la fine di gennaio verrà rilasciata la prevista autorizzazione dell'ufficio competente del Parco) al fine di avviare poi nel primo trimestre 2021 la fase operativa della caratterizzazione dei siti di discarica.
- ✓ **12.01.2021** Riunione di vertice plenaria tra gli ufficiali del commissario e le stazioni appaltanti e contraenti dei lavori di bonifica dei siti in infrazione (presso la sala operativa del commissario straordinario - V piano ed in videocall con le sedi di discarica) per il riscontro tempestivo (punto/punto) degli interventi di semplificazione degli iter di bonifica al fine sveltire i processi per la messa in sicurezza del sito abusivo, tenuto conto anche della sanzione semestrale e delle costanti particolarità dei territori connessi alla salvaguardia ambientale.

- ✓ **20.02.2021** ricevuto da parte della Regione Lazio – settore rifiuti e ambiente le VAS e le dichiarazioni per l'avvio del progetto di caratterizzazione.
- ✓ **4.03.2021 Roma** –La Regione Lazio direzione politiche ambientali e ciclo dei rifiuti invia la pronuncia di valutazione di incidenza ai sensi del DPR n. 357/1997.
- ✓ **15.03.2021** riunione di vertice in sede al fine di verificare le attività inerenti la bonifica dei siti e stabilire gli iter procedurali per la fuoriuscita degli stessi dalla procedura di infrazione. Nel corso della riunione gli ufficiali hanno determinato una roadmap ad obiettivi successivi per poter verificare l'evoluzione delle priorità e il conseguimento degli step intermedi di grado/giudizio. Si è valutata anche l'opportunità di riscontrare lo sviluppo procedimentale delle discariche già fuori dalla procedura europea al fine di migliorare lo stato dei luoghi e monitorare gli trend dei livelli di rischio sito specifico in rapporto all'ambiente.
- ✓ **23.03.2021** ricevuta da parte dello STUDIO 3G il progetto definitivo di caratterizzazione già approvato e discusso in sede di CDS
- ✓ **26.03.2021** riunione di vertice nella remote control room della struttura del commissario. I capi divisione del commissario alle bonifiche, al fine di verificare gli andamenti delle procedure di bonifica scongiurando ogni istruttoria ondivaga dovuta principalmente al lavoro non esplicitamente manageriale dei soggetti sul territorio si sono riuniti per determinare le opere fondamentali e le liste di controllo delle stesse. Si sono decise le direttive primarie al fine di stabilire i "paletti perimetrali" delle ordinarie attività di messa in sicurezza dei siti di discarica nonché delineare le tracce uniformatrici allo scopo di avere caratteri idonei e confacenti, alla velocizzazione degli interventi per il superamento dell'inefficacia dei procedimenti.
- ✓ **29.03.2021 Trevi nel Lazio** - Il Comune trasmette progetto esecutivo.
- ✓ **20.05.2021 Roma** - riunione di vertice al fine di verificare gli iter procedurali dei siti di prossima espunzione e di quella di dicembre
- ✓ **30.06.2021** - Roma riunione di vertice (ufficiali) per capire le dinamiche esecutive in merito i siti di prossima espunzione al fine di verificarne gli iter amministrativi ed effettuare gli atti necessari per l'accelerazione dei lavori burocratici evitando eventuali "ostacoli" dell'ultimo momento. Si è discusso anche dell'evoluzione delle pratiche inerenti i siti di discarica con lavorazioni a medio e lungo termine (2022 - 23) per promuovere l'accelerazione dei flussi di attività.
- ✓ **12.07.2021 Roma** – Riunione tecnica di vertice per la verifica degli stakeholder e dei time limit alla luce dei cronogrammi attuativi redatti dal commissario.
- ✓ **28.07.2021** Il geom. Maffi invia lo stato dei luoghi relativo ai sondaggi da effettuare nelle particelle catastali pubbliche e in quelle private (sondaggi s1, s2 e s3 del sig Passeri)
- ✓ **01.08.2021** riunione in comune per ascoltare il sindaco e il rup al fine di uniformare le procedure di avvio delle operazioni di MISP
- ✓ **06.09.2021** convocato il progettista e ditta appaltante per la realizzazione delle opere al fine di uniformare le azioni secondo quanto stabilito nelle riunioni precedenti.
- ✓ **06.10.2021** Per cause meteo i campionamenti di Acque e Percolati sono stati pianificati per mercoledì 13.10.2021. Si specifica che per tali campionamenti interverrà direttamente il Laboratorio con proprio tecnico. Per la discarica di Fornace il piezometro PZ1 è in corso di allestimento ed è stato previsto un periodo di assestamento della falda da pianificare per il campionamento.
- ✓ **11.10.2021** inviato l'ordinativo da parte del commissario ad Arpa Lazio per il Progetto del Piano di Caratterizzazione della ex discarica Carpineto nel Comune di Trevi nel Lazio, attività tecniche di competenza ARPA Lazio
- ✓ **13.10.2021** il commissario inviano ad ispra e nucleco le comunicazioni di inizio indagine e relativi stralci di carta topografica.
- ✓ **18.10.2021 Roma** – Riunione operativa di vertice al fine di verificare il cronoprogramma operativo di prossimo periodo (Lesina, Belmonte e Verbicaro) e di lungo periodo (2024) alla luce dell'inserimento nel PNRR di 33 siti commissariati.
- ✓ Verifica delle attività e determinazione di impulso ai soggetti operanti o agli utenti oggetto di protocolli attivati e partnership.
- ✓ **25.10.2021 roma** La regione richiama l'attenzione sulla zona ZPS, il commissario prende atto e risollecita la ditta di intervenire a dovere negli iter attuati e da avviare.
- ✓ **11.11.2021 Trevi nel Lazio** - Sopralluogo tecnico in situ per la verifica delle lavorazioni in corso e degli esami di laboratorio.
- ✓ **19.01.2022** Arpa Lazio invia per l'esame congiunto i documenti inerenti la valutazione del progetto.
- ✓ **22.01.2022** Riunione per l'esame dei fascicoli predisposti da arpa e da inviare a verifica alla ditta operante.
- ✓ **22.02.2022 Roma** Incontro di vertice per il confronto del cronoprogramma delle attività ai fini delle imminenti richieste di espunzione.
- ✓ **22.03.2022 Roma** – Riunione di vertice per verifica dell'avanzamento dei lavori nei siti da proporre per l'espunzione dalla penalità semestralità per il prossimo 2 giugno.
- ✓ **23.03.2022** il commissario in relazione al sito in oggetto, atteso il prolungarsi delle attività di caratterizzazione rispetto al cronoprogramma originario, ed in relazione alle integrazioni documentali e alle relazioni integrative richieste, nonché all'analisi di rischio richiesta a codesto professionista, risultate necessarie per predisporre le attività per proporre il sito in espunzione dalla onerosa sanzione europea e non previste nell'incarico originario di direzione lavori e coordinamento della sicurezza, si chiede di voler quantificare le relative attività professionali al fine di emettere i relativi ordinativi di

spesa necessari alla relativa fatturazione.

- ✓ **23.06.2022** – Roma - Videocall per la verifica delle attività avviate e puntuale riscontro dei cronoprogrammi.
- ✓ **24.08.2022** – Rieti - LARPA Lazio trasmette il consuntivo di spesa corretto in sostituzione di quello inviato in data 04/08/2022 con nota prot. 55441.
- ✓ **26.09.2022** –le risultanze delle analisi di caratterizzazione danno origine a mancanza di inquinamenti diffusi e la messa in sicurezza degli stessi con una messa di emergenza provvisoria da trasformarsi in definitiva ad opera di AMIU. Quindi il sito risulta oggi isolato dalla contaminazione e i rifiuti sono attualmente posti in isolamento (vanno unicamente rimossi alcune tonnellate) e rimodellato il capping definitivo, pertanto il sito è da definirsi in fase di conclusione dei procedimenti di bonifica.
- ✓ **02.12.2022 - Roma** - redazione della determina di espunzione del sito dalla procedura sanzionatoria (atto dispositivo n. 798 del 02.12.2022) dalla quale si evidenzia che – per l'ex discarica di Carpineto nel Comune di Trevi nel Lazio (FR): i) Nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedirne l'accesso; ii) Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi; iii) Il sito risulta privo di contaminazione, come evidenziato dagli esiti dell'analisi di rischio, quindi il procedimento ambientale viene considerato ai sensi della normativa italiana, concluso positivamente. valutato che alla luce di quanto sopra e, in particolare, secondo quanto emerso dalla relazione redatta da AMIU, nonché dall'analisi di rischio sito specifica che ha confermato che il sito non è contaminato, si ribadisce che nell'area è assicurata la salvaguardia della salute dell'uomo e dell'ambiente, in quanto non vi è alcuna contaminazione determino la chiusura del procedimento ai sensi dell'articolo 242 del d. lgs. 152/2006.
- ✓ **02.12.2022 - Roma** - Trasmissione dossier al MASE e alla Presidenza del Consiglio – Dipartimento per le politiche europee – Struttura di missione per le procedure di infrazione per il successivo inoltro ai servizi tecnici della Commissione UE (f.n. 18/2 - 64 del 02.12.2022)
- ✓ **22.12.2022 – Genova** - AMIU Genova trasmette la relazione costi - benefici relativa agli interventi per la chiusura della discarica. Nello scritto in parola le soluzioni prospettate sono 3 con un'indicazione dei costi da definirsi compiutamente nei successivi livelli di progettazione.
 - ✓ A1) rimozione con smaltimento dei rifiuti - costo € 3.738.200,00
 - ✓ A2) intervento di rimozione dei rifiuti con riutilizzo degli inerti in situ – costo € 3.023.300,00
 - ✓ B) capping definitivo – costo € 1.721.800,00, a cui vanno aggiunti i costi per la post gestione per 30 anni.
- ✓ Nel documento vengono altresì analizzati gli impatti ambientali e la fattibilità tecnico - operativa dell'intervento.
- ✓ **11.10.2023 – Genova** – AMIU Genova trasmette le risultanze dei campionamenti supplementari eseguiti nel mese di settembre 2023.
- ✓ **28.11.2023 – Roma**–La Struttura di missione per le procedure di infrazione trasmette la notifica dell'ingiunzione di pagamento relativa alla XVI penalità semestrale e comunica la mancata espunzione del sito in parola con la seguente motivazione:
 - ✓ Per quanto riguarda la discarica di Carpineto, Trevi (Lazio) la documentazione d'appoggio (Determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti nel territoriale nazionale n. 798 del 2 dicembre 2022 e i relativi allegati, Risposta alla richiesta di chiarimenti del 9 ottobre 2023 e i relativi allegati) attesta che si tratta di una discarica di rifiuti solidi urbani dal 1997 al 1998. Nel 2008 è stato adottato un piano di caratterizzazione, aggiornato successivamente nel 2017, nel 2020 e nel 2021. Le analisi effettuate nel 2021 hanno evidenziato superamenti per i parametri arsenico, cobalto, piombo, cadmio, selenio e vanadio sia nel suolo superficiale che profondo, e un superamento per il parametro idrocarburi nel suolo superficiale. L'analisi del rischio ha considerato questi rischi accettabili, sebbene, secondo il parere ARPA, l'analisi non sia stata effettuata sui parametri metallici, ma solo sugli idrocarburi. Peraltro, le autorità italiane non hanno trasmesso il documento "Calcolo rischi e CSR" (allegato 4 dell'analisi dei rischi).
 - ✓ Tra il 2012 e il 2015, la discarica ha beneficiato di misure di sicurezza/emergenza (livellamento delle pendenze, formazione di canalette di raccolta acque, posa di terreno di ricoprimento al di sopra di una geomembrana in HDPE accoppiata a geotessile non tessuto, realizzazione di un sistema di raccolta percolato). Tuttavia, secondo la documentazione presentata, il capping è ormai in gran parte distrutto e il corpo rifiuti mostra segni di instabilità. Tuttavia, le autorità italiane considerano che il ripristino del capping e l'installazione di un sistema di drenaggio delle acque meteoriche avrebbero soltanto funzioni paesaggistiche/manutentive. Spiegano che la lisciviazione derivante da un "test di cessione" eseguito su un campionamento di rifiuti non ha rivelato valori superiori a quelli determinati dalla norma nazionale. Le autorità italiane hanno anche spiegato che l'isolamento dei rifiuti non è necessario perché il terreno non è permeabile, sebbene 3 campionamenti su 4 mostrino una permeabilità da moderata ad alta.
 - ✓ In un documento intitolato "Compatibilità Geologica dei metalli" allegato all'Analisi di Rischio, le autorità italiane hanno avanzato che i superamenti dei parametri metallici fossero dovuti a cause geologiche, ma questo documento è stato criticato dall'ARPA che ha considerato le sue spiegazioni troppo generiche. Le autorità hanno inviato alla Commissione campionamenti prelevati a 1 km dalla discarica che mostrano concentrazioni di tutti i parametri simili a quelle della discarica, ad eccezione del selenio. Tuttavia, i grafici inviati non spiegano cosa rappresentino l'asse x e l'asse y, rendendo difficile l'analisi.

- ✓ Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalla Autorità italiane, i servizi della Commissione non hanno acquisito la prova che questa discarica sia stata regolarizzata e non costituisca più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente.
- ✓ Le Autorità italiane dovrebbero fornire un certificato datato di fine lavori che dimostri che è stato predisposto un sistema di capping e di drenaggio per impedire l'infiltrazione dell'acqua e la diffusione dell'inquinamento. In alternativa, potrebbero fornire un parere dell'autorità ambientale ARPA che confermi che le opere di isolamento del corpo rifiuti, di capping e l'installazione di un sistema di drenaggio delle acque meteoriche non sono essenziali alla messa in sicurezza e alla bonifica della discarica. Inoltre, poiché i rifiuti vengono lasciati sul posto, è auspicabile un piano di monitoraggio per eliminare ogni dubbio sull'inquinamento. Infine, è opportuno fornire spiegazioni per i grafici inviati a sostegno della giustificazione geologica della presenza dei parametri metallici.
- ✓ La penalità è dunque dovuta per questo sito.
- ✓ **18.12.2023 - Roma**–Riunione prodromica per calendarizzazione prossime espunzioni 2024.
- ✓ **02.01.2024 - Genova**–AMIU trasmette relazione di aggiornamento n. 1 dalla quale si evince che AMIU nel corso dell'estate 2022 ha eseguito una campagna di indagini volte a completare la caratterizzazione e procedere con l'emissione dell'Analisi di rischio.
- ✓ AMIU ha quindi elaborato alcune considerazioni tecniche preliminari tra cui la relazione costi benefici e ha pianificato delle indagini geotecniche per procedere alla progettazione di un sito di messa in sicurezza del sito. Le indagini in parola si svolgeranno a partire dal l'otto gennaio 2024 e al contempo verrà effettuato anche un rilievo topografico.
- ✓ 09.01.2024 - Roma–Riunione tecnica finalizzata alla verifica delle attività e dello state of art dei singoli siti di prossima espunzione.
- ✓ **31.01.2024 - Genova**– AMIU trasmette la relazione di aggiornamento dei lavori, nella quale si evidenzia che fra l'8 e il 10 gennaio dopo la ripulitura del sito, si è proceduto all'esecuzione delle indagini geotecniche da parte della società SIA e si è in attesa dei risultati.
- ✓ **12.02.2024 - Roma**– Riunione di vertice per verifica attività dei siti in lavorazione anche alla luce dell'imminente incontro di analisi delle discariche contenute nel PNRR.

I numeri del nostro **IMPEGNO**

Discarica di Trevi (FR)
Località Fornace Casette Camponi

SANZIONE PAGATA DAL 2014 PER 13 SEMESTRI

€ 2.600.000,00

SANZIONE SEMESTRALE DI

€ 200.000,00

SITO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU)

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA
DI INFRAZIONE NEL
XIV SEMESTRE DICEMBRE 2021**

TREVI NEL LAZIO (FR) - Località Fornace Casette Caponi

Trevi nel Lazio è un comune italiano di 1.790 abitanti nella "ciociara" laziale.

Provincia: Frosinone

Coordinate: 41°51'50"N 13°15'E

Altitudine: 821 m s.l.m.

Superficie: 54,13 km²

Densità ab.: 32,59 ab./km²

Frazioni: altipiani di Arcinazzo

Classificazione sismica: zona 2 B (rischio medio)

Aree Naturali limitrofe: parco dei Monti Simbruini e parte della comunità montana dei Monti Ernici.



Territorio: Si trova nell'alta valle del fiume Aniene che qui forma le caratteristiche Cascate di Trevi. Il territorio comunale si trova a cavallo tra i monti Simbruini a nord ed i monti Ernici a sud. Nel riordino amministrativo di papa Pio VII nel 1816, entrò a far parte della delegazione di Frosinone e all'interno di questa fu sottoposto al governatore di Guarcino. Dopo la scomparsa dello Stato Pontificio nel 1870 entrò a far parte del Regno d'Italia, nel circondario di Frosinone della provincia di Roma. Nel 1872 il consiglio comunale decise per la denominazione di Trevi nel Lazio. Nel 1927 entrò a far parte della allora istituita provincia di Frosinone. La città fu colpita nel 1915 dal terremoto della Marsica.



SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 1456

Regione: LAZIO

Provincia: ROMA

Comune: Trevi

Località: Fornace (Casette Caponi)

Coordinate UTM Est: 13.224004

Coordinate UTM Nord: 41.859524

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Dall'altipiano di Arcinazzo, procedere in direzione ovest e prendere la SP 28 verso via delle stelle alpine, percorrerla per circa 5,6 KM, poi svoltare a sinistra e prendere la SP 193 percorrerla per circa 500 metri e il sito si trova sulla destra.



SCHEDA OPERATIVA

Regione: LAZIO

Titolo intervento: Trevi nel Lazio (FR) – località Fornace Casette Caponi

Espunzione: giugno 2022 XIV Sementre

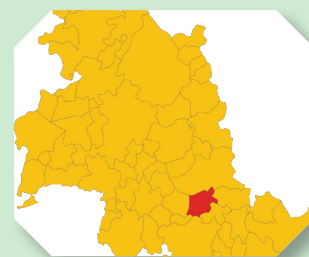
1	Titolo e tipologia discarica	Patrica (FR) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi Regione Lazio >€ 316.960,18 Determina Ao7592 del 24.07.12 Carpineto Determina Ao7593 del 24.07.12 Fornace Determina G 11925 del 26.09.18 per entrambe le discariche Fonte: delibera cipe n55/2016 PO" Ambiente" FSC 2014 - 2020 >€ 1.843.416,00 (cupj15j170000020001)
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Carpineto
5	Stato dell'intervento	Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione Effettuata MISE con Capping
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Progetto di messa in sicurezza d'emergenza eseguito Da bandire gara per aggiudicazione realizzazione MISP
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Studio 3G (precedentemente studio geologo Mancini di Roma)
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto di caratterizzazione e MISP
11	Soggetto attuatore	Comune di Trevi INVITALIA
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Arch. Annamaria Campagna (Rup comunale)
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria- INVITALIA 3G Consulting di Trevi UTA di Napoli per supporto al Rup
14	ESPUNZIONE PREVISTA	XIV semestralità - Dicembre 2020
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 316.960,18 fonte: delibere regionali € 1.843.416,00 fonte: PO" Ambiente" FSC 2014 - 2020
15 bis	Importo di spesa effettivamente allocato	€ 170.614,77 Esecuzione della Messa In Sicurezza di Emergenza (MISE) Ditta Eneracque spa: Fornace € 57.054,48 Carpineto € 61.284,73 Progetto di caratterizzazione: Ing. Minotti Alessandro € 19.381,60 Modello concettuale e rilievi altimetrici Geol. Claudio Paniccia € 3.060,00 3G consulting revisione piano di caratterizzazione: € 13.576,80 (per Carpineto) € 16.259,77 (per Fornace)
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	

Comune: Trevi

Località: Fornace (Casette Caponi)

Coordinate UTM Est: 13.224004

Coordinate UTM Nord: 41.859524



La discarica è stata **inizialmente messa in sicurezza con dei lavori avviati nel 2012 e terminati nel 2015**.

La particolare complessità e posizione del luogo - **limitrofo alle falde dell'acquedotto pubblico ACEA** - hanno diretto fin da subito l'attenzione della Struttura Commissariale alla definizione dei piani di caratterizzazione.

I lavori sono stati affidati alla ditta 3G Consulting, supportata dalla collaborazione di Invitalia e dell'Unità Tecnica amministrativa del Consiglio dei ministri.

Nel 2021 gli esiti delle analisi del suolo sono risultati conformi alla normativa. Il sito è stato, inoltre, oggetto di VINCA - Valutazione di Incidenza Ambientale.

Nel sito **non sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi e non vengono più depositati rifiuti**. Il sito, inoltre, è stato recintato per impedirne l'accesso.



**RIFIUTI
NON PERICOLOSI**



**TREVI NEL LAZIO (FR)
LOCALITÀ FORNACE
(CASETTE CAPONI)**



1.000 M²



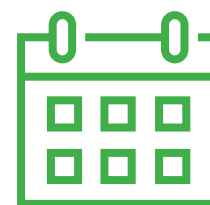
MISP



RISOLTA IN DATA 02/12/2021



**SANZIONE PAGATA
€ 2.600.000**



**SEMESTRI DI
SANZIONE 13**

Commissario Unico Per La Bonifica
Delle Discariche Abusive Di
Cui Alla Causa 196 - 13

**XIV semestre
di infrazione
02 dicembre 2021**

Località Fornace nel Comune di TREVI NEL LAZIO (FR)

Richiesta di espunzione al 14° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione il 02 dicembre 2021 con quanto indicato nella trasmissione della documentazione utile a dimostrare il rispetto delle condizioni di seguito riportate.

In data 02.12.2021 con determina di chiusura del procedimento del Commissario Straordinario n. 525 si da atto che per l'ex discarica di **TREVI - località fornace (FR)** è risultato quanto segue:

VISTE	le note dell'Arpa Lazio di protocollo 007873.U. e 0078776.U. con le quali vengono validati i risultati analitici effettuati per la caratterizzazione
TENUTO CONTO	dei numerosi sopralluoghi effettuati sul sito di discarica nel corso delle lavorazioni di esecuzione del piano di caratterizzazione da parte del personale della Struttura di supporto al Commissario Unico unitamente a personale dell'Arpa Lazio e del personale tecnico operante;
TENUTO CONTO	della conferenza dei servizi tenutasi presso il Comune di Trevi nel Lazio (FR) in data 29/11/2021;
VISTA	la nota Commissariale 4/8 - 104 del 29/11/2021 in cui viene stabilito che" 6. <i>Dopo ampia discussione, tutti i rappresentanti intervenuti alla conferenza, sia quelli in presenza presso il Comune di Trevi che quelli collegati in videoconferenza da remoto, manifestano all'unanimità la condivisione delle risultanze del piano di caratterizzazione eseguito dagli operatori economici e professionisti incaricati dalla Struttura Commissariale e validati dall'Arpa Lazio.</i> 7. <i>Il sito è quindi da considerarsi non contaminato ai sensi dell'articolo 242 del decreto legislativo 152 del 2006 in quanto gli esiti della caratterizzazione attestano valori tutti inferiori alle concentrazioni soglia di contaminazione, pertanto la conferenza dei servizi con l'approvazione del documento di esecuzione del piano di caratterizzazione dichiara concluso positivamente il procedimento.</i> "
DATO ATTO CHE	per l'ex discarica di Comune di Trevi, loc. Fornace (FR) : i) Nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedirne l'accesso; ii) Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi; iii) È già presente un intervento di messa in sicurezza e l'esecuzione del piano di caratterizzazione effettuato non ha rivelato segni di contaminazione;

Alla luce di quanto sopra e, in particolare, secondo quanto emerso dalla relazione redatta a esito dell'esecuzione del piano di caratterizzazione del sito, **si è verificato che non vi sono rischi per la salute e/o per l'ambiente e la presenza dell'intervento di messa in sicurezza già realizzato assicura la salvaguardia della salute dell'uomo e dell'ambiente.**

In data 14.06.2022, con SM_ Infrazioni 0001003 - P del 10.06.2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

per quanto riguarda la discarica di Fornace nel Comune di Trevi nel Lazio (Lazio), la documentazione d'appoggio (atto dispositivo del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 525 del 01.12.2021 e relativi allegati) attesta che la discarica è stata innanzitutto oggetto di messa in sicurezza i cui lavori sono iniziati nel 2012 e terminati nel 2015. La successiva caratterizzazione dei suoli, con verbale di consegna dei lavori approvato in data 27.07.2021, ha dato esito positivo e della Relazione sui risultati del piano di caratterizzazione emerge che tutte le matrici analizzate risultano conformi alla normativa applicabile. Il sito è stato inoltre oggetto di VINCA (Valutazione di Incidenza Ambientale).

Secondo la documentazione trasmessa, il sito è da considerarsi non contaminato in quanto gli esiti della caratterizzazione attestano valori tutti inferiori alle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC). Nel sito non sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi e non vengono più depositati rifiuti, è inoltre presente una recinzione volta ad impedirne l'accesso.

Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità



I numeri del nostro **IMPEGNO**

Sito di Villa Latina (FR)
Località Camponi

SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014

€ 2.000.000,00 IN 10 SEMETRI

SANZIONE SEMESTRALE DI

€ 200.000,00

SITO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU)

**SITO ESPUNTO DALLA PROCEDURA
DI INFRAZIONE NEL
XI SEMESTRE GIUGNO 2020**

SCHEDA TERRITORIALE

VILLA LATINA (FR) - Località Camponi

Villa Latina è un comune italiano di 1. 215 abitanti della provincia di Frosinone nel Lazio Il nome ufficiale fino al 1862 era 'Agnone'. Il nome attuale, Villa latina, lo si deve alla presenza di un'antica villa termale meta di villeggiatura per i Romani.

Provincia: Frosinone

Coordinate: 41°37 N 13°50 'E

Altitudine: 415 m s.l.m.

Superficie: 17,0 3 km²

Area: submontana

Densità ab.: 71,39 ab./km²

Frazioni: Vallegrande, Colozzi, Pelino, Panetta, Pacitti, Tosti, Valenti

Classificazione sismica: zona 1 (rischio alto) Aree Naturali limitrofe: parco del Monte Bianco



Territorio: Nel territorio comunale si trova il monte Bianco che raggiunge i 1.167 metri sul livello del mare. Fa parte della comunità montana Valle di Comino. Il territorio comunale è luogo di produzione di alcuni vini regolamentati dal disciplinar e Atina DOC l' estate è la stagione secca, interrotta da possibili temporali.



SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4600

Regione: LAZIO

Provincia: Frosinone

Comune: Villa Latina

Località: Camponi

Coordinate UTM Est: 13.853615

Coordinate UTM Nord: 41.613087

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: girare a sinistra alla prima SP, poi svoltare a dx al bivio con la SS.



SCHEDA OPERATIVA

Regione: LAZIO

Titolo intervento: Comune di Villa Latina (FR), località Camponi

Espunzione: richiesta nel giugno 2020 XI Semestre

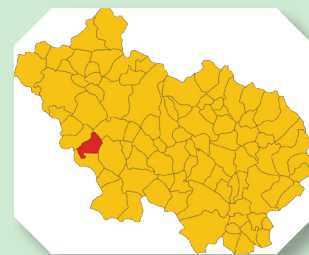
1	Comune, tipologia di rifiuti e dimensioni in m2	Comune di Villa Latina (FR) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Dimensione superficie in m2: 2.400
2	Copertura finanziaria	Determine Regionali n. 11866/2018 e 19895/2018 > € 184.268,78 Fonte nazionale: PO" Ambiente" FSC 2014 - 2020 € 1.879.059,49
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza
4	Localizzazione intervento	Località Camponi
5	Stato dell'intervento	Analisi del hotspot e verifica livelli idrocarburi >12 Sito non inquinato
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	si ritiene utile la riprofilatura morfologica dell'area, volta ad assicurare un perfezionamento della copertura vegetale già insistente sull'attuale capping fisico, tale miglioramento naturale dovrà essere implementato con essenze/specie di natura fitoterapica in modo da riportare il sito alla destinazione naturale
7	Risultati attesi	Restituzione naturale - fitocapping
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progettazione fitorimediante eseguita da Unisannio - Dipartimento Scientifico
11	Soggetto attuatore	Comune e Commissario Straordinario Bonifiche Ditta Servizi per l'ambiente srl di Frosinone Rilievi e specializzazione ditta Servizi di Ingegneria di Roma
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP geom. Marcello Cristini (Ufficio tecnico comunale) DL ing. Andrea Maffi
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica DIPARTIMENTO SCIENTIFICO UNISANNIO
14	ESPUNZIONE PREVISTA	XI semestre - 02 giugno 2020
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 1.879.059,49
15 bis	Importo di spesa effettivamente allocato	€ 70.000,00 € 44.000,00 da Q.T.E. approvato per lavorazioni di rispristino € 17.500,00 rilievi e progettazione intervento fitorimediante (con elementi microrizici) Dip. Scientifico dell'Unissannio di Benevento
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	

Comune: Villa Latina

Località: Camponi

Coordinate UTM Est: 13.853615

Coordinate UTM Nord: 41.613087



Nel 2016 le indagini preliminari di caratterizzazione hanno individuato nel suolo una **contaminazione** dovuta probabilmente a **catrame** usato a fini di riempimento. A dicembre 2018 sono stati effettuati ulteriori campionamenti e **un'indagine tomografica elettrica** per individuare la superficie del sito inquinato in modo semplice e non invasivo, grazie alla creazione di un campo elettrico artificiale. I risultati dell'indagine hanno stabilito che il sito non era più inquinato, ma si è chiesto di perfezionare la recinzione del sito e il capping semi - vegetale presente.

Nel **2019 è stata richiesta l'espunzione** del sito, che è però stata **rifiutata** poiché, nonostante la mancanza di contaminazione al tempo della rilevazione, la messa in sicurezza del sito **non escludeva la possibilità di una contaminazione futura**.

Si è quindi proceduto alla copertura dei rifiuti e al loro isolamento tramite interventi di **ripristino ambientale** con fitocapping, grazie al supporto del Dipartimento scientifico dell'Università del Sannio di Benevento e di Invitalia. In più, è stata effettuata **la piantumazione l'inseminazione dei rizomi fitorimedianti**, che offrono garanzie equivalenti ad un capping tradizionale.

Una volta determinato l'effettivo isolamento dei rifiuti, **nel 2020** la Commissione ha dichiarato che la **discarica è stata regolarizzata** e che non costituisce più un pericolo per la salute e per l'ambiente.



**RIFIUTI
NON PERICOLOSI**



**VILLA LATINA (FR)
LOCALITÀ CAMPONI**



2 MILA M²



MISP



RISOLTA IN DATA 02/06/2020



**SANZIONE PAGATA
€ 2.000.000**



**SEMESTRI DI
SANZIONE 10**

Commissario Straordinario Per La
Bonifica Delle Discariche
Abusive Di Cui Alla Causa 196 - 13

**XI semestre
di infrazione
02 giugno 2020**

Località Camponi nel Comune di Villa Latina (FR)

Richiesta di espunzione al 11° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 02 giugno 2020.

In data **15.06.2020 con determina di chiusura del procedimento del Commissario Straordinario n. 232** si dà atto che per l'ex discarica di **Villa Latina (FR), loc. Camponi** emergono tali risultati:

- il Certificato di ultimazione dei lavori in cui si prende atto " ...dell'avvenuta realizzazione del Phytocapping con isolamento totale del corpo dei rifiuti e delle opere complementari previste per la bonifica dell'ex area di discarica..." e si certifica che i lavori sono stati ultimati, eseguiti a regola d'arte con i materiali previsti ed in conformità al;
- nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedire accesso. sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedirne l'accesso (tale recinzione sarà oggetto di temporanea modifica per completamento di ulteriori lavori previsti);
- al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi;
- dagli esiti dell'analisi di rischio sito specifica più recente, corredata dalle varie integrazioni effettuate e dai diversi pareri espressi, il sito risulta non contaminato. E' stato comunque eseguito ed ultimato un intervento di ripristino ambientale con fito tecnologia.

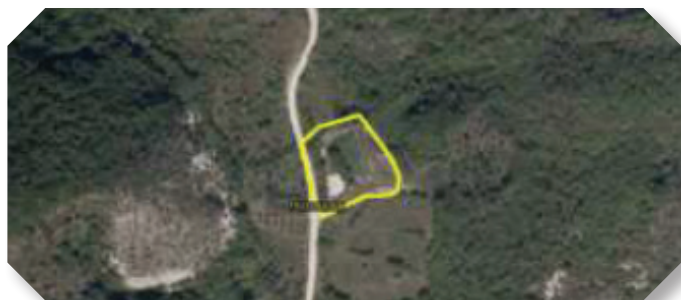
Alla luce di quanto sopra e, in particolare, visto quanto emerso dalle risultanze dell'analisi di rischio e dal certificato di ultimazione dei lavori di ripristino ambientale **si determina la chiusura del procedimento** ai sensi dell'articolo 242 del d. lgs. 152/2006

In data **18.02.2021**, con SM_ Infrazioni 0000232 - P del 17.02.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

*per quanto riguarda **la discarica di Camponi – Villa Latina (FR)**, le autorità italiane avevano già presentato - ai fini del calcolo della nona penalità semestrale successivamente alla sentenza - una documentazione volta ad attestare che il sito non costituiva più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente, tuttavia poiché i lavori di copertura della discarica non*

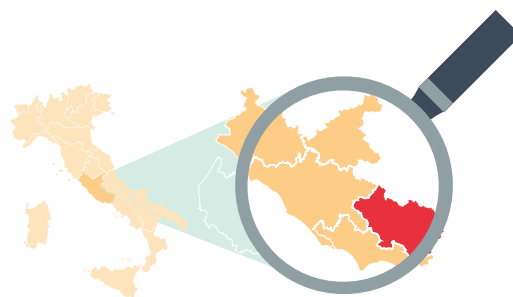
erano stati completati, la commissione aveva ritenuto che non vi fossero le garanzie che i rifiuti fossero adeguatamente isolati. La documentazione d'appoggio (determina n.232 del 15.06.2020 e relativi allegati) presentata da ultimo ribadisce nella sostanza quanto già in precedenza comunicato e cioè che i superamenti registrati nei valori di idrocarburi pesanti che risultavano incompatibili con la natura dei rifiuti urbani presenti nel sito. Tale documentazione conferma altresì che l'analisi di rischio successiva abbia dimostrato che i superamenti precedentemente registrati delle concentrazioni soglia di rischio così determinate, escludendo la contaminazione del sito ai sensi della legislazione italiana. Tuttavia da ultimo le autorità italiane hanno dimostrato con regolare certificato di ultimazione dei lavori emesso in data 14 giugno 2020, la conclusione degli interventi di ripristino ambientale del sito con fitocapping, incluso un intervento di fitorimedi e piantumazione offre garanzie equivalenti ad un capping tradizionale. Tale operazione rappresenta una copertura definitiva che assicura l'adeguato isolamento del copro rifiuti. **Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente."**

Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.





Discarica di Villalatina Frosinone (FR) Loc. Camponi



DESCRIZIONE INTERVENTO (SINTESI DELLA RELAZIONE TECNICA)

Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)

L'intervento ha previsto la riprofilatura morfologica dell'area, volta ad assicurare un perfezionamento della copertura vege - tale già insistente sull'attuale copertura costituita da un cap - ping impermeabile. Tale miglioramento è stato implementato con essenze e specie vegetali di natura fitoterapica in modo da riportare il sito alla configurazione naturale e reinserirlo nel paesaggio circostante.



Giorni totali infrazione da prima sentenza di condanna:	4.420
Giorni di commissariamento:	517
% commissariamento:	11,70 %
Superficie del sito:	2.400 m ²
Costo sanzione per m ² :	€ 666,70
Costo intervento per m ² :	€ 29,20
Richiesta di espunzione:	XI semestralità - 02 giugno 2020
Numero penalità:	10
Sanzione pagata:	€ 2.000.000,00
Intervento:	Messa in sicurezza permanente
Costo intervento:	€ 70.000,00





I numeri del nostro **IMPEGNO**

Discarica di Filettino (FR)
Località Cerreta

SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014 PER 5 SEMESTRI

€ 1.000.000,00

SANZIONE SEMESTRALE DI

€ 200.000,00

SITO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU)

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA
DI INFRAZIONE NEL
VI SEMESTRE DICEMBRE 2017**

FILETTINO (FR) - Località *Cerreta le ombre*

Filettino è un comune italiano di 543 abitanti della provincia di Frosinone nel Lazio. Il nome della città viene dal latino filictum, derivato collettivo da filex 'felce'. Potrebbe anche derivare da "φυλακτήριον" termine con cui i bizantini definivano le postazioni fortificate poste a controllo di posizioni strategiche, che spesso viene reso con il toponimo Filetto (come anche Filattiera, in Lunigiana).

Superficie: 78,08 km²

Densità abitativa: 6,95 ab/km²

Coordinate: 41°53'N 13°20'E

Altitudine: 1.075 m

Area: montana

Classe sismica: zona 2B (sismicità media)

Aree naturali di rilievo: parco naturale regionale dell'Appennino monti Simbruini, Campo Staffi.

Provincia: Provincia di Frosinone Frazioni:



Territorio: Filettino sorge a 1.075 m s.l.m. ed è pertanto il comune laziale con l' altitudine più elevata. Il territorio comunale si trova nel punto di incontro della catena montuosa dei monti Simbruini e dei monti Cantari, mentre più a sud sono posti i Monti Ernici. Fa parte del Parco naturale regionale dell'Appennino Monti Simbruini. Nel territorio comunale, al confine con Trevi nel Lazio, nasce il fiume Aniene. A nord est a quota 1602 m s.l.m. è posto il passo Serra Sant'Antonio, che collega il territorio con quello del limitrofo comune abruzzese/aquilano di Capistrello. Lungo la stessa strada, prima del passo, da un bivio, si accede all'area montana di Campo Staffi, località turistica invernale ed estiva dotata di impianti di risalita e piste da sci. Il clima del territorio è quello tipico delle zone di bassa e media montagna dell' Appennino centrale. D' inverno il clima è rigido con la neve che compare a bassa quota con ondate di freddo e perturbazioni da ovest. La piovosità è abbastanza alta per via dell'esposizione diretta alle correnti u mide occidentali. La stagione più piovosa è l' autunno seguita da primavera e inverno, l'estate è la stagione secca, interrotta da possibili temporali.



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 9152

Regione: LAZIO

Provincia: FROSINONE

Comune: FILETTINO

Località: Cerreta le ombre

Coordinate UTM Est: 359816

Coordinate UTM Nord: 4637287



Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: pista forestale per lo calità Cerreta, lungo la strada Trevi filettino al km 14 la discarica si trova a circa 100mt dopo la sbarra divisoria, lato destro mentre si sale.



Regione: LAZIO		
Titolo intervento: Filetino (FR) – località Cerreta		
Espunzione: VI SEMESTRE 2017 – con f.n. 0002396 - P - 12.03.2018 del PCM – Dip - Pol. Europee		
1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Filetino (FR) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi Regione LAZIO
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Cerreta
5	Stato dell'intervento	Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione MISE Nb Sul sito non vi sono più superamenti ed i rifiuti sono isolati con capping misto vegetale che garantisce la sicurezza della falda acquifera
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<i>Nel sito sono stati effettuati interventi di messa in sicurezza di emergenza, consistenti nella rimozione del percolato presente nei pozzetti di raccolta, nel ripristino della rete di captazione, nella rimozione di parte dei rifiuti inviati a smaltimento presso impianti autorizzati a riceverli e nella copertura impermeabile con un capping multistrato. I successivi campionamenti prelevati dallo strato superficiale del terreno hanno escluso superamenti dei limiti stabiliti dal D. Lgs. 152/2006 per i parametri analizzati. Il prelievo di percolato da uno dei pozzi di raccolta della discarica ha evidenziato che il liquido campionato era costituito da acqua piovana e che quindi nella discarica non è prodotto percolato. Pertanto, tenuto conto della mineralizzazione dei rifiuti ancora presenti nel sito, dell'assenza di produzione di percolato e dell'entità degli interventi attuati dalle Autorità italiane, il sito di discarica non è più inquinato.</i>
7	Risultati attesi	MISE
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	DA SALDARE FINE LAVORI, restata 10% poiché finanziato già il 90% fondi Reg. Lazio Ente liquidatore: da parte del Direzione Regionale Ambiente
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP e DL)	Raggruppamento di impresa: Dott. Claudio Maggi (studio ingegneria maggi srl) Geologo Maurizio Felici (incarico affidato con delibera Giunta Comunale n. 61 del 16.07.2004)
13	Supporto tecnico richiesto	/
14	ESPUNZIONE	Espunta VI semestralità dicembre 2017
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa effettivamente allocato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	

SCHEDA RIEPILOGATIVA

Provincia: FROSINONE

Comune: FILETTINO

Località: Cerrete - Le ombre

Coordinate UTM Est: 359816

Coordinate UTM Nord: 4637287



Nel sito sono stati effettuati interventi di messa in sicurezza, rimuovendo il percolato presente e parte dei rifiuti, ripristinando la rete di captazione e ricoprendo il sito con un **capping multistrato impermeabile**.

Le analisi svolte hanno confermato l'assenza di percolato inquinante nel sito ed è stata dunque approvata la richiesta di espunzione dalla Commissione Europea, inviata a Dicembre 2017.

Nel 2019 sono stati organizzati tre **restore site visit** a cui il Commissario ha partecipato per informare la comunità locale del lavoro svolto e premiare i cittadini e le istituzioni che hanno contribuito all'opera. La terra disinquinata sarà restituita alla collettività tramite **progetti di ripristino ambientale come l'apicoltura**.



**RIFIUTI
NON PERICOLOSI**



**FILETTINO (FR)
LOCALITÀ CERRETA**



800 M²



MISP



RISOLTA IN DATA 02/12/2017



**SANZIONE PAGATA
€ 1.000.000**



**SEMESTRI DI
SANZIONE 5**

Commissario Straordinario
per la Bonifica delle Discariche
Abusive di cui alla causa 196/13

**VI semestre
di Infrazione
02 dicembre 2017**

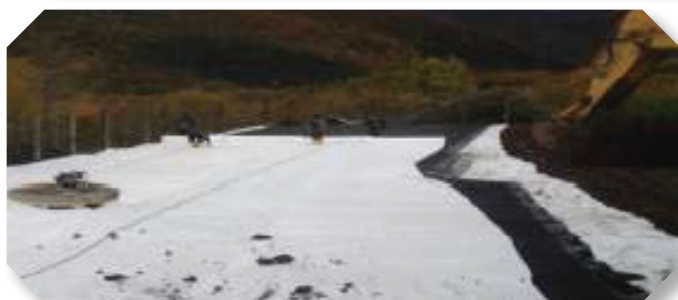
Località Cerreta in Comune di Filettino (BN)

Richiesta di espunzione al 6° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 dicembre 2017.

In data 13.03.2018, con f.n. DPE 0002396 - P - 12.03.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata **comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:**

"la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 16 del 24.11.2017 e i relativi allegati) attesta che nel sito sono stati effettuati interventi di messa in sicurezza di emergenza, consistenti nella rimozione del percolato presente nei pozzetti di raccolta, nel ripristino della rete di captazione, nella rimozione di parte dei rifiuti inviati a smaltimento presso impianti autorizzati a riceverli e nella copertura impermeabile con un capping multistrato. I successivi campionamenti prelevati dallo strato superficiale del terreno hanno escluso superamenti dei limiti stabiliti dal D. Lgs. 152/2006 per i parametri analizzati. Il prelievo di percolato da uno dei pozzi di raccolta della discarica ha evidenziato che il liquido campionato era costituito da acqua piovana e che quindi nella discarica non è prodotto percolato. Pertanto, tenuto conto della mineralizzazione dei rifiuti ancora presenti nel sito, dell'assenza di produzione di percolato e dell'entità degli interventi attuati dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente."

Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.



I numeri del nostro **IMPEGNO**

Discarica di Riano (RM)
Località Cava Piana Perina

SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014

€ 4.800.000,00 IN 12 SEMETRI

SANZIONE SEMESTRALE DI

€ 400.000,00

SITO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

RIFIUTI PERICOLOSI

**SITO ESPUNTO DALLA PROCEDURA
DI INFRAZIONE NEL
XIII SEMESTRE DI GIUGNO 2021**

RIANO (RM) - Località Cava Piana Perina

Riano è un comune italiano di 10.587 abitanti della città metropolitana di Roma Capitale nel Lazio. Gli storici non sono tutti d'accordo sull'origine del nome Riano: a Icuni ritengono che derivi dal latino "rivus" per via dei numerosi ruscelli che scorrevano nel suo territorio, ma il Ricci nella "Storia di Castelnuovo e Paesi Vicini" scrive che nelle bolle imperiali e cassinesi, Riano è chiamata Raianum e Ragianum, in quelle portuensi Rascianum. Infatti Ruscia era l'antico nome della Serbia, e la regione di Rasciano (una parte anche nel territorio di Riano) era stata una colonia delle regioni illiriche o dalmate. Il nome rasciano può anche essere la corruzione del nome Raianum.



Provincia: Roma

Coordinate: 42°05'28"N 12°31'22"E

Area: collinare urbana

Altitudine: 125 m s.l.m.

Superficie: 25,43 km²

Densità ab.: 416,32 ab./km²

Frazioni: Belvedere, Colle delle Rose, Colle Romano, La Rosta

Classificazione sismica: zona 3° (rischio basso)

Aree Naturali limitrofe: Parco Regionale di Veio.

Territorio: Riano è situato su un rialzo tufaceo, a 125 m s.l.m. di altezza. Il territorio, con i suoi 25,35 km², comprende anche una parte del Parco Regionale di Veio. Il comune ha una buona visuale del fiume Tevere, che per un breve tratto ne segna il Confina con Castelnuovo di Porto a Nord, con Monterotondo ad Est, a Sud con Roma, e con Sacrofano ad ovest. I colli di Riano si sono formati per le eruzioni della era vulcanica durata trentamila anni ed iniziata alla fine del quaternario inferiore; il cratere del vulcano estinto forma il Prato di Santa Pace. Nel territorio di Riano sono presenti alcuni minerali di poco pregio; il più abbondante è il tufo, ci sono due miniere di pomice e una di caolino.



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4622

Regione: LAZIO

Provincia: ROMA

Comune: RIANO

Località: PIANA PERINA

Coordinate UTM Est: 297502

Coordinate UTM Nord: 46.62840



Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Dalla S.P. 6/C al Km 7,350 si svolta su via di Piana Perina, percorsi 200 m si svolta a sinistra, dopo 100 m si va a destra ed infine dopo 300 m ci si trova di fronte al sito recintato.



<p>Regione: LAZIO Titolo intervento: Riano (RM), località Cava Piana Perina</p>		
<p>Espunzione: richiesta nel 02 giugno 2021 – XIII semestre</p>		
1	Comune, tipologia di rifiuti e dimensioni in m2	Comune Riano (RM), Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) RIFIUTI PERICOLOSI Dimensione superficie in m2 : 3500
2	Copertura finanziaria	Fondi regionali: € 57.535,20 >determina G 16411 € 266.597,44>determina G 14865 Fondi PO Ambiente FSC 2014 - 20 € 1.800.000,00
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	località piana Perina Coordinate UTM Est : 297502 Nord : 4662840
5	Stato dell'intervento	Effettuata analisi dei campioni Caratterizzazione dei rifiuti Rimozione unico hot spot e analisi dopo la rimozione Installazione piezometri (monte e valle) per verificare l'acquifero Studio piano di caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Rilevato superamento CSC in unico hotspot – rimozione dello stesso - invio rifiuti (già analizzati e non pericolosi) allo smaltimento previsto - eseguire recinzione stabile – eseguire caratterizzazione acque e progetto di caratterizzazione
7	Risultati attesi	MISP o MISE
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Azienda privata incaricata da Comune Ditta" SETIN SRL" di Roma (dott. Alessandro Piazzi) – ditta AVR spa di Roma Azienda incaricata da Commissario: ditta HYDROCON srl di Roma
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Analisi dei terreni (indagini preliminari eseguite da SETIN ott 2016 su terreni e acque e da AVR su 5 anomalie geomagnetiche rilevate da INGV eseguiti scavo,prelievi, analisi, rimozione e smaltimento nov 2017 - apr 2017)
11	Soggetto attuatore	Comune di Riano (ufficio tecnico geom. Sartori Valter) SOGESID
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Ex Direttore dei Lavori: Riccardo Molajoli (ditta Setinsrl) RUPSogesid: Ing. Brugioli Arturo (sogesid) RUP: Francesco Lopez Y Royo DL: Geol. Simona Rania (Sogesid) DEC: Ing. Giovanni Borzi
13	Supporto tecnico richiesto	INGV (per l'analisi geomagnetiche sul terreno) SOGESID (per operazioni di selezione operatore e RUP) CNR di Bari – SGOIN (gruppo Nucleco)
14	ESPUNZIONE	XIII semestralità –giugno 2021
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 1.800,000,00
15 bis	Importo di spesa effettivamente allocato	€ 88.925,62 (AVR e SETIN) € 83.700,00 (caratterizzazione NUCLECO) iva inclusa
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	Verifica delle anomalie geomagnetiche rilevate
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

SCHEDA RIEPILOGATIVA

Provincia: ROMA

Comune: RIANO

Località: PIANA PERINA

Coordinate UTM Est: 297502

Coordinate UTM Nord: 46.62840



Cava Piana Perina è una delle discariche contenenti **rifiuti pericolosi**, situata in un'ex cava di tufo.

La discarica era già stata presentata all'esame della Commissione in occasione del quarto e del quinto semestre successivi alla sentenza (**Giugno e Dicembre 2017**), ma la sua **espunzione era stata rifiutata** per la mancanza di informazioni sulla gestione dei rifiuti rimasti nel sottosuolo.

Una volta affidato il sito al Commissario, l'Istituto di Ricerca sulle Acque del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR IRSA) è stato incaricato di redigere un piano di caratterizzazione e sono stati ampliati gli scavi per **rimuovere i metalli localizzati nel sottosuolo e smaltire i rifiuti pericolosi** secondo la normativa ambientale di riferimento. Le analisi hanno evidenziato un unico punto di superamento dei livelli dei metalli (buca 5). In seguito, sono state rinterrate le buche e verificate le analisi di anomalie magnetiche nella terra e della qualità dell'acqua. Poiché gli esami di laboratorio hanno rilevato l'assenza di pericolo per la salute e per l'ambiente, nel 2021 la discarica è uscita dall'infrazione europea.



**RIFIUTI
PERICOLOSI**



**RIANO (RM) - LOCALITÀ
CAVA PIANA PERINA**



2 MILA M²



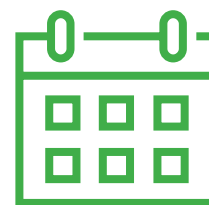
MISP



RISOLTA IN DATA 02/06/2021



**SANZIONE PAGATA
€ 4.800.000**



**SEMESTRI DI
SANZIONE 12**

Commissario Unico Per La Bonifica
Delle Discariche Abusive Di
Cui Alla Causa 196 - 13

**XIII semestre di
infrazione
02 giugno 2021**

Località Piana Perina nel Riano (RM)

Richiesta di espunzione al 13° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione il 31 maggio 2021 con quanto indicato nella trasmissione della documentazione utile a dimostrare il rispetto delle condizioni di seguito riportate.

In data 31.05.2021 con determina di chiusura del procedimento del Commissario Straordinario n. 440 si dà atto che per l'ex discarica di ***Piana Perina nel comune di Riano (RM)*** è risultato quanto segue:

- Vista la relazione 'Risultati del Piano della Caratterizzazione' redatta in data 25/05/2021 dal consulente geologo dott. Giuseppe Parlato e dalla direzione dei lavori Ing. Andrea Maffi;
- Tenuto conto della redazione del Certificato di ultimazione dei lavori 'Esecuzione Piano di Caratterizzazione approvato in cds del 22/02/2021' del 29/05/2021 a firma congiunta dell'impresa aggiudicataria e della direzione dei lavori che descrive le attività effettuate e certifica che " *...i lavori sono stati, alla data odierna e quindi nei tempi utili, ultimati; che detti lavori sono stati eseguiti a regola d'arte con i materiali previsti ed in conformità al Piano di Caratterizzazione approvato e alle richieste di perfezionamento concordate con ARPA LAZIO (Agenzia Regionale Protezione Ambientale del Lazio) e con la Struttura Commissariale;*";
- Alla luce della relazione finale 'Esiti del piano di caratterizzazione del sito denominato "ex discarica abusiva di Piana Perina" nel Comune di Riano' redatta dal CNR - IRSA, nelle cui conclusioni " *Le indagini condotte nel sito di interesse" ex - discarica di Piana Perina", concentrate in prossimità della trincea 5 realizzata nel 2017 e ampliata nel 2020, per la quale si presupponeva potesse sussistere ancora qualche criticità hanno evidenziato quanto segue: a) i risultati delle analisi di laboratorio condotte sui 20 campioni di terreno prelevati in corrispondenza dei 6 sondaggi non hanno evidenziato superamenti delle CSC (con riferimento ai siti ad uso commerciale e industriale (Colonna B di Tabella 1, Allegato 5 alla Parte IV del D. Lgs. 152/06) per tutti i parametri considerati. b) per le acque di falda prelevate in corrispondenza dei piezometri interni al sito PA (di nuova realizzazione) e P1 (già esistente) sono stati riscontrati lievi superamenti delle CSC per le acque sotterranee (Tabella 2, Allegato 5 alla parte IV del D.Lgs.152/06) per i parametri Arsenico, Tricloroetilene, Fluoruri e Triclorometano. Per quanto riguarda la concentrazione di Arsenico, Fluoro si rappresenta che, secondo lo studio dell'IRSA-CNR richiamato al paragrafo 5.1.1., nell'area di Riano si riscontra la presenza di elevati valori di fondo naturale per tali parametri; in particolare, il valore di fondo per l'Arsenico è pari a 46 µg/l. Pertanto, con riferimento all'ambito di applicazione dei valori di fondo in rapporto alle CSC ai sensi dell'art. 240, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 152/06 ove si dispone che " Nel caso in cui il sito potenzialmente contaminato sia ubicato in un'area interessata da fenomeni antropici o naturali che abbiano determinato il superamento di una o più concentrazioni soglia di contaminazione, queste ultime si assumono pari al valore di fondo esistente per tutti i parametri superati", la concentrazione di Arsenico riscontrata*

nei campioni indagati si può considerare entro i limiti del valore di fondo naturale sito specifico. Per quanto riguarda i fluoruri, l'analisi delle risultanze analitiche dei terreni investigati nei sondaggi PC1, PC2, PC3 e PC4 realizzati in prossimità del foro PA, in cui è stato installato il piezometro, non hanno rilevato in nessun caso superamenti delle CSC per tale parametro. Pertanto, in accordo con quanto riscontrato anche in altre aree e in altri studi relativamente alla distribuzione di inquinanti nelle acque sotterranee, la contaminazione delle acque da fluoruri potrebbe essere connessa alla componente piroclastica dell'acquifero principale dell'area di indagine, quindi sarebbe di origine naturale. Secondo quanto stabilito in sede di Conferenza di Servizi il 22 febbraio 2021 (rif. Verbale approvazione PdC), le acque di falda saranno oggetto di successivi monitoraggi che verranno eseguiti attraverso quattro campagne che saranno calendarizzate in maniera da avere diversi dati rappresentativi della matrice acque."

- TENUTO CONTO che un cancello impedisce accesso abusivo all'area di ex discarica abusiva e lungo il perimetro della stessa è presente una recinzione; si da atto che per l'ex discarica di Comune di **Riano, loc. Piana Perina (RM)**:
 - i) Nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedirne l'accesso;
 - ii) Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti pericolosi, e i rifiuti rilevati a seguito di specifiche attività di scavi e trincee sono stati correttamente smaltiti;
 - iii) E' stato effettuata l'esecuzione del Piano di Caratterizzazione da cui si è potuto descrivere lo stato delle matrici ambientali del suolo superficiale e del suolo profondo che risultano non contaminati. Per le acque sotterranee sono stati riscontrati lievi superamenti, da considerare entro i limiti del valore di fondo naturale sito specifico e comunque oggetto di monitoraggio;
 - iv) In conclusione secondo quanto emerso dalla relazione redatta dal CNR - IRSA, è stato chiarito che il sito di ex discarica non costituisce un pericolo per la salute dell'uomo e per l'ambiente.

In data 11.02.2022, con SM_ Infrazioni 0000261 - P del 11.04.2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

"è opportuno rilevare in via preliminare che si tratta di una delle discariche contenenti rifiuti pericolosi, localizzata in una porzione di circa 750 mq di un'ex cava di tufo. Tale discarica era già stata presentata all'esame della Commissione in occasione del quarto e del quinto semestre successivi alla sentenza. Dopo aver analizzato la documentazione presentata, in entrambe le occasioni la Commissione aveva ritenuto che le Autorità italiane non avessero fornito alcuna informazione in merito alla presenza dei rifiuti e alle misure adottate per assicurare efficacemente che essi non causassero un degrado dell'are. Il Commissario straordinario nominato a fine 2017 ha incaricato l'Istituto di Ricerca sulle Acque del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR IRSA) di redigere un piano di caratterizzazione, che tenesse conto delle attività già compiute sul sito e dei dati ambientali già raccolti, e proponesse le indagini ambientali ancora necessarie per ricostruire lo stato attuale di qualità ambientali del sito. tale piano è stato approvato dalla Conferenza dei servizi convocata nel febbraio 2021 e nel corso di una decina di giorni venivano compiute le attività di verifica in sito. Nel caso di tale discarica le Autorità competenti hanno proceduto alla rimozione completa dei rifiuti, attuando una bonifica. Infatti, anomalie elettromagnetiche avevano rilevato la presenza di rifiuti metallici interrati. Gli scavi intrapresi confermavano la presenza nel sito di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi"

abbancati abusivamente nel sottosuolo. I rifiuti rinvenuti nel corso degli scavi risultano essere stati conferiti in impianti idonei di gestione dei rifiuti.

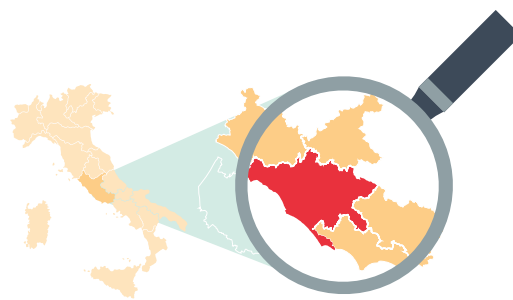
A causa del lungo periodo (1999 – 2020) nel corso del quale sono state svolte indagini e attività sul sito, i risultati ottenuti non sono univoci. A titolo esemplificativo, dalla documentazione prodotta dalle Autorità italiane risulta che le indagini preliminari ambientali condotto nel 2016 avevano escluso la contaminazione del sito nelle matrici suolo e acqua sotterranee, ad eccezione dei parametri Arsenico e Tetracloroetilene nelle acque di falda. La campagna di indagini del 2018 ha invece mostrato un superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione relativamente alla concentrazione di alcuni metalli (Alluminio, Ferro e Piombo, tra gli altri) e una concentrazione superiore alle concentrazioni di soglia di contaminazione per il Triclorometano. Nel 2021 tali valori in eccesso non sono stati più riscontrati per i metalli. Tuttavia valori di poco superiori alle contaminazione sono stati registrati anche nel 2021 per Arsenico, Fluoruri, Triclorometano e Tricloroetilene. Per quanto riguarda l'arsenico nell'area si riscontra la presenza di elevati valori di fondo naturale per Arsenico, Fluoruro e Manganese. Pertanto le Autorità italiane hanno dato l'assicurazione che la fonte inquinante costituita dai rifiuti è stata rimossa, garantendo che la discarica non rappresenta più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente e i risultati del monitoraggio delle acque sotterranee confermano che il sito non è più contaminato, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata.

Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.





Discarica di Riano
Roma (RM)
Loc. Piana Perina

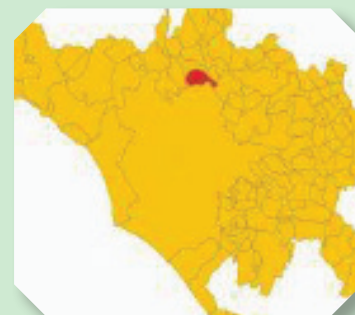


DESCRIZIONE INTERVENTO (SINTESI DELLA RELAZIONE TECNICA)

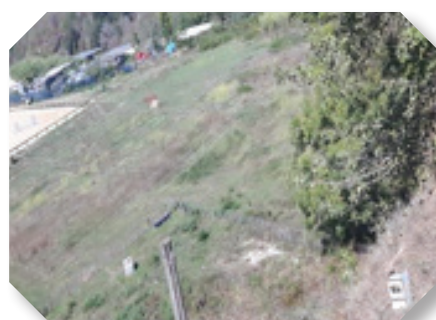
E' stato effettuata l'esecuzione del piano di caratterizzazione (PdC) dal quale si è potuto ricostruire lo stato delle matrici ambientali del suolo superficiale e del suolo profondo che risultano non contaminati.

Per le acque sotterranee sono stati riscontrati lievi superamenti, che tuttavia, da considerare entro i limiti del valore di fondo naturale sito specifico e comunque oggetto di continuo monitoraggio.

Il sito è stato inoltre oggetto di approfondite indagini magnetorimetriche e radiometriche che hanno dato esito negativo.



Giorni totali infrazione da prima sentenza di condanna:	5.151
Giorni di commissariamento:	1.531
% commissariamento:	29,72 %
Superficie del sito:	1.690 m ²
Costo sanzione per m ² :	€ 2.840,00
Costo intervento per m ² :	€ 108,00
Richiesta di espunzione:	XIII semestralità - 02 giugno 2021
Numero penalità:	12
Sanzione pagata:	€ 4.800.000,00
Intervento:	Messa in sicurezza permanente
Costo intervento:	€ 183.838,30





I numeri del nostro **IMPEGNO**

Discarica di Oriolo (VT)
Località Ara San Baccano

SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014 PER 7 SEMESTRI

€ 1.400.000,00

SANZIONE SEMESTRALE DI

€ 200.000,00

SITO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU)

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA
DI INFRAZIONE NEL
VIII SEMESTRE DICEMBRE 2018**

ORIOLO (VT) - Località Ara San Baccano

Oriolo Romano è un comune italiano di 3.805 abitanti della provincia di Viterbo, dista dal capoluogo di provincia circa 37 km e dalla capitale circa 56 km. Il comune fa parte della "Associazione dei comuni e dei Borghi autentici d'Italia". Per i risultati conseguiti nella gestione e raccolta dei rifiuti il comune dal 2010 è stato riconosciuto da Legambiente come Comune Riciclone

Provincia: Provincia di Viterbo

Coordinate: 42°09'N 12 08 'E

Altitudine: 420 m s.l.m.

Superficie: 20,31 km²

Densità ab.: 197 ab./km²

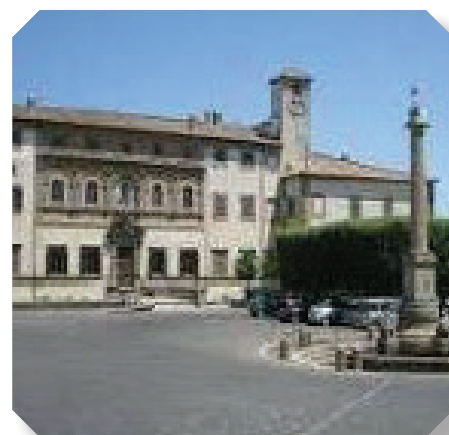
Classificazione sismica: zona 2 (rischio medio basso)

Area: submontana appenninica

Aree Naturali limitrofe: Faggeta di monte raschio, Le Olmate, Mola di Oriolo.



Territorio: Il territorio comunale fa parte del Parco Naturale Regionale di Bracciano Martignano e si estende su una zona collinare ricca di boschi ceduo e d'alto fusto, in particolare castagno, cerro e faggio. In età romana il territorio era attraversato dalla via Clodia, antica strada che congiungeva il nord dell' Agro romano con la Tuscia, oggi in parte parallela alla Strada statale 493 Via Claudia Braccianese e alla via Cassi.



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 9153

Regione: LAZIO

Provincia: VITERBO

Comune: ORIOLO ROMANO

Località: ARA SAN BACCANO

Coordinate UTM Est: 42.168063

Coordinate UTM Nord: 12.1118636



Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dal centro abitato di oriole romano prendere strada delle Chiuse poi Svoltare a destra e prendere strada Mola e dopo circa 2 Km la discarica si trova sulla destra.



Regione: LAZIO		
Titolo intervento: Comune di Oriolo Romano (Vt), località Ara San Baccano		
Espunzione: nella VIII semestralità - Dicembre 2018		
1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Oriolo (VT) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi Regione Lazio: DD G12407 eG15259/2017 > € 67.500,00 Legge 27/98 art 39 > € 54.243,17 Legge 27/98 dgr 451/108 > € 60.272,12 Legge 27/98 art 17 > € 75.000,00
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente Progetto preliminare di MISP approvato per € 460.000,00 (saro progettazioni srl 28.01.2009)
4	Localizzazione intervento	località Difesa
5	Stato dell'intervento	Piano di caratterizzazione approvato in data 27/4/2017 Approvato il PDC Definitivo Effettuata Caratterizzazione Eseguito Capping (geomembrana) al fine di evitare l'infiltrazione di acque meteoriche Analisi di rischio negativa, la discarica e falda non sono inquinate
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	serie di interventi di messa in sicurezza del sito, completati nel 2014. Nel 2018, il piano di caratterizzazione in precedenza predisposto è stato integrato su richiesta dell'Arpa Lazio. In particolare, l'analisi di rischio sito specifica ha permesso di valutare la conformità delle matrici indagate e la non necessità di procedere a una bonifica cioè alla rimozione della fonte primaria della contaminazione. risulta che gli interventi effettuati finora garantiscono che il sito non è contaminato e non costituisce una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Nondimeno, è previsto il completamento della copertura di un'area residuale della discarica. Riprofilatura del manto vegetale del capping
7	Risultati attesi	Riprofilatura del capping adeguandolo alla morfologia del territorio
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Note e criticità	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Piano di caratterizzazione Analisi di rischio Mise e MISP
11	Soggetto attuatore	Comune di Oriolo Romano
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP Comune Daniela Sgriscia (responsabile area IV) DL Geo. Antonio Mancini (società geologica SRL)
13	Supporto tecnico richiesto	Arpa Umbria
14	ESPUNZIONE RICHIESTA	VIII semestre 2018 (dicembre 2018)
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 1.398.514,77
15 bis	Importo di spesa effettivamente allocato	€ 254.327,03 € 38.969,76 lavori di bonifica ditta BASILI ENRICO srl (ribasso del 1.5%) del 19.04.2013 per lavori di MISE € 34.830,24 società geologica srl per sondaggi € 58.514,77 per completamento caratterizzazione € 71.565,09 per lavori di MISP € 70.000,00 per riprofilatura del corpo vegetale
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	

SCHEDA RIEPILOGATIVA

Provincia: VITERBO

Comune: ORIOLO ROMANO

Località: ARA SAN BACCANO

Coordinate UTM Est: 42.168063

Coordinate UTM Nord: 12.1118636



La caratterizzazione del sito, effettuata una prima volta nel 2008, ha mostrato l'esistenza di una contaminazione da **piombo**. Di conseguenza, sono stati disposti una serie di interventi di messa in sicurezza del sito, completati nel 2014. **Nel 2017 la richiesta di espunzione del sito è stata rifiutata** in quanto la recinzione e **copertura del sito era solo parziale e provvisoria**, e non escludeva la possibilità di spargimento dei rifiuti abbandonati.

Dopo la presa in carico del sito da parte del Commissario, sono state effettuate ulteriori analisi che hanno stabilito che non era necessaria una bonifica (rimozione della fonte primaria della contaminazione), ma il **completamento della copertura** di un'area residuale della discarica. Per poter dare avvio alle procedure di rimodulazione del capping è stata espropriata un'area privata di 1440 m². In seguito all'uscita dall'infrazione del sito, nel 2020 è stato approvato un progetto per la riprofilatura del sito con **copertura vegetale adeguata alla morfologia del suolo**.



**RIFIUTI
NON PERICOLOSI**



**ORIOLO (VT) - LOCALITÀ
ARA SAN BACCANO**



9 MILA M²



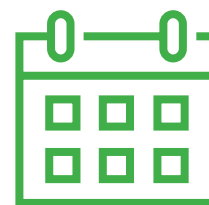
MISP



RISOLTA IN DATA 02/12/2018



**SANZIONE PAGATA
€ 1.400.000**



**SEMESTRI DI
SANZIONE 7**

Commissario Straordinario per la
Bonifica delle Discariche
Abusive di cui alla causa 196/13

**VIII semestre
di Infrazione
02 Dicembre 2018**

Località Ara di San Baccano in Comune di Oriolo Romano (VT)

Richiesta di espunzione al 8° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 02 Dicembre 2018.

In data 19.04.2019, con SM_ Infrazioni DPE 0000740 - P - del 19.04.2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Europee, **è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:**

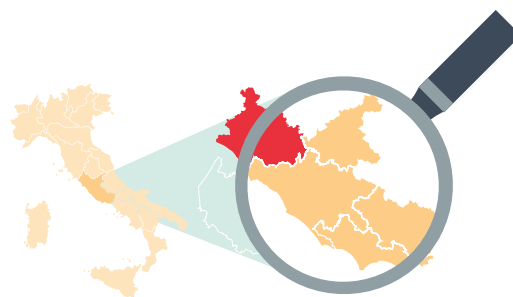
Questa è la motivazione: "documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 83 del 28/11/2018 e i relativi allegati) risulta che la caratterizzazione del sito, effettuata una prima volta nel 2008, ha mostrato l'esistenza di una contaminazione da piombo. Di conseguenza, sono stati disposti una serie di interventi di messa in sicurezza del sito, completati nel 2014. Nel 2018, il piano di caratterizzazione in precedenza predisposto è stato integrato su richiesta dell'Arpa Lazio. In particolare, l'analisi di rischio sito specifica ha permesso di valutare la conformità delle matrici indagate e la non necessità di procedere a una bonifica cioè alla rimozione della fonte primaria della contaminazione. Dalla documentazione presentata risulta che gli interventi effettuati finora garantiscono che il sito non è contaminato e non costituisce una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Nondimeno, è previsto il completamento della copertura di un'area residuale della discarica. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica non rappresenta più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente.

Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.



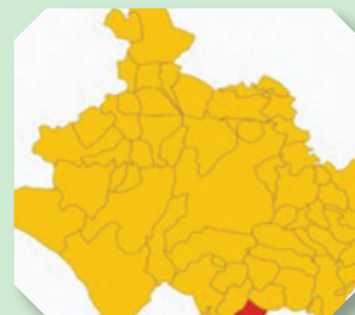


Discarica di Oriolo
Viterbo (VT)
Loc. Ara San Baccano



DESCRIZIONE INTERVENTO (SINTESI DELLA RELAZIONE TECNICA)

Sul sito erano stati effettuati una serie di interventi di messa in sicurezza, completati nel 2014. Tuttavia, nel 2018, il piano di caratterizzazione in prece - denza predisposto è stato integrato su richiesta dell'Arpa Lazio. In particolare, l'analisi di rischio sito specifica ha permesso di valutare la conformità delle matrici indagate, consentendo di non procedere con una bonifica. Dal monito - raggio effettuato è emerso che gli interventi posti in essere garantiscono che il sito non è contaminato e non costituisce una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Il sito è stato rifunzionalizzato in quanto è stato inserito quale infrastruttura nella gestione comunale dei rifiuti con la funzione di centro comunale di rac - colta.



Giorni totali infrazione da prima sentenza di condanna:	4.420
Giorni di commissariamento:	517
% commissariamento:	18,10 %
Superficie del sito:	9.300 m ²
Costo sanzione per m ² :	€ 172,00
Costo intervento per m ² :	€ 21,35
Richiesta di espunzione:	VIII semestralità - 02 dicembre 2018
Numero penalità:	7
Sanzione pagata:	€ 1.400.000,00
Intervento:	Messa in sicurezza permanente
Costo intervento:	€ 198.599,36





CARABINIERI



CARABINIERI

Regione Campania



INTRODUZIONE

Elenco 14 siti di discarica, divisi per provincia, affidati al Commissario:

AVELLINO – ANDRETTA	ESPUNTA – VII SEM. 02 GIUGNO 2018
AVELLINO – ROTONDI	ESPUNTA – VI SEM. 02 DICEMBRE 2017
BENEVENTO	ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2018
BENEVENTO – CASTELPAGANO	ESPUNTA – VI sem. 02 dicembre 2017
BENEVENTO – CASTELVETERE DI VALFORTORE	ESPUNTA – VI sem. 02 dicembre 2017
BENEVENTO – CUSANO MUTRI	ESPUNTA – VI SEM. 02 DICEMBRE 2017
BENEVENTO – DURAZZANO	ESPUNTA – VI SEM. 02 DICEMBRE 2017
BENEVENTO - PESCOSANNITA	ESPUNTA – VIII SEM. 02 DICEMBRE 2018
BENEVENTO – PUGLIANELLO	ESPUNTA – XI SEM. 02 GIUGNO 2020
BENEVENTO – SANT'ARCANGELO TRIMONTE	proposta in ESPUNZIONE nel XVII sem. giugno 2023
BENEVENTO – SAN LUPO	ESPUNTA - XV SEM. 02 GIUGNO 2022
BENEVENTO – TOCCO CAUDIO	ESPUNTA – XVI SEM. 02 DICEMBRE 2022
SALERNO – PAGANI	proposta in ESPUNZIONE nel XVIII sem. dicembre 2023
SALERNO – S. ARSENIO	ESPUNTA – IX SEM. 02 GIUGNO 2019

Appare articolata la valutazione complessiva del contesto Campano così come sono certamente eterogenee le azioni da intraprendere per la regolarizzazione delle discariche illecite nelle province di Benevento, Salerno e Caserta. Esaminando nel particolare si è registrato, in taluni casi, l'incertezza degli iter amministrativi delle Pubbliche Amministrazioni locali che purtuttavia però hanno evidenziato un buon lavoro d'insieme. Questo Commissario da subito impostando il metodo di lavoro in sinergia attiva e collaborativa con i soggetti coinvolti nei procedimenti (pubblici e privati) si è riusciti a conseguire apprezzabili risultati infatti si portati fuori dalla procedura di infrazione ben 12 siti su 14 giungendo così ad una percentuale di bonifica o messa in sicurezza di oltre il 85%.

Tali 12 dossier inerenti altrettanti fascicoli di discariche regolarizzate secondo quanto richiesto dalla Commissione UE, ha prodotto un risparmio sulla sanzione annuale di € 4.800.000,00 (€ 2.400.000,00 semestrale).

I siti (Pagani e Sant'Ariangelo) inviati a Giugno e Dicembre 2023, per un totale quindi di €6,000.000 dsi sanzione risparmiata

Appare evidente quindi, qui più che in altri ambiti nazionali, che la funzione di questa struttura è quella di cerca-

re di equilibrare la disciplina operativa, definire i comportamenti, individuare i target e i metadati valutativi dei risultati conseguiti. L'impulso del Commissario è certamente l'immissione, nelle questioni evidenziate, di strumenti di pianificazione e checkup che acconsentano l'eliminazione dell'inquinante ed il ripristino delle condizioni ambientali stabilite dalla normativa. E' comunque opportuno rimarcare la specificità della condizione Campana, poliedrica, variegata e composita per cui, la messa in sicurezza della discarica di Pagani, ultima rimasta da strappare all'inquinamento è priorità ragguardevole.

Per attuare detta attività sono state svolte complessivamente dai militari dell'Ufficio del Commissario un totale di 309 missioni in Campania tra sopralluoghi, meeting operativi e riunioni istituzionali.

14
discariche

16%
della sanzione complessiva
relativa ai siti affidati al
Commissario

12
siti sanati e usciti
dall'infrazione
(+2 al vagli UE)

17,8 mln €
sanzione evitata
dal IV semestra (giugno 2017)
al XVI (dicembre 2022)

Elenco siti di discarica (14), divisi per provincia, affidati al Commissario di cui **14 bonificate** o messe in sicurezza: (12 già espunte e 2 al vaglio UE)

AVELLINO (2)

Avellino – Andretta: **ESPUNTA** - VII semestre giugno 2018

Avellino – Rotondi: **ESPUNTA** - VII semestre dicembre 2017

BENEVENTO (10)

Benevento: **ESPUNTA** - VII semestralità giugno 2018

Benevento – Castelpagano: **ESPUNTA** - VI semestralità dicembre 2017

Benevento – Castelvete di Valfortore: **ESPUNTA** - VI semestralità dicembre 2017

Benevento – Cusano Mutri: **ESPUNTA** - V semestralità giugno 2017

Benevento – Durazzano: **ESPUNTA** - V semestralità, giugno 2017

Benevento – Pesco Sannita: **ESPUNTA** VIII semestralità dicembre 2018

Benevento – Puglianello: **ESPUNTA** nel XI semestre giugno 2020

Benevento – Sant'Arcangelo Trimonte proposta in **ESPUNZIONE XVII** nel giugno 2023

Benevento – San Lupo: **ESPUNTA** nel XV semestre giugno 2022

Benevento – Tocco Caudio **ESPUNTA** nel XVI semestre dicembre 2022

SALERNO (2)

Salerno – Pagani: **PROPOSTA IN ESPUNZIONE** nel XVIII semestre dicembre 2023

Salerno – S. Arsenio: **ESPUNTA** IX semestre giugno 2019

State of ART i siti **Espunti** e la sanzione

Discarica di Andretta (AV)
Località Frascineto

SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014

€ 1.200.000,00 IN 6 SEMESTRI

SANZIONE SEMESTRALE DI

€ 200.000,00

SITO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU)

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA
DI INFRAZIONE
NEL VII SEMESTRE GIUGNO 2018**

SCHEDA TERRITORIALE

ANDRETTA (AV) - Località Frascineto

Andretta è un comune italiano di 1.884 abitanti della provincia di Avellino in Campania. L'etimologia si collega con i cognomi Andretta, Andrietta o Andrietti che derivano a loro volta dal nome greco Andrea. Secondo altri invece il nome deriverebbe dal greco andreaia, ἀνδρεία, ossia fermezza, fortezza.

Provincia: Avellino

Coordinate: 40°56'18" N 15°19'33" E

Altitudine: 850 m

Superficie: 43 km²

Densità ab.: 43 ab/km²

Area: Montana

Classificazione sismica: zona 1 (sismicità alta)

Aree Naturali limitrofe: appennino campano ed Irpinia fiume Ofanto

Frazioni: Mattinella



Territorio: Si estende su una superficie di 43,61 km². Il paese ha subito notevoli danni materiali a causa del terremoto dell'Irpinia del 1980. La piccola città, sorge su un'alta collina che domina l'Appennino. Nelle vicinanze scorre il fiume Ofanto

SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4773

Regione: Campania

Provincia: Avellino

Comune: Andretta

Località: Frascineto

Coordinate UTM Est: 529633.09

Coordinate UTM Nord: 4530183.4

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Dalla SS 91 deviare in c/da Frascineto di Andretta e giunti in prossimità di una sbarra attraverso una strada comunale proseguire per circa 400 mt



SCHEDA OPERATIVA

Regione: Campania

Titolo intervento: Comune di ANDRETTA – località Frascineto

ESPUNTA : VII SEMESTRE 2018 – con f.n. DPE 000361 - P - 26.10.2018 del PCM – Dip - Pol. Europee

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di ANDRETTA (AV) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi nazionali € -
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza permanente MISP
4	Localizzazione intervento	Località Frascineto
5	Stato dell'intervento	concluso
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguita Caratterizzazione • Approvazione del progetto definitivo di MISP • Ultimata Misp con Ripristino e rivalutazione Ambientale • Campionamenti in contraddittorio con ARPAC e Monitoraggio
7	Risultati attesi	Controllo dell'andamento dei flussi e delle soglie di contaminazione con relativi monitoraggi cadenzati
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Le tipologie di intervento sono descritte in dettaglio e comprendono: il posizionamento di diaframmi drenanti e impermeabilizzanti, sistemi di captazione del biogas, sistemi di raccolta delle acque di percolazione e l'impermeabilizzazione della superficie della discarica. La relazione di sopralluogo e i successivi campionamenti iscritti nel programma di monitoraggio hanno dimostrato il superamento di un unico parametro, cioè i solfati, peraltro descritto come scarsamente indicativo dell'efficacia della bonifica perché rilevate in un punto di prelievo esterno al sito e a monte dell'area bonificata. In tale contesto risulta che gli interventi di messa in sicurezza permanente hanno conseguito l'obiettivo cui erano diretti.
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto esecutivo
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP - Geom. Scanzano Luigi DL - Ing. Corvino Angelo
13	Supporto tecnico richiesto	/
14	ESPUNZIONE PREVISTA	Espunta VII semestralità - 02 giugno 2018
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 2.703.654,01
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 2.272.891,94
16	Importo di spesa finale	€ 2.272.891,94
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	/
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	/

SCHEDA RIEPILOGATIVA

Comune: Andretta

Località: Frascineto

Coordinate UTM Est: 529633.09

Coordinate UTM Nord: 4530183.4



La messa in sicurezza permanente del sito è stata disposta inseguito alle **indagini di caratterizzazione** che hanno accertato la presenza di concentrazioni di **alcuni contaminanti superiori alle soglie di rischio**. Gli interventi effettuati comprendono: **posizionamento di diaframmi drenanti e impermeabilizzanti, sistemi di captazione del biogas, sistemi di raccolta delle acque di percolazione e l'impermeabilizzazione della superficie della discarica**. Le operazioni di sopralluogo e i campionamenti previsti nel programma di monitoraggio hanno dimostrato il superamento delle soglie di rischio di un unico parametro, cioè i solfati, peraltro considerato scarsamente indicativo dell'efficacia della bonifica. Pertanto, **la Commissione ha giudicato idonei gli interventi di messa in sicurezza permanente** e ha concluso che la discarica non rappresenta più un pericolo per la salute e per l'ambiente.



**RIFIUTI
NON PERICOLOSI**



**ANDRETTA (AV)
LOCALITÀ FRASCINETO**



4 MILA M²



MISP



**RISOLTA IN DATA
02/06/2018**



**SANZIONE PAGATA
€1.200.000**



**SEMESTRI DI
SANZIONE 6**

Commissario Straordinario per la Bonifica
delle Discariche
Abusive di cui alla causa 196/13

VII semestre di Infrazione
02 giugno 2018

Località Frascineto in Comune di Andretta (AV)

Richiesta di espunzione al 7° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 31 Maggio 2018.

In data 29.10.2018, con f.n. DPE 000361 – P – 26.10.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, **è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:**

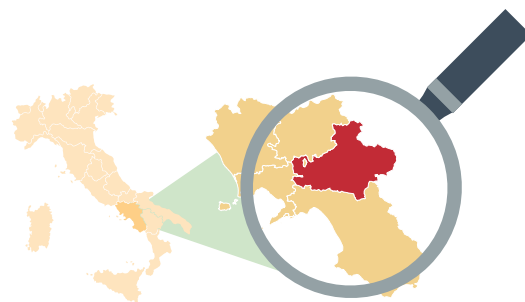
“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 48 del 31.05.2017 e i relativi allegati), attesa che a seguito di indagini di caratterizzazione è stata accertata la presenza di concentrazioni di alcuni contaminanti superiori alle soglie di rischio. Pertanto, è stata disposta la messa in sicurezza permanente del sito. Le tipologie di intervento sono descritte in dettaglio e comprendono: il posizionamento di diaframmi drenanti e impermeabilizzanti, sistemi di captazione del biogas, sistemi di raccolta delle acque di percolazione e l'impermeabilizzazione della superficie della discarica. La relazione di sopralluogo e i successivi campionamenti iscritti nel programma di monitoraggio hanno dimostrato il superamento di un unico parametro, cioè i solfati, peraltro descritto come scarsamente indicativo dell'efficacia della bonifica perché rilevate in un punto di prelievo esterno al sito e a monte dell'area bonificata. In tale contesto risulta che gli interventi di messa in sicurezza permanente hanno conseguito l'obiettivo cui erano diretti.” Pertanto, pertanto sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica non rappresenta più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente.

Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.





Discarica di Andretta (AV) località Frascineto



DESCRIZIONE INTERVENTO (SINTESI DELLA RELAZIONE TECNICA)

L'area è stata usata come sito di smaltimento negli anni 1980 - 1990. La procedura di caratterizzazione ha avuto avvio nel 2007 ma per tutta una serie di criticità l'attività non è stata completata. È stata effettuata una messa in sicurezza permanente (MISP) e le attività comprendono: il posizionamento di diaframmi drenanti e impermeabilizzanti, sistemi di captazione del biogas, sistemi di raccolta delle acque di percolazione e l'impermeabilizzazione della superficie della discarica. In tale contesto risulta che gli interventi di messa in sicurezza permanente hanno conseguito l'obiettivo cui erano diretti. Il sito è stato rifunzionizzato e trasformato in un Parco astronomico, denominato "Terrazza delle stelle."



Giorni totali infrazione da prima sentenza di condanna:	4.055
Giorni di commissariamento:	435
Superficie del sito:	4.000 m ²
Costo sanzione per m ² :	€ 300,00
Costo intervento per m ² :	€ 568,20
Richiesta di espunzione:	VII semestralità - 02 giugno 2018
Numero penalità:	6
Sanzione pagata:	€ 1.200.000,00
Intervento:	Messa in sicurezza permanente
Costo intervento:	€ 2.272.891,94



State of ART

Discarica di Rotondi (AV)
Località Cavone S. Stefano

SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014

€ 800.000,00 IN 4 SEMESTRI

SANZIONE SEMESTRALE DI

€ 200.000,00

SITO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU)

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA
DI INFRAZIONE
NEL V SEMESTRE GIUGNO 2017**

SCHEDA TERRITORIALE

ROTONDI (AV) - Località Cavone Santo Stefano

Rotondi è un comune italiano di 3.591 abitanti della provincia di Avellino in Campania

Provincia: Avellino

Coordinate: 41°01'N 14°35'E

Altitudine: 272 m

Superficie: 7,08 km²

Densità ab.: 459,5 ab./km²

Area: Submontana

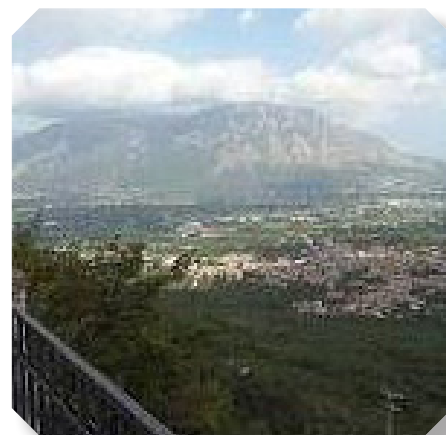
Classificazione sismica: zona 2B (sismicità media)

Aree Naturali limitrofe: Valle Caudina, Monte del Partenio

Frazioni: Campizze.



Territorio: La Valle Caudina si trova circa nel centro geografico della Campania. Dista circa 20 km da Benevento, 23 km da Avellino, 22 km da Caserta, 38 km da Napoli e 57 km da Salerno. La Valle è delimitata a sud dalla catena montuosa del Partenio, e a nord dal massiccio del Taburno e da alture minori; si estende per circa 13 km in direzione W E e 6 km in direzione N S. Il suo principale ingresso da ovest è la Stretta di Arpaia, identificata in genere con le Forche Caudine, situata tra i monti Tairano e Castello, ma vi è anche la gola di Moiano. L'ingresso orientale è invece il passo di Sferacavallo nel comune di Montesarchio. Il territorio della Valle nel complesso è pianeggiante o lievemente ondulato; l'altitudine media si aggira attorno ai 290-310 m s.l.m. È attraversata dal fiume Isclero, che nasce sulle propaggini del Taburno e passa attraverso la gola di Moiano, riversandosi poi nel Volturno. La Comunità montana Partenio Vallo di Lauro è una comunità montana che comprende alcuni comuni delle province di Avellino, Benevento e Napoli. La sua sede è a Pietrastornina. L'ente si forma nel 2009 a seguito dell'entrata in vigore del piano di riorganizzazione delle comunità montane approvato dalla Regione Campania, in particolare dall'accorpamento della Comunità montana del Partenio con quella del Baianese Vallo di Lauro, nonché dalla soppressione della Comunità montana Montedonico Tribucco, a tutt'oggi ne fanno parte 24 comuni.



SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 1825

Regione: Campania

Provincia: Avellino

Comune: Rotondi

Località: CAVONE S. STEFANO

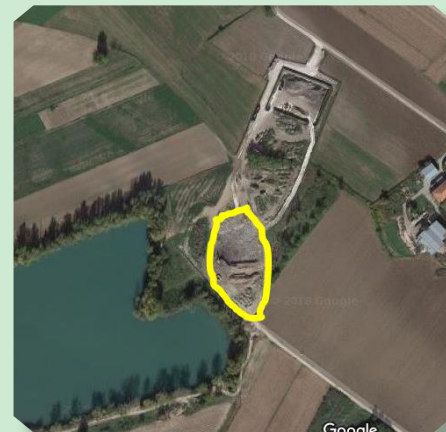
Coordinate UTM Est: 465238

Coordinate UTM Nord: 4541895

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Dal Centro di Rotondi portarsi verso la località S. Stefano Cavone nei pressi del cimitero comunale. All'atto del sopralluogo è stata acquisita la documentazione relativa all'affidamento del progetto per la discarica allo stato non ancora presentato. la situazione è immutata rispetto all'ultimo rilievo effettuato.



SCHEDA OPERATIVA

Regione: Campania

Titolo intervento: ROTONDI (AV), località Cavone Santo Stefano

ESPUNTA : : V SEMESTRE 2017 – con f.n. dpe 0009311 – p - 05/09/2017 del PCM – Dip - Pol. Europee - Struttura di Missione per le Procedure di Infrazione.

1	Titolo e tipologia discarica	Rotondi (AV), località Cavone Santo Stefano Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	/
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza con capping
4	Localizzazione intervento	località Cavone Santo Stefano
5	Stato dell'intervento	Concluso – discarica in sicurezza
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	la discarica è stata isolata tramite il posizionamento di una geomembrana ed è stata circondata da una recinzione chiusa da un cancello. Il percolato risulta essere raccolto in una cisterna, periodicamente rimosso e trattato. Le indagini ambientali svolte dall'ARPAC dal maggio 2015 all'agosto 2016 hanno registrato valori inferiori ai limiti consentiti dalla normativa italiana nell'acqua e nel suolo, con l'eccezione del parametro berillio, il cui eccesso potrebbe essere attribuito alle caratteristiche geochimiche del sito. Le Autorità italiane hanno in tal modo confermato che la discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente
7	Risultati attesi	MISP con capping
8	Indicatori di realizzazione e risultato	Nessun superamento dei limiti CSC – nessun inquinamento
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto Esecutivo di Misp
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP: ing. lavoripubblici@pec.comunebn.it giuseppesoreca@comune.benevento.it
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	ESPUNTA in V semestralità (giugno 2017)
15	Importo di spesa programmato inizialmente	/
15 bis	Importo di spesa rimodulato	/
16	Importo di spesa finale	/
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	/
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	/

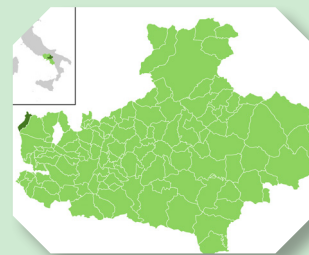
SCHEDA RIEPILOGATIVA

Comune: Rotondi

Località: Cavone - S. Stefano

Coordinate UTM Est: 465238

Coordinate UTM Nord: 4541895



Nel 2016, la Commissione ha rifiutato una prima richiesta di espunzione dalla procedura di infrazione relativa alla discarica poiché, non - stante riconoscesse l'avvenuta messa in sicurezza del sito, non erano state fornite dallo Stato Italiano informazioni salienti circa la presenza di rifiuti nel sito e le necessarie operazioni di rimozione o isolamento. **Nel 2018, a seguito di una nuova richiesta di espunzione, la Commissione ha riconosciuto che la discarica è stata isolata tramite il posizionamento di una geomembrana ed è stata circondata da una recinzione** chiusa da un cancello e che il **percolato** risulta essere raccolto in una cisterna per essere **periodicamente rimosso e trattato**. Ha inoltre preso atto che le indagini ambientali svolte dall'ARPAC dal maggio 2015 all'agosto 2016 hanno registrato **valori inquinanti inferiori ai limiti** consentiti dalla normativa italiana sia nell'acqua che nel suolo, con l'eccezione del parametro berillio, il cui eccesso potrebbe essere attribuito alle caratteristiche geochimiche del sito.



**RIFIUTI
NON PERICOLOSI**



**ROTONDI (AV) -
LOCALITÀ CAVONE
SANTO STEFANO**



4 MILA M²



MISP



**RISOLTA IN DATA
02/06/2017**



**SANZIONE PAGATA
€ 800.000**



**SEMESTRI DI
SANZIONE 4**

SCHEDA ESPUNZIONE

Commissario Straordinario per la Bonifica
delle Discariche
Abusive di cui alla causa 196/13

V semestre di Infrazione
02 giugno 2017

Località Cavone Santo Stefano in Comune di Rotondi (AV)

Richiesta di espunzione al 5° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 giugno 2017.

In data 05.09.2017, con f.n. DPE 0009311 - P - 05.09.2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, **è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:**

“la documentazione d'appoggio (determinazione del comune di Rotondi n.46 del 8/5/2017) dimostra che la discarica è stata isolata tramite il posizionamento di una geomembrana ed è stata circondata da una recinzione chiusa da un cancello. Il percolato risulta essere raccolto in una cisterna, periodicamente rimosso e trattato. Le indagini ambientali svolte dall'ARPAC dal maggio 2015 all'agosto 2016 hanno registrato valori inferiori ai limiti consentiti dalla normativa italiana nell'acqua e nel suolo, con l'eccezione del parametro berillio, il cui eccesso potrebbe essere attribuito alle caratteristiche geochimiche del sito. Le Autorità italiane hanno in tal modo confermato che la discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente”. Pertanto sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata.

Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.





State of ART i siti Espunti e la sanzione

Discarica di Benevento (BN) Località Ponte Valentino

SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014

€ 1.200.000,00 IN 6 MESI

SANZIONE SEMESTRALE DI

€ 200.000,00

SITO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU)

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA
DI INFRAZIONE
NEL VII SEMESTRE GIUGNO 2018**

SCHEDA TERRITORIALE

BENEVENTO (BN) - Località Ponte Valentino

Benevento (Beneviénte in dialetto beneventano Beneventum in latino) , è un comune italiano di 60 027 abitanti, capoluogo della provincia omonima in Campania. Secondo le stime OCSE, attorno a Benevento gravita un'area urbana con 109 815 abitanti.

Provincia: Benevento

Coordinate: 41°08'N 14°47' E

Altitudine: 135 m

Superficie: 129 km²

Densità ab.: 4 65,95 ab/km²

Frazioni: /

Classificazione sismica: zona 1 ((sismicità alta)

Aree Naturali limitrofe: Appennino C ampano, regione del Sannio, Valle Vitulanese e massiccio del Taburno Camposauro



Territorio: La città si trova nell'entroterra appenninico della Campania, nella parte meridionale della regione storica del Sannio, in una posizione quasi equidistante dai mari Tirreno e Adriatico. È posta in una conca circondata da colline; ad ovest in particolare, oltre la Valle Vitulanese, si trova il massiccio del Taburno Camposauro: le sue cime, viste dalla città, disegnano la sagoma di una donna distesa, detta la "Dormiente del Dalla". Dalla parte più alta della città si possono scorgere le cime del Monte Mutria del Matese a nord ovest, l'alta cortina del Partenio con il monte Avella a sud, il brullo Trimunzio montecalvese a sud est e le appendici dei monti Dauni a est. La città è attraversata da due fiumi: il Calore, affluente del Volturno, e il Sabato, che confluisce nel Calore in contrada Pantano, poco ad ovest del centro cittadino. Il territorio su cui si estende la città è piuttosto ondulato. Il suo centro infatti si eleva su una collina nel mezzo della vallata, ed alcune contrade sorgono su altre colline circostanti. L'altezza media sul livello del mare è pari a 135 m, con una minima di 80 m ed una massima di 495 m, pari ad un'escursione di 415 m.



SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 9143

Regione: Campania

Provincia: Benevento

Comune: Benevento

Località: Ponte Valentino

Coordinate UTM Est: 485005

Coordinate UTM Nord: 4554561

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Strada Statale 90 bis e accesso alla zona industriale di Ponte Valentino



SCHEDA OPERATIVA

Regione: CAMPANIA

Titolo intervento: Benevento (BN), località Ponte Valentino

ESPUNTA : VII SEMESTRE 2018 – con f.n. DPE 000361 - P - 26.10.2018 del PCM – Dip - Pol. Europee

1	Titolo e tipologia discarica	Benevento (BN) - località Ponte Valentino Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	POR Cipe FSC 2007 - 2013 DGR 343/2016 € 4.000.000,00
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	località Ponte Valentino
5	Stato dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguita Caratterizzazione • Approvato Progetto di MISP e Divisione in 2 Lotti • Ultimata MISP del Lotto n. 1 • Ultimati lavori di MISP con Capping su Lotto n. 2 • Piano di Monitoraggio e controllo per i lotti 1 e 2
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Gli interventi hanno comportato la cinturazione impermeabile del corpo della discarica, un capping impermeabile, un sistema di monitoraggio del biogas, un sistema di captazione del percolato e un'azione di monitoraggio ambientale. I rifiuti speciali contenenti amianto ritrovati nel corso dei lavori di messa in sicurezza permanente sono stati correttamente smaltiti. Infine dal monitoraggio ambientale eseguito fino al momento dell'invio della documentazione nel giugno 2018 è emerso che gli interventi realizzati avevano conseguito gli obiettivi ambientali che si erano prefissati.
7	Risultati attesi	MISP con capping
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto Esecutivo di Misp
11	Soggetto attuatore	/
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP: ing. Antonio Soreca Direttore Lavori (DL) : ing. Roberto La Peccerella
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	Espunta VII semestralità - 02 giugno 2018
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 4.000.000,00
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 2.917.632,30
16	Importo di spesa finale	/
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	/
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	/

SCHEDA RIEPILOGATIVA

Comune: Benevento

Località: Ponte Valentino

Coordinate UTM Est: 485005

Coordinate UTM Nord: 4554561



La situazione della discarica di Ponte Valentino è **particolarmente critica** per le elevate quantità di rifiuti (tra cui rifiuti speciali, pericolosi e non) che sono stati accumulati senza dotazione di alcun presidio ambientale nel corso dei venti anni in cui è rimasta in attività (dal 1977 al 1996). Gli impatti sull'ecosistema circostante sono stati rilevanti: il percolato ha avuto un **effetto defertilizzante sui terreni circostanti** alla discarica e ha **contaminato la falda idrica** con valori molto elevati di metalli pesanti. Pertanto, a seguito del piano di caratterizzazione, sono stati disposti interventi di **messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale**, che hanno previsto la cinturazione impermeabile del corpo della discarica, un capping impermeabile, un sistema di monitoraggio del biogas, un sistema di captazione del percolato e un presidio di monitoraggio ambientale. I rifiuti speciali contenenti **amianto** ritrovati nel corso dei lavori di messa in sicurezza permanente sono stati correttamente smaltiti. Infine, dal monitoraggio ambientale eseguito fino al momento dell'invio della documentazione nel giugno 2018 è emerso che gli **interventi realizzati hanno conseguito gli obiettivi ambientali che si erano prefissati**. La Commissione Europea ha quindi decretato che la discarica è stata **regolarizzata**.



**RIFIUTI
NON PERICOLOSI**



**BENEVENTO (BN)
LOCALITÀ PONTE
VALENTINO**



17 MILA M²



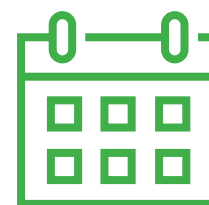
MISP



**RISOLTA IN DATA
02/06/2018**



**SANZIONE PAGATA
€1.200.000**



**SEMESTRI DI
SANZIONE 6**

SCHEDA ESPUNZIONE

Commissario Straordinario per la Bonifica
delle Discariche
Abusive di cui alla causa 196/13

VII semestre di Infrazione
02 giugno 2018

Località Ponte Valentino in Comune di Benevento (BN)

Richiesta di espunzione al 7° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 31 Maggio 2018.

In data 29.10.2018, con f.n. DPE 000361 – P – 26.10.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, **è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:**

"la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 47 del 31.05.2017 e i relativi allegati), la situazione di tale discarica viene descritta come particolarmente critica, in quanto essa ha ricevuto elevate quantità di rifiuti nel corso dei venti anni in cui è ufficialmente rimasta in attività (dal 1977 al 1996) senza essere dotata di alcun presidio ambientale (ad esempio un sistema di impermeabilizzazione del fondo e sistemi di drenaggio del percolato e del biogas). Sempre dalla documentazione allegata risulta che il percolato fuoriuscito dalla discarica ha avuto un'azione defertilizzante sui terreni circostanti e che nella discarica nel corso degli anni sono stati depositati anche rifiuti speciali pericolosi e non. Inoltre, sono documentate infiltrazioni di percolato nella falda idrica, con presenza di valori molto elevati di metalli pesanti (arsenico, nichel, piombo e cromo). A seguito del piano di caratterizzazione eseguito sul sito, sono stati disposti interventi di messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale di tale discarica. Tali interventi hanno comportato la cingiturazione impermeabile del corpo della discarica, un capping impermeabile, un sistema di monitoraggio del biogas, un sistema di captazione del percolato e un'azione di monitoraggio ambientale. I rifiuti speciali contenenti amianto ritrovati nel corso dei lavori di messa in sicurezza permanente sono stati correttamente smaltiti. Infine dal monitoraggio ambientale eseguito fino al momento dell'invio della documentazione nel giugno 2018 è emerso che gli interventi realizzati avevano conseguito gli obiettivi ambientali che si erano prefitti."

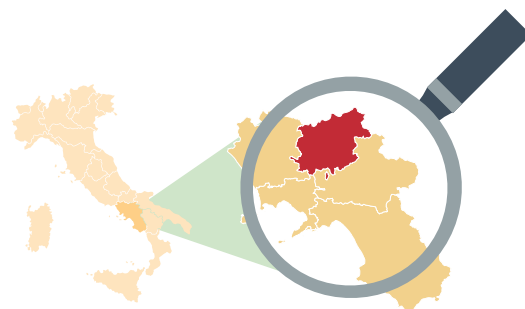
Pertanto, pertanto sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica non rappresenta più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente.

Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.



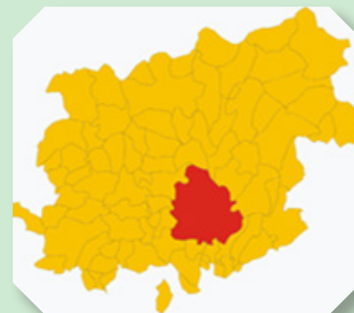


Discarica di Benevento (BN) località Ponte Valentino



DESCRIZIONE INTERVENTO (SINTESI DELLA RELAZIONE TECNICA)

E' stata effettuata una messa in sicurezza permanente (MISP) con capping; nello specifico gli interventi hanno comportato la realizzazione di una cinturazione impermeabile del corpo della discarica, della copertura, di un sistema di monitoraggio del biogas e di captazione del percolato cui si accompagna un'attività di monitoraggio ambientale. I rifiuti speciali contenenti amianto ritrovati nel corso dei lavori di messa in sicurezza permanente sono stati smaltiti presso siti autorizzati allo scopo. Infine dai periodici monitoraggi eseguiti è emerso che gli interventi realizzati garantiscono gli obiettivi ambientali prefissati.



Giorni totali infrazione da prima sentenza di condanna:	4.055
Giorni di commissariamento:	435
Superficie del sito:	17.430 m ²
Costo sanzione per m ² :	€ 68,85
Costo intervento per m ² :	€ 167,40
Richiesta di espunzione:	VII semestralità - 02 giugno 2018
Numero penalità:	6
Sanzione pagata:	€ 1.200.000,00
Intervento:	Messa in sicurezza permanente
Costo intervento:	€ 2.917.632,30



State of ART i siti **Espunti** e la sanzione

Discarica di Castelpagano (BN)
Località Campo della Corte

SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014

€ 1.000.000,00 IN 5 SEMESTRI

SANZIONE SEMESTRALE DI

€ 200.000,00

SITO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU)

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA
DI INFRAZIONE
NEL VI SEMESTRE DICEMBRE 2017**

SCHEDA TERRITORIALE

CASTELPAGANO (BN) - Località Campo della Corte

Castelpagano (Castèllu Paiànu in campano) è un comune italiano di 1 474 abitanti della provincia di Benevento in Campania. L'appellativo di pagano potrebbe essere derivato da un qualche avamposto pagano superstite in zona, ma nulla di certo se ne sa prima della conquista normanna.

Provincia: Benevento

Coordinate: 41°24'N 14°48'E

Altitudine: 630 m

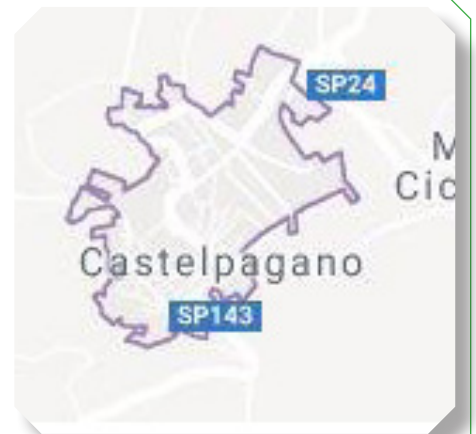
Superficie: 38,08 km²

Densità ab.: 38,5 ab/km²

Frazioni: Monticelli, Nardillo al Bosco, Paoloni, Ripa Piana, Tufarelli.

Classificazione sismica: zona 1 (sismicità alta)

Aree Naturali limitrofe: alto Sannio, Monte Freddo.



Territorio: Castelpagano fa parte della Regione Agraria n.2 della provincia di Benevento e della Comunità Montana Zona Alto Tammaro. Castelpagano si trova nella parte settentrionale della provincia di Benevento, nell'alto Sannio, al confine con il Molise. Situato in una depressione a nord di Monte Freddo (787 m) e a sud della Croce del Cupone (879 m), fra i torrenti Torti e Tammarecchia, il suo territorio presenta caratteristiche paesaggistiche proprie sia dei rilievi della Puglia che dell'Appennino meridionale: estesi boschi di cerri e farnie, residui della selva che si estendeva dal Tammaro al Fortore e all'Irpinia in epoca preromana e romana. I terreni sono di varia natura: argillosa (in località anidritica (località Baraccone silico clastica (località Scarcioni e Nardillo), carbonatica (località Termine Ferrone e Monaci).

SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto:

Regione: Campania

Provincia: Benevento

Comune: Castelpagano

Località: Campo Della Corte

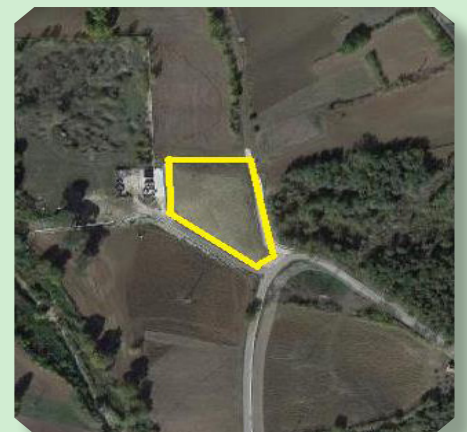
Coordinate UTM Est: 14.797866

Coordinate UTM Nord: 41.402108

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Dista dal suo capoluogo di provincia circa 45 km e si raggiunge facilmente dalla Statale 212 della Val Fortore, che collega Benevento con Campobasso



SCHEDA OPERATIVA

Regione: CAMPANIA

Titolo intervento: Castelpagano (BN) – località Campo della Corte

Espunzione: VI SEMESTRE 2017 (dicembre 2017) – con f.n. dpe 0002396 p. del 12.03.2018 Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dip - Pol. Europee

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Castelpagano (BN) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	/
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza permanente
4	Localizzazione intervento	Località Campo della Corte
5	Stato dell'intervento	Bonificata
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	I lavori di "messa in sicurezza permanente" del sito, i cui lavori sono stati completati il 25/10/2017. Ai sensi della normativa italiana in materia di bonifiche, la messa in sicurezza permanente consiste in interventi diretti al contenimento delle fonti inquinanti. La documentazione prodotta dalle Autorità italiane attesta che tali interventi sono stati attuati e che, successivamente, a far data dal 30/11/2017, è stato avviato il piano di monitoraggio ambientale
7	Risultati attesi	/
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto di caratterizzazione
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	/
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	VI Semestralità – Dicembre 2017
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 998.251,12
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 879.098,93
16	Importo di spesa finale	/
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	/
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	/

SCHEDA RIEPILOGATIVA

Comune: Castelpagano

Località: Campo Della Corte

Coordinate UTM Est: 14.797866

Coordinate UTM Nord: 41.402108



Le indagini preliminari effettuate nel sito della discarica hanno evidenziato il **superamento delle soglie di contaminazione** fissate dalla legge. La successiva caratterizzazione e l'analisi di rischio specifica hanno confermato l'esistenza di una contaminazione **nel suolo** (da cromo e nichel) e nelle acque sotterranee (da argento, cromo, mercurio e piombo). Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la **messa in sicurezza permanente** del sito, volta al contenimento delle fonti inquinanti. I lavori sono stati completati nell'ottobre del 2017 e in seguito è stato avviato il **piano di monitoraggio ambientale**. Riconoscendo il successo dell'intervento, la Commissione ha decretato che **discarica è stata regolarizzata**.



**RIFIUTI
NON PERICOLOSI**



**CASTELPAGANO (BN)
LOCALITÀ CAMPO DELLA
CORTE**



4 MILA M²



MISP



**OPERAZIONI DI BONIFICA E
MESSA IN SICUREZZA IN CORSO**



**SANZIONE PAGATA
€3.000.000**



**SEMESTRI DI
SANZIONE 15**

Commissario Straordinario per la
Bonifica delle Discariche
Abusive di cui alla causa 196/13

VI semestredi Infrazione
02 dicembre 2017

Località Campo della Corte in Comune di Castelpagano (BN)

Richiesta di espunzione al 6° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 dicembre 2017.

In data 13.03.2018, con f.n. DPE 0002396 - P - 12.03.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“ la documentazione d'appoggio (determina del Comune di Castelpagano n.278 del 01/12/2017) attesta che le indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione fissate nella legislazione italiana (D. Lgs. 152/2006). La successiva caratterizzazione e analisi di rischio sito specifica ha confermato l'esistenza di una contaminazione nel suolo (per i parametri cromo e nichel) e nelle acque sotterranee (per i parametri argento, cromo, mercurio e piombo). Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la “ messa in sicurezza permanente” del sito, i cui lavori sono stati completati il 25/10/2017. Ai sensi della normativa italiana in materia di bonifiche, la messa in sicurezza permanente consiste in interventi diretti al contenimento delle fonti inquinanti. La documentazione prodotta dalle Autorità italiane attesta che tali interventi sono stati attuati e che, successivamente, a far data dal 30/11/2017, è stato avviato il piano di monitoraggio ambientale.” Pertanto sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente”.

Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.





CARABINIERI

State of **ART**

Discarica di Castelvetero In Val Fortore (BN)
Località Lama Grande

SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014

€ 1.000.000,00 IN 5 SEMESTRI

SANZIONE SEMESTRALE DI

€ 200.000,00

SITO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU)

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA
DI INFRAZIONE
NEL VI SEMESTRE DICEMBRE 2017**

SCHEDA TERRITORIALE

CASTELVETERE IN VAL FORTORE (BN) - Località Lama Grande

Castelvetero in Val Fortore è un comune italiano di 1.183 abitanti della provincia di Benevento in Campania

Provincia: Benevento

Coordinate: 41°27'N 14°56'E

Altitudine: 706 m. s.l.m.

Superficie: 34,58 km²

Densità ab.: 35 ab./km²

Frazioni: / Aree naturali di rilievo alta valle del Fiume Fortore (Sannio).

Classificazione sismica: zona 2 (sismicità media)

Aree Naturali limitrofe: montana



Territorio: Castelvetero in Val Fortore è situato nell'alta valle del Fortore Sannio orientale) sulla cima di un'altura (a 706 m s.l.m. m.) Appennino campano, ai confini col Molise e la Daunia, pressoché equidistante da Benevento e Campobasso. Il Fortore è un fiume lungo 110 km che scorre nelle province di Benevento, Campobasso e Foggia. Nasce dal monte Altieri sul versante adriatico dell'Appennino campano, dall'unione di quattro ruscelli, ed è il 2° fiume pugliese per lunghezza e portata dopo l'Ofanto.



SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 3678

Regione: Campania

Provincia: Benevento

Comune: Castelvetero in Val Fortore

Località: Lama Grande

Coordinate UTM Est: 495870

Coordinate UTM Nord: 4588538

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Prendere la S.P. per Tufara (CB) dopo circa 2 Km imboccare la stradina brecciata a DX che conduce al sito



SCHEDA OPERATIVA

Regione: CAMPANIA

Castelvetere in Valfortore (BN) – località Lama Grande

Espunzione: VI SEMESTRE 2017 (dicembre 2017) – con f.n. dpe 0002396 p. del 12.03.2018 Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dip - Pol. Europee

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Castelvetere in Valfortore (BN) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	POR FESR 2014/2020 DGR 343/2016 € 1.455.638,00
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Lama Grande Coordinate UTM Est : 495870 Coordinate UTM Nord : 4588538
5	Stato dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuata Caratterizzazione • Effettuata Analisi di rischio • Lavori di svuotamento conclusi • Apposizione" telo" isolante • Campionamenti fondo scavo in contraddittorio con ARPA Campania effettuati
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	bonifica/messa in sicurezza del sito, che ha comportato la totale rimozione dei rifiuti, smaltiti in impianti autorizzati a riceverli e l'attuazione di interventi volti ad impedire la migrazione degli inquinanti all'esterno del sito oggetto dell'intervento. Le prove di collaudo del fondo scavo effettuate al termine dei lavori hanno confermato che non vi sono superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione, attestando il risultato positivo degli interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente realizzati
7	Risultati attesi	BONIFICA CONCLUSA
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP - Arch. EMMA Giancarlo
13	Supporto tecnico richiesto	/
14	ESPUNZIONE PREVISTA	ESPUNTA VI SEMESTRE (02 DICEMBRE 2017)
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 1.455.638,00
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 1.247.207,17
16	Importo di spesa finale	/
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	/
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	/

SCHEDA RIEPILOGATIVA

Comune: Castelvete in Val Fortore

Località: Lama Grande

Coordinate UTM Est: 495870

Coordinate UTM Nord: 4588538



Le indagini preliminari hanno evidenziato il superamento delle soglie di contaminazione fissate dalla legge, indicando una **possibile contaminazione del suolo** (da tricloro, etilene, cadmio e tallio). In fase di caratterizzazione e analisi di rischio specifico, però, tali valori sono **risultati al di sotto delle soglie di rischio**.

Viceversa, per quanto riguarda le **acquee sotterranee** è stato rilevato un **superamento delle soglie di contaminazione** per il manganese, con tutta probabilità **ricollegabile alla presenza dei rifiuti**. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la messa in sicurezza del sito, con la **totale rimozione dei rifiuti**, smaltiti in impianti autorizzati, e l'attuazione di **interventi volti ad impedire la migrazione degli inquinanti** all'esterno del sito oggetto dell'intervento. Terminati i lavori, le prove di collaudo hanno attestato che i **valori di contaminazione sono stati ricondotti al di sotto delle soglie di accettabilità**, riconoscendo così l'esito positivo degli interventi realizzati.



**RIFIUTI
NON PERICOLOSI**



**CASTELVETERE IN VAL
FORTORE (BN)
LOCALITÀ LAMA GRANDE**



2 MILA M²



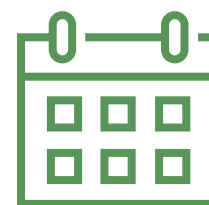
MISP



RISOLTA IN DATA 02/12/2017



**SANZIONE PAGATA
€ 1.000.000**



**SEMESTRI DI
SANZIONE 5**

SCHEDA ESPUNZIONE

Commissario Straordinario per
la Bonifica delle Discariche
Abusive di cui alla causa 196/13

VI semestre di Infrazione
02 dicembre 2017

Località Lama Grande in Comune di Castelvete in Val Fortore (BN)

Richiesta di espunzione al 6° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 dicembre 2017. In data 13.03.2018, con f.n. DPE 0002396 - P - 12.03.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 15 del 24.11.2017 e i relativi allegati) attesta che le indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni di soglia di contaminazione fissate nella legislazione italiana (D.Lgs. 152/2006), indicando una possibile contaminazione della matrice ambientale suolo (per i parametri tricloro etilene, cadmio e tallio). Nella successiva caratterizzazione e analisi di rischio sito specifica tali valori sono risultati al di sotto delle concentrazioni soglia di rischio, cioè dei valori di accettabilità del rischio. Viceversa, per quanto riguarda le acque sotterranee è stato rilevato un superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione per il parametro manganese, con tutta probabilità ricollegabile alla presenza dei rifiuti. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la bonifica/messa in sicurezza del sito, che ha comportato la totale rimozione dei rifiuti, smaltiti in impianti autorizzati a riceverli e l'attuazione di interventi volti ad impedire la migrazione degli inquinanti all'esterno del sito oggetto dell'intervento. Le prove di collaudo del fondo scavo effettuate al termine dei lavori hanno confermato che non vi sono superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione, attestando il risultato positivo degli interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente realizzati. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata”

Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.





State of ART i siti **Espunti** e la sanzione

Discarica di Cusano Mutri (BN)
Località S. Battetelle

€ 800.000,00 IN 4 SEMESTRI

SANZIONE SEMESTRALE DI

€ 200.000,00

SITO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU)

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA
DI INFRAZIONE
NEL V SEMESTRE GIUGNO 2017**

SCHEDA TERRITORIALE

CUSANO MUTRI (BN) - Località Battitelle

Cusano Mutri è un comune italiano di 4.040 abitanti della provincia di Benevento in Campania. Fa parte del Parco regionale del Matese e della Comunità montana del Titerno. Il nome, che significherebbe "coppa", ne indicherebbe anche la configurazione topografica da cui deriverebbe il primitivo simbolo ideografico "Q" che rappresentava la cerchia dei monti con la gola di Lavello, unico sbocco. Notizie certe affiorano solo nel 490 d.C., quando papa Felice III inviò un presbitero per officiare nella cappella del castrum (castello)

Provincia: Benevento

Coordinate: 41°20'N 14°30'E

Altitudine: 475 m

Superficie: 5 8,08 km²

Densità ab.: 6 9 ab/km²

Frazioni: Bocca della Selva, Civitella Licinio.

Classificazione sismica: zona 1 (sismicità alta)

Aree Naturali limitrofe: Monte Mutria, Monte Calvario.



Territorio: Ubicato sul versante sud del Matese, inglobato nell'antico Sannio Pentro, oggi al confine tra Campania e Molise. Dista 20 km dall'antica città romana di Telesia sul versante sud - ovest, in Campania, e a 30 km dall'altra città romana Saepinum, in Molise, sul versante nord - est. Il suo territorio si estende per circa 60 km², con altimetria minima di 257 m alla gola di Lavello - e massima di 1823 m al Monte Mutria al confine con il Molise. Il Monte Calvario ricade nell'ambito del Parco Regionale del Matese in una delle zone più importanti dal punto di vista paesaggistico dell'intero territorio comunale; dal punto più alto, a quota 560 mt., si può godere di un panorama unico, che spazia dalla Civita di Pietraroja, al Monte Mutria, al Monte Cigno, a tutta la vallata del Titerno. Il Monte Calvario è raggiungibile dal centro abitato tramite via Calvario per confluire in un sentiero naturalistico. Dopo un tratto più o meno pianeggiante, si attraversa il ponticello sul torrente Conca - Torta detto Ponte Cappella. Qui inizia la salita che conduce alla vetta del colle costeggiando in un primo tratto il versante sud affacciante sul torrente Reviola e successivamente inerpandosi in maniera sinusoidale con ricorrenti tornanti sul versante est. Lungo l'intero percorso ritroviamo numerose cappelle votive e le edicole della Via Crucis con pannelli ceramici raffiguranti le quattordici stazioni. Alla sommità del colle si trova la Chiesa di Santa Croce al Monte Calvario meta di processioni. Nel territorio di Cusano Mutri, lungo il corso del fiume Titerno, si trovano sentieri, grotte, forre e gole visitabili.

SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 3605

Regione: Campania

Provincia: Benevento

Comune: Cusano Mutri

Località: Battitelle

Coordinate UTM Est: 460432

Coordinate UTM Nord: 4574028

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: SP Cerrto Cusano M. loc. Battitelle altezza deposito legname Lisolegno" sponda sx torrente Titerno.



SCHEDA OPERATIVA

Regione: CAMPANIA

Titolo intervento: Cusano Mutri (BN) – località Battitelle

Espunzione: V SEMESTRE 2017 – con f.n. dpe 0009311 – p - 05/09/2017 del PCM – Dip - Pol. Europee - Struttura di Missione per le Procedure di Infrazione.

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Cusano Mutri (BN) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi Regione CAMPANIA
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza permanente
4	Localizzazione intervento	Località Battitelle
5	Stato dell'intervento	Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione MISP
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato che la contaminazione era superiore ai limiti stabiliti dal D. Lgs. 152/2006. La successiva caratterizzazione e analisi di rischio sito specifica hanno confermato l'esistenza di una contaminazione nel suolo e nelle acque sotterranee. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la "messa in sicurezza permanente" del sito, i cui lavori sono stati completati il 30.03.2017
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	Messa in Sicurezza Permanente (MISP)
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	/
13	Supporto tecnico richiesto	/
14	ESPUNZIONE PREVISTA	ESPUNTA in V semestralità (giugno 2017)
15	Importo di spesa programmato inizialmente	/
15 bis	Importo di spesa rimodulato	/
16	Importo di spesa finale	/
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	/
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	/

SCHEDA RIEPILOGATIVA

Comune: Cusano Mutri

Località: Battitelle

Coordinate UTM Est: 460432

Coordinate UTM Nord: 4574028



Nel 2017 sono state eseguite le indagini preliminari, con **rilievi e fotografie del sito della discarica e delle aree contigue**. Le indagini hanno evidenziato una **contaminazione del suolo e delle acque** sotterranee al di sopra dei limiti di legge. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la **messa in sicurezza permanente** del sito, i cui lavori sono stati completati nel marzo del 2017. La discarica è stata quindi dichiarata regolaizzata dalla Commissione in quanto **non costituisce più un pericolo** per la salute umana e per l'ambiente.



**RIFIUTI
NON PERICOLOSI**



**CUSANO MUTRI (BN)
LOCALITÀ BATTITELLE**



11 MILA M²



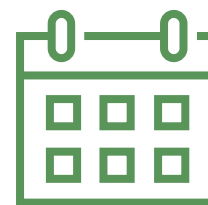
MISP



RISOLTA IN DATA 02/06/2017



**SANZIONE PAGATA
€ 800.000**



**SEMESTRI DI
SANZIONE 4**

SCHEDA ESPUNZIONE

Commissario Straordinario per la Bonifica
delle Discariche
Abusive di cui alla causa 196/13

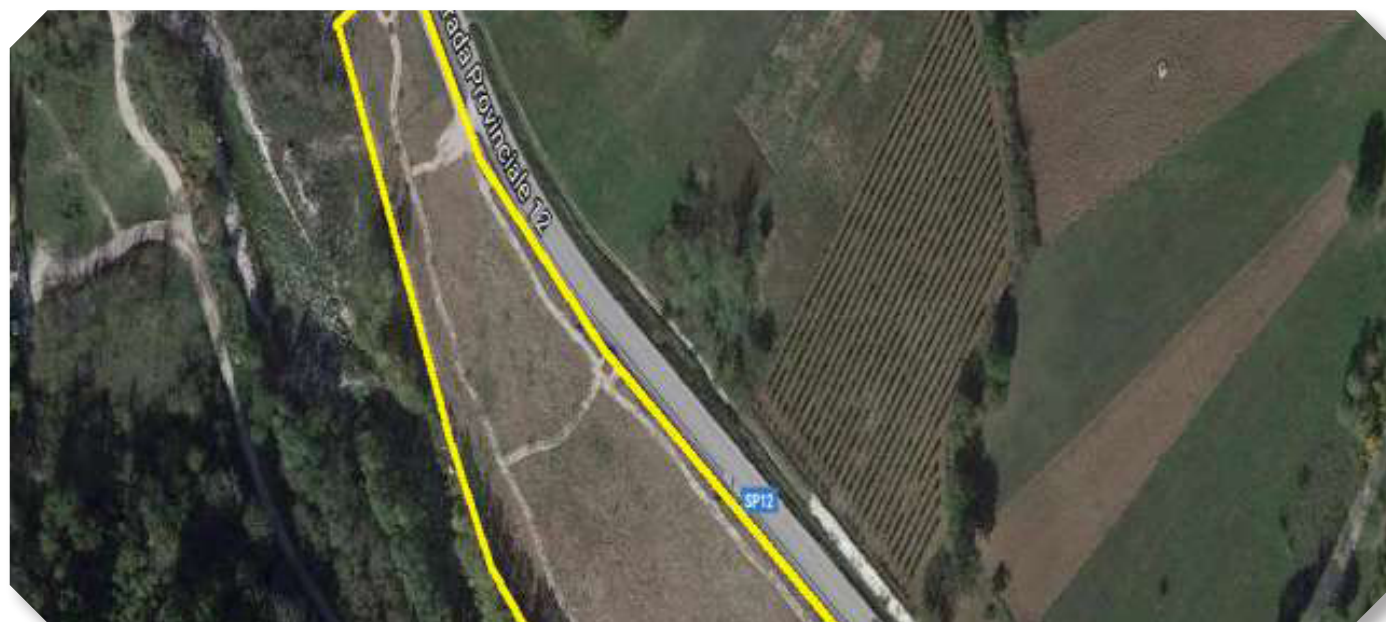
V semestre di Infrazione
02 giugno 2017

Località Battitelle in Comune di Cusano Mutri (BN)

Richiesta di espunzione al 5° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 giugno 2017. In data 05.09.2017, con f.n. DPE 0009311 - P - 05.09.2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (decisione del comune di Cusano Mutri n.87 del 19.4.2017) indica che indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato che la contaminazione era superiore ai limiti stabiliti dal D. Lgs. 152/2006. La successiva caratterizzazione e analisi di rischio sito specifica hanno confermato l'esistenza di una contaminazione nel suolo e nelle acque sotterranee. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la “ messa in sicurezza permanente” del sito, i cui lavori sono stati completati il 30.03.2017. Pertanto sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente.

Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.





State of **ART** i siti **Espunti** e la sanzione

Discarica di Durazzano (BN) Località **Fonte delle Nevi**

SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014

€ 800.000,00 IN 4 SEMESTRI

SANZIONE SEMESTRALE DI

€ 200.000,00

SITO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU)

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA
DI INFRAZIONE
NEL V SEMESTRE **GIUGNO 2017****

SCHEDA TERRITORIALE

DURAZZANO (BN) - Località Fosso delle nevi

Durazzano è un comune italiano di 2.205 abitanti della provincia di Benevento in Campania. Con il vicino comune di Limatola, può essere considerato l'unico centro sannita di fatto appartenente all'area geografica casertana. L'origine del nome potrebbe derivare dal primitivo Oraczanum, che insieme al termine Durazzano per la sua flessione aggettivale, sembra che siano nati da un antico possesso prediale

Provincia: Benevento

Coordinate: 41°04'N 14°27' E

Altitudine: 286 m

Superficie: 12,08 km²

Densità ab.: 170 ab/km²

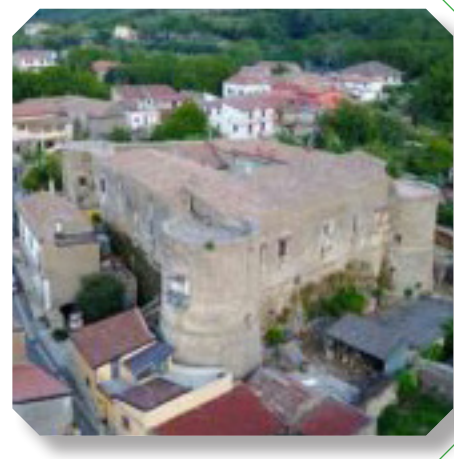
Frazioni: Casanova, San Giorgio, Cirigiliano.

Classificazione sismica: zona 2 (sismicità media)

Aree Naturali limitrofe: Monte Burrano e Monte Longano.



Territorio: Situato sull'estremo confine occidentale della provincia di Benevento, Durazzano sorge in una valle circondata dal Monte Burrano (mt. 776 slm) a sud, dal Monte Longano (mt. 585 slm) a nord, dal Monte Aglio (mt. 458 slm) ad ovest e dalla gola di Tagliola ad est che apre la valle verso il vicino comune di Sant'Agata de' Goti. Gode di un impianto eolico di 7 aerogeneratori pari a 14 MW installato nell'ottobre del 2005



SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 1255

Regione: Campania

Provincia: Benevento

Comune: Durazzano

Località: Fosso delle Nevi

Coordinate UTM Est: 14.474563

Coordinate UTM Nord: 41.049465

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dal Comune di Durazzano prendere la SP33, poi direzione sud est prendere Via Corpo di Cristo per circa 700m, poi svoltare a sinistra e percorrere circa 500m, e svoltare nuovamente a sinistra e percorrere la strada sterrata per circa 2.3 Km il sito si trova sulla destra.



SCHEDA OPERATIVA

Regione: CAMPANIA

Titolo intervento: DURAZZANO (BN) – località Fosso DELLE NEVI

Espunzione: V SEMESTRE 2017 – con f.n. dpe 0009311 – p - 05/09/2017 del PCM – Dip - Pol. Europee - Struttura di Missione per le Procedure di Infrazione.

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Durazzano (BN) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi Regione CAMPANIA
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località FOSSO DELLE NEVI
5	Stato dell'intervento	Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione Concluso – discarica in sicurezza (MISP)
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	le indagini preliminari svolte nel sito hanno registrato livelli di contaminazione superiori ai limiti stabiliti dal D. Lgs. 152/2006. La successiva caratterizzazione e analisi di rischio sito specifica hanno confermato l'esistenza di una contaminazione nel suolo da berillio. D'altra parte, è stata esclusa la presenza di acque superficiali e quindi anche il rischio di inquinamento delle acque sotterranee è stato considerato molto ridotto. Le Autorità competenti hanno disposto la messa in sicurezza permanente del sito, i cui lavori sono stati completati il 25/10/2016
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	/
13	Supporto tecnico richiesto	/
14	ESPUNZIONE PREVISTA	ESPUNTA in V semestralità (giugno 2017)
15	Importo di spesa programmato inizialmente	/
15 bis	Importo di spesa rimodulato	/
16	Importo di spesa finale	/
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	/
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	/

SCHEDA RIEPILOGATIVA

Comune: Durazzano

Località: Fosso delle Nevi

Coordinate UTM Est: 14.474563

Coordinate UTM Nord: 41.049465



Le indagini preliminari svolte nel sito hanno registrato **livelli di contaminazione superiori ai limiti di legge**. La successiva caratterizzazione del sito e l'analisi di rischio specifico hanno confermato l'esistenza di una contaminazione nel suolo (in particolare da berillio) e, allo stesso tempo, hanno **escluso la presenza di acque superficiali** e giudicato " **molto ridotto**" il conseguente **rischio di inquinamento delle acque sotterranee**. Le Autorità competenti hanno pertanto disposto la messa in sicurezza permanente del sito, i cui lavori sono stati completati nell'ottobre del 2016. Sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, la Commissione ha decretato la **regolarizzazione della discarica**.



**RIFIUTI
NON PERICOLOSI**



**PUGLIANELLO (BN)
LOCALITÀ MARRUCCARO**



4 MILA M²



MISP



**RISOLTA IN DATA
02/06/2017**



**SANZIONE PAGATA
€800.000**



**SEMESTRI DI
SANZIONE 4**

SCHEDA ESPUNZIONE

Commissario Straordinario per la Bonifica
delle Discariche
Abusive di cui alla causa 196/13

V semestre di Infrazione
02 giugno 2017

Località Fosso delle Nevi in Comune di Durazzano (BN)

Richiesta di espunzione al 5° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 giugno 2017.

In data 05.09.2017, con f.n. DPE 0009311 - P - 05.09.2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (decisione del Comune di Durazzano n.142 del 30.05.2017) certifica che le indagini preliminari svolte nel sito hanno registrato livelli di contaminazione superiori ai limiti stabiliti dal D. Lgs. 152/2006. La successiva caratterizzazione e analisi di rischio sito specifica hanno confermato l'esistenza di una contaminazione nel suolo da berillio. D'altra parte, è stata esclusa la presenza di acque superficiali e quindi anche il rischio di inquinamento delle acque sotterranee è stato considerato molto ridotto. Le Autorità competenti hanno disposto la messa in sicurezza permanente del sito, i cui lavori sono stati completati il 25/10/2016”. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente.

Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.





State of ART i siti Espunti e la sanzione

Discarica di Pesco Sannita (BN)
Località Lame

SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014

€ 1.400.000,00 IN 7 SEMESTRI

SANZIONE SEMESTRALE DI

€ 200.000,00

SITO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU)

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA
DI INFRAZIONE
NEL VIII SEMESTRE DICEMBRE 2018**

PESCO SANNITA (BN) - Località Lame

Pesco Sannita (U Pièschè in dialetto locale) è un comune italiano di 1.976 abitanti della provincia di Benevento in Campania

Provincia: Benevento

Coordinate: 41°14 N 14°49 E

Altitudine: 393 m

Superficie: 24 km²

Densità ab.: 81 ab/km²

Frazioni: Monteleone, Maitine, Rapinella.

Classificazione sismica: zona 1 (sismicità alta)

Aree Naturali limitrofe: Fiume Tammaro.



Territorio: Situato sull'estremo confine occidentale della provincia di Benevento, Durazzano sorge in una valle circondata dal Monte Burrano (mt. 776 slm) a sud, dal Monte Longano (mt: 585 slm) a nord, dal Monte Aglio (mt. 458 slm) ad ovest e dalla gola di Tagliola ad est che apre la valle verso il vicino comune di Sant'Agata de' Goti. Gode di un impianto eolico di 7 aerogeneratori pari a 14 MW installato nell'ottobre del 2005



SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 2827

Regione: Campania

Provincia: Benevento

Comune: Pesco Sannita

Località: Lame

Coordinate UTM Est: 483833.41

Coordinate UTM Nord: 4565662.18

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Procedi in direzione nordest per 22 m, Svolta tutto a sinistra verso Via Prima San 'Angelo, Continua su Via Prima Sant' Angelo per 350 m, Svolta a sinistra e prendi SS212 per 450 m, Svolta a destra e percorri la strada per 400 m, la destinazione si trova sulla sinistra.



SCHEDA OPERATIVA

Regione: CAMPANIA

Titolo intervento: DURAZZANO (BN) – località LAME

Espunzione: VIII SEMESTRE 2017 – con f.n. dpe 0009311 – p - 05/09/2017 del PCM – Dip - Pol. Europee - Struttura di Missione per le Procedure di Infrazione.

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Pesco Sannita (BN) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 1.692.106,70 Por 2014 - 2020 per Bonifica; (DGR di programmazione 343/2016) Por 2007/13 – finanziata caratterizzazione
3	Oggetto dell'intervento	Bonifica attraverso svuotamento del corpo rifiuti
4	Localizzazione intervento	Località LAME
5	Stato dell'intervento	Concluse operazioni del Piano operativo di Bonifica (Pob) e in corso lavori di rifinitura per utilizzo dell'area a scopo didattico paesaggistico
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguita Caratterizzazione • Approvato POB • lavori in via di ultimazione • verificati pareti e fondo scavo in contraddittorio con Arpac senza contaminanti
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	è stata disposta la messa in sicurezza permanente del sito, consistente in una serie di interventi documentati in dettaglio, come ad esempio lavori di regimazione delle acque superficiali, una rete di raccolta del percolato e la copertura definitiva del corpo rifiuti. A seguito degli interventi di messa in sicurezza compiuti dalle Autorità italiane che hanno fornito la garanzia dell'isolamento del sito, con copertura idonea all'impermeabilizzazione del corpo rifiuti sottostante, la discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Le analisi effettuate confermano l'attuale assenza di contaminazione delle matrici ambientali
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Lavori Conclusi – monitoraggi andamento in corso
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto esecutivo di bonifica
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP ing. Corbo Giuseppe
13	Supporto tecnico richiesto	/
14	ESPUNZIONE PREVISTA	VIII semestralità (02 dicembre 2018)
15	Importo di spesa programmato inizialmente	/
15 bis	Importo di spesa rimodulato	/
16	Importo di spesa finale	/
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	/
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	/

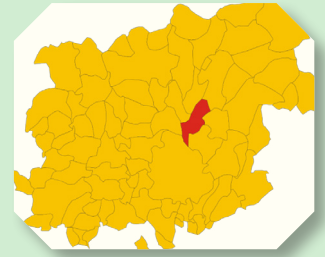
SCHEDA RIEPILOGATIVA

Comune: Pesco Sannita

Località: Lame

Coordinate UTM Est: 483833.41

Coordinate UTM Nord: 4565662.18



Le indagini preliminari e la caratterizzazione del sito della discarica hanno documentato, sia nel suolo che nel sottosuolo, la presenza di alcune **sostanze contaminanti in proporzioni superiori alle soglie** di contaminazione previste dalla legge. Questi riscontri sono stati poi confermati dalla successiva analisi di rischio specifico. Di conseguenza, è stata disposta la **messa in sicurezza permanente del sito**, consistente in: lavori di **regimazione delle acque superficiali, installazione di una rete di raccolta del percolato e copertura definitiva del corpo rifiuti**. Gli interventi hanno garantito l'isolamento del sito, grazie ad una copertura del corpo rifiuti idonea all'impermeabilizzazione, e il contenimento della contaminazione. Le analisi effettuate in seguito alla chiusura dei lavori hanno confermato **l'assenza di contaminazione delle matrici ambientali**. Pertanto, la Commissione ha concluso che la **discarica è stata regolarizzata**.



**RIFIUTI
NON PERICOLOSI**



**PESCO SANNITA (BN)
LOCALITÀ LAME**



4 MILA M²



MISP



**RISOLTA IN DATA
02/12/2018**



**SANZIONE PAGATA
€ 1.400.000**



**SEMESTRI DI
SANZIONE 7**

Commissario Straordinario per la Bonifica
delle Discariche
Abusive di cui alla causa 196/13

VIII semestre di Infrazione
02 Dicembre 2018

Località Lame in Comune di Pesco Sannita (BN)

Richiesta di espunzione al 8° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 02 Dicembre 2018.

In data 19.04.2019, con SM_ Infrazioni DPE 0000740 - P - del 19.04.2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

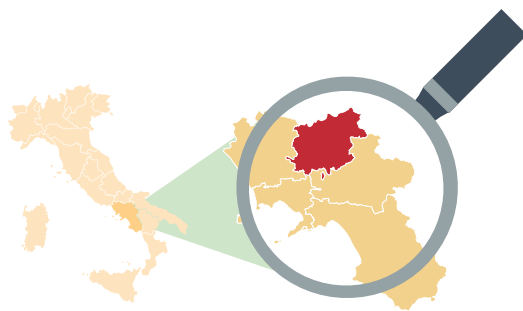
Per quanto riguarda la discarica di Lame - Pesco Sannita (Campania), la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 81 del 28/11/2018 e i relativi allegati) riferisce di attività di indagine conoscitiva effettuate nel sito (indagini preliminari di caratterizzazione, seguite dall'analisi di rischio sito specifica) che hanno documentato nella matrice suolo e sottosuolo valori di alcuni contaminanti superiori alle concentrazioni soglia di contaminazione e, successivamente, alle soglie di rischio determinate nell'ambito dell'analisi di rischio sito specifica. Di conseguenza, è stata disposta la messa in sicurezza permanente del sito, consistente in una serie di interventi documentati in dettaglio, come ad esempio lavori di regimazione delle acque superficiali, una rete di raccolta del percolato e la copertura definitiva del corpo rifiuti. A seguito degli interventi di messa in sicurezza compiuti dalle Autorità italiane che hanno fornito la garanzia dell'isolamento del sito, con copertura idonea all'impermeabilizzazione del corpo rifiuti sottostante, la discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Le analisi effettuate confermano l'attuale assenza di contaminazione delle matrici ambientali. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata.

Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.





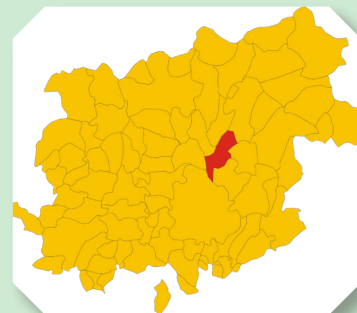
Discarica di Pesco Sannita (BN) località Lame



DESCRIZIONE INTERVENTO (SINTESI DELLA RELAZIONE TECNICA)

L'area è stata bonificata con interventi di messa in sicurezza attraverso la realizzazione di una serie di operazioni volte a rimuovere la contaminazione di metalli pesanti presenti, anche per il tramite di una barriera impermeabile a cui completamento si aggiunge la copertura della discarica con capping al fine di mettere definitivamente in sicurezza il sito.

Sono inoltre stati disposti monitoraggi periodici al fine di monitorare l'efficacia dell'intervento realizzato.



Giorni totali infrazione da prima sentenza di condanna:	1933
Giorni di commissariamento:	512
Superficie del sito:	900 m ²
Costo sanzione per m ² :	€ 1.555
Costo intervento per m ² :	€ 1.791
Richiesta di espunzione:	VIII semestralità - 02 dicembre 2018
Numero penalità:	7
Sanzione pagata:	€ 1.400.000,00
Intervento:	Messa in sicurezza permanente e bonifica
Costo intervento:	€ 1.613.058,61



State of ART i siti Espunti e la sanzione

Discarica di Puglianello (BN)
Località Marruccaro

SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014

€ 2.000.000,00 IN 10 SEMESTRI

SANZIONE SEMESTRALE DI

€ 200.000,00

SITO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU)

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA
DI INFRAZIONE
NEL XI SEMESTRE GIUGNO 2020**

SCHEDA TERRITORIALE

PUGLIANELLO (BN) - Località Marruccaro

Puglianello è un comune italiano di 1.370 abitanti della provincia di Benevento in Campania. Puglianello venne citato per la prima volta nel IX secolo. Il suo nome originario era quello di Pullianellu. L'attuale nome del paese deriverebbe da monte Pugliano, il colle che si trova alle spalle di Teleso Terme. Forse alcuni abitanti di Pugliano si trasferirono nell'attuale Puglianello dove fondarono una "piccola Pugliano".

Provincia: Benevento

Coordinate: 41°13'18" N 14°27' E

Altitudine: 61 m

Superficie: 9 km²

Densità ab.: 154 ab/km²

Frazioni: /

Classificazione sismica: zona 2 (sismicità media)

Aree Naturali limitrofe: fiume Volturno



Territorio: Il paese è situato in una pianura poco distante dal corso del fiume Volturno che dista dal capoluogo di provincia 36 km.



SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 9157

Regione: Campania

Provincia: Benevento

Comune: Puglianello

Località: Marruccaro

Coordinate UTM Est: 453262.40

Coordinate UTM Nord: 4562986.65

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Dal Comune di Puglianello procedere in direzione nord-est su SP 73 per 120 metri circa, poi prendere Via Volturno e percorrerla per circa 110 metri, proseguire su via fiume per 350 metri circa e svolta a sinistra per 550 metri circa la discarica è sulla destra.



SCHEDA OPERATIVA

Regione: CAMPANIA

Puglianello (BN) – località Marruccaro

Espunzione: giugno 2020

1	Comune, tipologia di rifiuti e dimensioni in m2	Comune di Puglianello (BN) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Dimensione superficie in m2: XXXXXXXX
2	Copertura finanziaria	POR FESR 2014/2020 DGR 343/2016 > € 3.557.087,80
3	Oggetto dell'intervento	Bonifica e Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Marruccaro
5	Stato dell'intervento	Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione Lavori di Bonifica e MISP ultimati (con relativo svuotamento corpo rifiuti)
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Eliminazione dei depositi dei rifiuti superficiali depositati dopo esecuzione della MISP
7	Risultati attesi	Bonifica e eliminazione rifiuti
8	Indicatori di realizzazione e risultato	pareti e fondo scavo senza contaminazione
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto esecutivo di bonifica
11	Soggetto attuatore	Comune di Puglianello
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP Geom. Battaglino Giacomo DT Ing. Giovanni Pasquariello
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria Unità tecnica Amministrativa (UTA) di Napoli
14	ESPUNZIONE PREVISTA	XI semestralità - 02 giugno 2020
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 3.449.833,14 costo intervento di MISP € 250.000,00 costo rimozione e smaltimento corpo rifiuti superficiale
15 bis	Importo di spesa rimodulato	Disimpegno da parte della Regione Campania delle economie rispetto alla somma stanziata: con DD 354 del 10.08.2017 € 32.176,40 con DD 746 del 07.12.2017 € 75.078,26
16	Importo di spesa finale	/
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	/
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	/

SCHEDA RIEPILOGATIVA

Comune: Puglianello

Località: Marruccaro

Coordinate UTM Est: 453262.40

Coordinate UTM Nord: 4562986.65



Le indagini di caratterizzazione inizialmente compiute sul sito della discarica hanno rilevato una **contaminazione delle acque sotterranee da manganese, ferro e piombo**. Di conseguenza, le Autorità italiane hanno approvato un **progetto di bonifica** e provveduto, sulla base delle analisi dei rifiuti presenti nel sito e dei formulari ad essi relativi, a identificare i rifiuti come rifiuti non pericolosi. I **rifiuti**, identificati come la fonte primaria della contaminazione, sono stati **completamente rimossi**, sia dall'invaso della discarica che dalla superficie dove erano stati provvisoriamente stoccati in attesa di altra destinazione. I lavori di bonifica della discarica sono proseguiti fino a maggio 2020 e hanno compreso l'**installazione di cartellonistica** di divieto e di un **sistema di vigilanza e videosorveglianza** per evitare nuovi episodi di abbandono di rifiuti. Terminati i lavori, la Commissione ha riconosciuto che **la discarica non costituisce più un pericolo** e risulta pertanto regolarizzata.



**RIFIUTI
NON PERICOLOSI**



**PUNGLIANELLO (BN)
LOCALITÀ MARRUCCARO**



4 MILA M²



MISP



**RISOLTA IN DATA
02/06/2020**



**SANZIONE PAGATA
€ 2.000.000**



**SEMESTRI DI
SANZIONE 10**

Commissario Straordinario per la Bonifica
delle Discariche
Abusive di cui alla causa 196/13

XI semestre di infrazione
02 giugno 2020

Località Marruccaro nel Comune di Puglianello (BN)

Richiesta di espunzione al 11° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 02 giugno 2020.

In data 01.06.2020 con determina di chiusura del procedimento del Commissario Straordinario n. 225 si da atto che per l'ex discarica di Puglianello, loc. Marruccaro (BN) si sono evidenziate tali conclusioni:

- è stato redatto il Certificato di ultimazione dei lavori redatto in data 12 maggio 2020, in cui il direttore dei lavori unitamente all'impresa aggiudicataria ed al responsabile unico del procedimento certificano che "i lavori risultano completamente ultimati";
- nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre sono previsti interventi dissuasivi quali cartellonistica di divieto e vigilanza/videosorveglianza per evitare fenomeni di abbandono incontrollato di rifiuti;
- al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi;
- e' stata effettuata la rimozione dei rifiuti dell'invaso ove erano accumulati i rifiuti dell'ex discarica ed è stata altresì ultimata la rimozione dei rifiuti residuali, precedentemente depositati sull'area di discarica.

Si certifica quindi che il sito non costituisce rischio per la salute dell'uomo e per l'ambiente essendo stata rimossa la totalità dei rifiuti precedentemente presenti sul sito e ne si determina la chiusura del procedimento ai sensi dell'articolo 242 del d. lgs. 152/2006.

In data 18.02.2021, con SM_ Infrazioni 0000232 - P del 17.02.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

per quanto riguarda la discarica di Marruccaro - Puglianello (Campania), la documentazione d'appoggio (determina del Commissario Straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 225 del 01.06.2020 e i relativi allegati) attesta che le indagini di caratterizzazione inizialmente compiute hanno rilevato una contaminazione delle acque sotterranee da manganese, ferro e piombo. Di conseguenza le Autorità italiane hanno approvato un progetto di bonifica e provveduto, sulla base di analisi dei rifiuti presenti nel sito e dei formulari ad essi relativi, ad identificare i rifiuti come rifiuti non pericolosi. Tali rifiuti sono stati completamente rimossi sia dall'invaso della discarica che dalla superficie dove erano stati provvisoriamente stoccati in attesa di altra destinazione. I lavori di bonifica della discarica risultano essere stati completati in data 12 maggio 2020, secondo quanto attestato da un certificato di ultimazione dei lavori. Dal momento che la fonte primaria della contaminazione, cioè i rifiuti, è stata completamente rimossa, il sito non costituisce più un rischio per la salute umana e per l'ambiente. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.





State of ART i siti Espunti e la sanzione

Discarica di Sant'Arcangelo Trimonte (BN)
Località Nocecchia

SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014

€ 3.200.000,00 IN 16 SEMESTRI

SANZIONE SEMESTRALE DI

€ 200.000,00

SITO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU)

**PROPOSTA DI ESPUNZIONE DALLA
PROCEDURA DI INFRAZIONE
NEL XVII SEMESTRE GIUGNO 2023**

SCHEDA TERRITORIALE

SANT'ARCAANGELO TRIMONTE (BN) - Località Nocecchia

Sant'Arcangelo Trimonte è un comune italiano di 591 abitanti della provincia di Benevento in Campania

Provincia: Benevento

Coordinate: 41°09 N 14°56 E

Altitudine: 363 m

Superficie: 9 km²

Densità ab.: 60 ab/km²

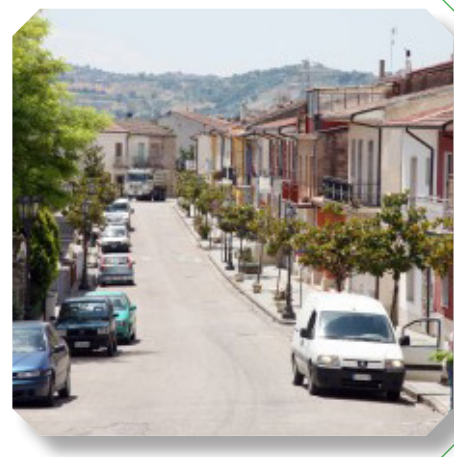
Frazioni: Iscalonga

Classificazione sismica: zona 1 (sismicità alta)

Aree Naturali limitrofe: Fiume Ufita, Fiume Calore.



Territorio: È situato in posizione dominante la bassa valle dell'Ufita in prossimità della sua confluenza nel fiume Calore. Il territorio è esposto a mezzogiorno; la parte più alta del territorio, il "Toppo del bosco", si trova a un'altezza di circa 500 m s.l.m. Il territorio è collinare, leggermente declive verso sud nella parte alta, più scosceso, geologicamente instabile ed interessato da fenomeni franosi la parte sud; solo una piccola parte del territorio è pianeggiante in prossimità delle valli dei fiumi Ufita e Calore. Confina a nord col comune di Buonalbergo, a nord - ovest e a sud - ovest col comune di Paduli, a est e a sud sud - est col comune di Apice. Tra i prodotti tipici dell'agricoltura locale fino allo scorso secolo c'era il tabacco, base di sviluppo dell'economia locale. Qui è coltivato il pomodoro "quarantino" antica varietà di pomodoro a maturazione scalare e naturalmente resistente alle avversità meteo - climatiche, agronomiche ed entomologiche. Ha un frutto a polpa piena, ricco di semi e molto dolce di colore rosso intenso che si presta benissimo alla trasformazione in salsa, sia passata che concentrata al sole. Ottimo anche per il consumo fresco, in insalata condito con l'ottimo olio locale ottenuto dalle varietà "ortice" e "ravece".



SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 9120

Regione: Campania

Provincia: Benevento

Comune: Sant'Angelo Trimonte

Località: Nocecchia - Pianelle

Coordinate UTM Est: 493837

Coordinate UTM Nord: 4557985

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Strada Comunale Pianella



SCHEDA OPERATIVA

Regione: CAMPANIA

Sant'Arcangelo Trimonte (BN) – località Nocecchia Pianella

Espunzione: prevista giugno 2023

1	Titolo e tipologia discarica	Sant'Arcangelo Trimonte (BN) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	POR Cipe FSC 2007 - 2013 DGR 343/2016 € 3.916.702,2
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Nocecchia Pianella
5	Stato dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> •Eseguita Caratterizzazione •Eseguita Analisi di rischio •Effettuate indagini integrative alla Caratterizzazione validate da Arpac • Ultimato progetto definitivo
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Progetto di messa in sicurezza da approvare
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Affidamento della Progettazione dell'intervento Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto di caratterizzazione
11	Soggetto attuatore	SOGESID
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP Ing. Camilla Cicerone
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	semestralità - XVII giugno 2023
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 3.916.702,2
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 3.880.000,00
16	Importo di spesa finale	/
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	/
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	/

SCHEDA RIEPILOGATIVA

Comune: Sant'Arcangelo Trimonte

Località: Nocecchia - Pianella

Coordinate UTM Est: 493837

Coordinate UTM Nord: 4557985



Ottobre 2022 – viene redatto il Progetto Esecutivo da UTA ed in particolare la 'Relazione Generale' in cui si descrivono le opere e gli interventi previsti per la messa in sicurezza permanente della discarica con evidenza delle principali attività di seguito sintetizzate: rimozione parziale dei rifiuti presenti, verifica delle pareti e fondo scavo con riscontro dell'assenza di contaminazioni, impermeabilizzazione del fondo e delle pareti della vasca per un corretto isolamento dei rifiuti ricollocati in sicurezza nella vasca della discarica, recinzione del sito, opere accessorie a completamento dell'intervento

Maggio 2023 – viene redatta la 'Relazione sulla conclusione al 30.05.2023, a firma congiunta del Direttore dei Lavori e del Responsabile Unico del Procedimento in cui si evidenzia che alla luce delle lavorazioni effettuate e delle analisi su pareti e fondo scavo' ...si è sostanzialmente conclusa la fase di eliminazione del rischio ambientale ... con l'eliminazione dell'inquinamento delle matrici ambientali ...

La determina commissariale 1027 del 31.05.2023 da atto che per l'ex discarica di Santarcangelo Trimonte, loc. Nocecchia (Bn):

- i) Nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedirne l'accesso;
- ii) Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi;
- iii) È stato effettuato intervento di parziale rimozione dei rifiuti con idoneo smaltimento e di messa in sicurezza permanente dell'area precedentemente occupata da rifiuti, mediante realizzazione di un capping sommitale compresa realizzazione di isolamento di fondo che isola i rifiuti in maniera permanente e definitiva



**RIFIUTI
NON PERICOLOSI**



**SANT'ARCANGELO
TRIMONTE
NOCECCHIA - PIANELLE**



6 MILA M²



MISP



**MESSA IN SICUREZZA NEL
MAGGIO 2023**



**SANZIONE PAGATA
€3.200.000**



**SEMESTRI DI
SANZIONE 16**

Commissario Straordinario per la Bonifica delle Discariche Abusive di cui alla causa 196/13

XVII semestre di infrazione 02 giugno 2023

Località NOCECCHIA nel Comune di SANTARCANGELO TRIMONTE (BN)

Richiesta di espunzione al 17° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione il 01 Giugno 2023 con quanto indicato nella trasmissione della documentazione utile a dimostrare il rispetto delle condizioni di seguito riportate.

In data 31.05.2023 con determina di chiusura del procedimento del Commissario Straordinario n. 1027 si da atto che per l'ex discarica di SANTAARCANGELO TRIMONTE loc. Nocecchia è risultato quanto segue:

- CONSIDERATO** che in data 2 dicembre 2009 viene emesso Decreto Dirigenziale Regione Campania n.154 di approvazione dei risultati del Piano di Caratterizzazione e dell'Analisi di Rischio Sanitario Ambientale Sito - Specifica dell'ex discarica agli esiti della Conferenza dei Servizi 24 settembre 2009;
- TENUTO CONTO** che gli esiti dell'indagine ambientale hanno fatto riscontrare per la matrice suolo e sotto suolo concentrazione del parametro Stagno in misura maggiore ai limiti di riferimento di cui alla Tabella 1 Colonna A Siti ad uso " Verde Pubblico, Privato e Residenziale" di cui all'Allegato 5 Parte IV Titolo V D.Lgs. 152/06 e per le acque sotterranee concentrazioni dei parametri Manganese, Nichel, Selenio, Solfati e Ferro in misura maggiore ai limiti di riferimento di cui alla Tabella 2" acque sotterranee" di cui all'Allegato 5 Parte IV Titolo V D.Lgs. 152/06;
- VALUTATO CHE** gli esiti dell'analisi di rischio hanno permesso di escludere la necessità di interventi di bonifica per la matrice suolo e sottosuolo ed hanno fatto determinare la necessità di maggiori approfondimenti per la matrice acqua sotterranea;
- CONSIDERATO** che in data 23 novembre 2015 veniva emesso Decreto Dirigenziale Regione Campania n.199 di approvazione del " Piano di indagini integrativo alla caratterizzazione delle discariche comunale e consortile site in località La Nocecchia nel Comune di S. Arcangelo Trimonte (BN)" con lo scopo di acquisire ulteriori informazioni e di poter disporre di ulteriori elementi tecnici al fine di progettare i necessari interventi di messa in sicurezza definitiva della discarica, agli esiti delle Conferenze di Servizio del 28 luglio 2015 e del 27 ottobre 2015 (All. 2);
- TENUTO CONTO** che gli esiti dell'indagine ambientale hanno fatto riscontrare per la matrice suolo e sottosuolo l'assenza di superamenti dei limiti di riferimento quali quelli di cui alla Tabella 1 Colonna B Siti ad uso " Commerciale e Industriale" di cui all'Allegato 5 Parte IV Titolo V del decreto legislativo 152/06;
- TENUTO CONTO** che gli esiti dell'indagine ambientale integrativa hanno fatto registrare per le acque sotterra nelle concentrazioni in misura maggiore ai limiti di riferimento solo per i parametri Fluoruri e Solfati mentre per gli altri parametri Manganese, Nichel, Selenio e Ferro non si evidenzia al cun superamento;
- CONSIDERATA** la comunicazione di questa Autorità Governativa Commissariale, con nota prot. n. 6/4 - 0 del 25 settembre 2017, tramite la quale veniva convocata unariunione con tutte le pubbliche autorità e i soggetti

Commissario Straordinario per la Bonifica
delle Discariche
Abusive di cui alla causa 196/13

***XVII semestre di
infrazione 02 giugno 2023***

TENUTO CONTO	interessati” al fine di definire con urgenza l’iter tecnico - amministrativo per proporre alla Commissione Europea la fuoriuscita dalla procedura di infrazione del sito di discarica”;
CONSIDERATO	della richiesta di questa Autorità Governativa Commissariale, con nota prot. n. 6/4 - 3 del 10 ottobre 2017, di ricevere da parte di ARPA Campania” un parere tecnico riguardo agli esiti delle indagini integrative eseguite negli intorni delle due discariche”;
VISTO	che ARPA Campania, con nota del 12 ottobre 2017, rilevava una diversa distribuzione della concentrazione degli analiti Solfati e Fluoruri mentre i per i parametri Manganese, Nichel, Selenio, Ferro si evidenziava il fatto che la loro individuazione fosse avvenuta in punti di investigazione nel sottosuolo diversi da quelli delle recenti indagini integrative tale da far ritenere che questi parametri non potessero più ritenersi elementi contaminati del sito e potesse essere possibile valutare la possibilità di una presenza di origine naturale (-) ;
VISTA	che in data 11 ottobre 2018 veniva emesso Decreto Dirigenziale Regione n. 83 e in data 25 febbraio 2019 veniva emesso Decreto Dirigenziale Regione n. 41, relativi alla istituzione di” Valori di Fondo Naturale” per le acque sotterranee (secondo uno studio di ARPA Campania) per vari parametri tra i quali Manganese, Nichel, Selenio, Ferro, Fluoruri e Solfati (-) ;
TENUTO CONTO	la comunicazione di questa Autorità Governativa Commissariale, con nota prot. n. 6/4 - 34 del 1 luglio 2019, nella quale si specifica che” sebbene nel Comune di S. Arcangelo e nella medesima località vi siano due discariche pubbliche dismesse adiacenti (la discarica comunale e la discarica consortile), la discarica comunale è la sola in procedura di infrazione comunitaria e dunque di competenza dell’ufficio scrivente” (-) ;
CONSIDERATI	della convocazione della Conferenza dei Servizi fatta da Regione Campania con nota prot. 2020.0225126 del 12 maggio 2020 per l’approvazione del progetto definitivo di “Messa in sicurezza discariche consortile e comunale nel Comune di Sant’Arcangelo Trimonte (BN)”, redatto dalla Società Sogesid e trasmesso con nota prot. n. U - 01286 del 09 aprile 2020.
VISTO	gli esiti della Conferenza dei Servizi del 3 giugno 2020 (nota prot. n. 2020.0259552 Regione Campania) nell’ambito della quale sono stati richiesti tramite pareri degli enti, chiarimenti ed approfondimenti di varia natura (-) ;
CONSIDERATA	il documento di Sogesid S.p.A. prot. RP20 - 237 COM248.coc/cc nel quale si elencano i riscontri alle richieste di cui al punto precedente (-) ; la convocazione della Conferenza dei Servizi fatta da Regione Campania con nota prot. 2020.0384457 del 17 agosto 2020 per l’approvazione del progetto definitivo relativo agli interventi di messa in sicurezza della discarica comunale dal quale si evince che: - i terreni presenti in sito sono caratterizzati da una permeabilità bassa o molto bassa; - la presenza di acqua sotterranea è per lo più dovuta all’acqua meteorica e non è

Commissario Straordinario per la Bonifica
delle Discariche
Abusive di cui alla causa 196/13

***XVII semestre di
infrazione 02 giugno 2023***

	<p>presente una falda freatica;</p> <ul style="list-style-type: none">- gli unici superamenti delle massime concentrazioni ammesse sono state rilevate per i parametri Solfati (dotati di scarsa tossicità per l'uomo e per l'ambiente) e Fluoruri;- l'intervento risolutivo prevede l'isolamento e il confinamento del corpo rifiuti sia superficiale che laterale e sotto il corpo rifiuti: capping di chiusura ed impermeabilizzazione del fondo in linea con i criteri del D. Lgs. 152/2006);
VISTA	la nota di ARPA Campania che, in occasione della citata conferenza dei servizi, ha espresso parere favorevole con prescrizioni (-) ;
CONSIDERATO	che con Deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Santarcangelo Trimonte n. 62 del 20 novembre 2020 è stato approvato il Progetto definitivo di messa in sicurezza delle discariche comunale e consortile di contrada Nocecchia (-) ;
TENUTO CONTO	delle comunicazioni di questa Autorità Governativa Commissariale, in particolare le note prot. n. 6/4 - 56 del 13 gennaio 2021 e nota 6/4 - 62 del 8 febbraio 2021, tramite le quali si sottolinea" la suddivisione della progettazione dell'intervento in due stralci esecutivi" dove il Progetto esecutivo di Messa in sicurezza permanente della discarica Comunale è l'unico sito compreso tra gli 81 siti di discarica affidati al Commissario Straordinario e colpito da sanzione europea;
VISTO	che in data 10 maggio 2021 la Sogesid S.p.A. con nota prot. U - 0001951 trasmetteva la documentazione progettuale in stralcio (-) ;
CONSIDERATO	che questa Autorità Governativa Commissariale con Atto Dispositivo n. 452 del 9 giugno 2021 ha nominato il Responsabile Unico del Procedimento per la verifica del progetto esecutivo, quale attività necessaria e prodromica alla gara per eseguire i lavori di messa in sicurezza permanente;
TENUTO CONTO	delle considerazioni espresse nel documento Relazione istruttoria esame preliminare e documentazione redatta da U.T.A. nel 13 giugno 2021;
CONSIDERATA	la comunicazione di questa Autorità Governativa Commissariale, con nota prot. n. 6/4 - 78 del 25 marzo 2022, tramite la quale si attua il subentro della Struttura Commissariale alla Società
VISTO	Sogesid S.p.A. nell'iter di attuazione dell'intervento per la discarica in parola; che questa Autorità Governativa Commissariale con Atto Dispositivo n. 741 del 9 giugno 2021 ha nominato il Responsabile Unico del Procedimento nella persona dell'Ing. Giovan Battista Pasquariello in seno all'Unità Tecnica Amministrativa (U.T.A.) della Presidenza del Consiglio dei Ministri (-) ;
VISTI	gli elaborati del Progetto Esecutivo redatto da UTA e consegnati in data 13 ottobre 2022 ed in particolare la 'Relazione Generale' in cui si descrivono le opere e gli interventi previsti per la messa in sicurezza permanente della discarica con evidenza delle principali attività di seguito sintetizzate:
	<ul style="list-style-type: none">- rimozione parziale dei rifiuti presenti,- verifica delle pareti e fondo scavo con riscontro dell'assenza di contaminazioni,- impermeabilizzazione del fondo e delle pareti della vasca per un corretto isolamento dei rifiuti ricollocati in sicurezza nella vasca della discarica

Commissario Straordinario per la Bonifica
delle Discariche
Abusive di cui alla causa 196/13

***XVII semestre di
infrazione 02 giugno 2023***

TENTUTO CONTO	- recinzione del sito - opere accessorie a completamento dell'intervento della comunicazione di U.T.A., con nota prot. 0000919/2023 con la quale si comunica, a seguito dell'esito della procedura di gara per l'affidamento dell'incarico della realizzazione delle opere, l'avvio dei lavori;
TENUTO CONTO	che, alla luce degli approfondimenti su citati, emerge che: - non vengono più depositati rifiuti, il sito è dismesso da oltre 20 anni; - l'area è stata recintata per impedirne l'accesso e sono stati apposti i cartelli con le opportune segnalazioni; - sono stati eseguiti i lavori di messa in sicurezza permanente, che tra l'altro includono una chiusura definitiva della discarica con caratteristiche prestazionali conformi a quanto previsto dal Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 e s.m.i. (capping sommitale compresa realizzazione di isolamento di fondo) e la gestione delle acque meteoriche, isolando in maniera permanente e definitiva il corpo rifiuti;
VISTI	- è chiarito, attraverso l'analisi dei dati di caratterizzazione ambientale, l'analisi di rischio sanitaria ambientale condotta e l'aggiornamento del modello concettuale definitivo del sito, che il sito risulta non contaminato;
VISTE	i formulari di trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani non differenziati con codice cer 20 03 01 (All. 14); le analisi condotte in contraddittorio con Arpa Campania da cui risulta che i prelievi, effettuati in data 16/05/2023 e 19/05/2023, hanno restituito risultati analitici dai quali non si evidenzia alcun superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione e pertanto i campioni " ...risultano conformi ai limiti normativi applicabili alla destinazione d'uso dell'area..." come evidenziato dai rapporti di prova RDP 2233012 - 00, 2233013 - 00 e 233014 - 00 rilasciati dal laboratorio certificato di analisi chimiche microbiologiche Ian Chem (-) ;
VISTA	la 'Relazione sulla conclusione al 30.05.2023, a firma congiunta del Direttore dei Lavori e del Responsabile Unico del Procedimento in cui si evidenzia che alla luce delle lavorazioni effettuate e delle analisi su pareti e fondo scavo" ...si è sostanzialmente conclusa la fase di eliminazione del rischio ambientale ... con l'eliminazione dell'inquinamento delle matrici ambientali ..." (-) ;
CONSIDERATO	quanto richiesto nella comunicazione ref. Ares (2022)9421221 del 09/02/2022 nel modulo chiamato " Allegato 3 checklist" e debitamente compilato

Si da atto che per l'ex discarica di Santeramo in Colle, contrada Montefreddo (Ba):

- Nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedirne l'accesso;
- Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi;
- È stato effettuato intervento di parziale rimozione dei rifiuti con idoneo smaltimento e di messa in sicurezza permanente dell'area precedentemente occupata da rifiuti, mediante realizzazione di un capping sommitale compresa realizzazione di isolamento di fondo che isola i rifiuti in maniera permanente e definitiva. Alla luce di quanto sopra e, in particolare, secondo quanto emerso dalla ' Relazione sulla conclusione al 30.05.2023' non-

SCHEDA ESPUNZIONE

Commissario Straordinario per la Bonifica
delle Discariche
Abusive di cui alla causa 196/13

***XVII semestre di
infrazione 02 giugno 2023***

ché dai dati emersi sulla qualità di terreno di pareti e fondo scavo, vista la realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza realizzato come intervento idoneo, si determina la chiusura del procedimento di bonifica.



- ✓ **20.09.2017** effettuate foto e rilievi per fascicolo informativo del sito e delle aree limitrofe alla discarica. Sopralluogo effettuato congiuntamente a personale del Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale e Forestale (N.I.P.A.F.) di Benevento.
- ✓ **09.10.2017** Effettuata Riunione presso gli Uffici della Regione Campania a Napoli, direzione Rifiuti. Nonostante non si siano registrati superamenti (significativi) dalle recenti indagini integrative effettuate, la Sogesid sta provvedendo a redigere il progetto di MISP che preveda anche la stabilizzazione del sito. L'Arpac ha manifestato perplessità sull'ubicazione e numero di punti dove sono stati effettuati i campionamenti delle indagini integrative e sostiene che, anche laddove i superamenti sono associati a fattori non riconducibili alla discarica, in mancanza di elementi certi bisogna attenersi a quanto previsto dal d.lgs.152/2006.
- ✓ Sollecitare Sogesid per proseguire
- ✓ **03.05.2018** Squadra sopraluoghi; presso l'ufficio tecnico comunale per ritiro documentazione amministrativa.
- ✓ **07.05.2018 Benevento** – Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operativa dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ **15.05.2018 Benevento** - Il capo divisione economica della struttura del Commissario ha incontrato la dottoressa Floriana Maturi della prefettura di Benevento con la quale sono stati iniziati i rapporti relativi ai siti di Benevento inerenti al protocollo di legalità relativo ai citati siti
- ✓ **20.05.2018** coinvolta SOGESID ad attivarsi per la progettazione delle lavorazioni da eseguire e porre a base di gara.
- ✓ **28.05.2018** riunione al fine di convenire con Comune e Regione all'avvio della fase esecutiva operativa di progettazione.
- ✓ **16.10.2018** In corso la procedura di gara curata da Sogesid per "rilievo piano altimetrico di dettaglio delle aree oggetto di intervento".
- ✓ **15.01.2019** incontro con Comune di Santarcangelo per aggiornamento situazione sito.
- ✓ **02.03.2019 Roma** – riunione Sogesid riepilogativa attività e condotta operativa per i siti in convenzione con situazione punto/punto al fine di migliorare le tempistiche
- ✓ **10.06.2019 sede** – incontro cadenzato e programmatico per la verifica puntuale delle azioni di progettazione, cantiere, analisi e bonifica dei siti affidati alla società Sogesid.
- ✓ **01.07.2019 Roma** Riunione Settimanale programmatica con società SOGESID per i siti: Acquaro (VV), Belmonte Calabro Loc. Manche (CS), Cammarata (AG), Malderiti (RC), S. Arcangelo Trimonte (BN), Ascoli Satriano (FG), Petronà (CZ), Sangineto (CS), Riano (RM), Joppolo (VV).
- ✓ **16.07.2019** riunione operativa con Società SOGESID per verifica attività tecnica/amministrativa.
- ✓ **26.07.2019** Sede riunione verifica attività amministrativa/tecnica con RUP della Società SOGESID.
- ✓ **02.09.2019 - Roma**, Riunione programmatica con società SOGESID al fine di effettuare il punto di situazione settimanale sulla "ROAD MAP" operativa dei siti di discarica affidati all'ausilio della società, in particolare: viene eseguita un'analisi dell'estensione dei siti e della relativa planimetria per verificare, dati alla mano, la fattibilità dei progetti al fine di effettuare uno studio e relativa progettazione unica o separata tra le discariche comunale e consortile di differente dipendenza.
- ✓ **06.09.2019** inviata nota di affidamento SOGESID al fine di riformulare la progettazione con prescrizioni di dividere in lotti funzionali il progetto di MISP al fine di differenziare l'intervento sulla discarica comunale (di competenza del commissario) dalla discarica consortile (di dipendenza della Regione Calabria).
- ✓ **30.09.2019 - Roma**, riunione programmatica per la definizione delle procedure di bonifica o messa in sicurezza del sito.
- ✓ **14.10.2019 - Roma**, riunione settimanale SOGESID per verificare le azioni operative, verifica delle analisi del procedimento e relativi atti, se necessario revisionare le attività di caratterizzazione per migliorare la calibrazione della fase di progettazione definitiva/esecutiva.
- ✓ **31.10.2019 - Roma** – Riunione cadenzata al fine di determinare il punto delle operazioni eseguite dalla società SOGESID.

CRONOSTORIA ATTIVITÀ

- ✓ **15.11.2019 - Roma**, riunione operativa con società SOGESID per verificare attività tecnica e iter amministrativi delle procedure di messa in sicurezza dei siti di discarica abusivi.
- ✓ **21.01.2020 - Roma**, Riunione periodica al fine di verificare lo stato degli ITER procedurali dei siti affidati alla società appaltante, in fase di ultimazione del progetto esecutivo così da arrivare a fine febbraio per l'approvazione in conferenza dei servizi, per il lotto riguardante la discarica comunale al di là dell'intervento di stabilizzazione.
- ✓ **10.02.2020 - Roma**, incontro procedurale con la stazione appaltante SOGESID al fine di monitorare l'andamento dei flussi operativi in relazione alle messe in sicurezza dei siti di discarica.
- ✓ **26.03.2020 - Roma**, Riunione in videoconferenza con SOGESID spa, alla quale hanno partecipato il Prof. Geol. V. Specchio Consulente Scientifico della SOGESID, riservandosi di trasmettere il progetto in formato cartaceo e digitale anche alla Regione Campania. Il RUP comunica inoltre che invierà al Commissario la lista degli Enti portatori di interesse a cui trasmettere il progetto definitivo in modo da poter indire la CdS per l'approvazione.
- ✓ **30.03.2020 - Sant'Arcangelo Trimonte**, Il RUP. Ing Cicerone, il giorno 30.03.2020, riferisce che gli elaborati del Progetto Definitivo sono quasi pronti e la prossima settimana (6 - 11 Aprile 2020) è prevista una riunione negli uffici della SOGESID SPA con il progettista ING. Messina per definire gli ultimi aspetti di dettaglio, anche di natura grafica, e procedere quindi alla stampa e alla firma di tutte le tavole e le relazioni. Sono stati predisposti tre distinti Computi Metrici in modo da facilitare la predisposizione degli stralci dei rispettivi progetti esecutivi.
- ✓ **09.04.2020 - Sant'Arcangelo Trimonte**, la società SOGESID invia gli elaborati del progetto definitivo di messa in sicurezza.
- ✓ **15.04.2020 Roma**, Videoconferenza: il RUP comunica di aver trasmesso al Commissario con nota U - 01286 del 09/04/2020 il Progetto Definitivo indicando nella suddetta nota di trasmissione il link dal quale poter scaricare gli elaborati progettuali, riservandosi, appena possibile, di trasmettere il progetto in formato cartaceo e digitale anche alla Regione Campania. Il RUP comunica inoltre che invierà al Commissario la lista degli Enti portatori di interesse a cui trasmettere il progetto definitivo in modo da poter indire la CdS per l'approvazione
- ✓ **11.05.2020 - Roma** riunione in videoconferenza per la verifica delle attività e dello stato di avanzamento delle operazioni delle discariche affidate alla consulenza di SOGESID spa.
- ✓ **22.05.2020 - Roma**, riunione SOGESID per verifica attività sui siti di prossima espunzione e analisi dettagliate del POD (Piano Operativo di Dettaglio) per i siti già espunti, verifica delle attività eseguite e se si necessita di "chiusure", miglioramento o monitoraggio.
- ✓ **11.06.2020 Roma** - riunione con referenti SOGESID per "velocizzare" le attività e gli iter burocratici sui siti affidati alla società appaltante.
- ✓ **11.09.2020 Sant'Arcangelo Trimonte**, la Regione Campania trasmette il resoconto della Conferenza dei Servizi del 10.09.2020 e si resta in attesa della stesura finale del progetto per il rilascio del Decreto di approvazione del progetto.
- ✓ **02.11.2020 Sant'Arcangelo Trimonte** Giunta Regionale della Campania, a seguito della deliberazione di Giunta Regionale n. 203 del 14.04.2015 il Comune di Sant'Arcangelo Trimonte è stato individuato come Soggetto Attuatore dell'intervento di "Bonifica discariche esistenti (comunale e consortile) per un importo di € 3.792.702,20.
- ✓ **10.11.2020 Roma** ore 09.00 punto di situazione SOGESID per i siti di prossima espunzione (XII e X III semestre).
- ✓ **12.12.2020** riunione di vertice per determinare le azioni sinergiche e tempistiche al fine di avviare le lavorazioni nel primo trimestre del 2022
- ✓ **20.12.2020** incontro in sede commissariale di Roma (presso CUFA - V piano - Sala operativa Commissario) con i responsabili del procedimento per accelerare le tempistiche operative e velocizzare gli iter procedurali della messa in sicurezza del sito.
- ✓ **21.01.2021 Roma** riunione videocall per la definizione delle varianti e delle migliorie da apportare al progetto al fine di raggiungere gli obiettivi di bonifica nel tempo più breve possibile risparmiando sulla sanzione ma garantendo che le soglie di contaminazione e gli inquinanti rimangano nei limiti previsti per la salvaguardia

della salute e vadano a decadere nel corso del tempo.

- ✓ **15.03.2021** riunione di vertice in sede al fine di verificare le attività inerenti la bonifica dei siti e stabilire gli iter procedurali per la fuoriuscita degli stessi dalla procedura di infrazione. Nel corso della riunione gli ufficiali hanno determinato una roadmap ad obiettivi successivi per poter verificare l'evoluzione delle priorità e il conseguimento degli step intermedi di grado/giudizio. Si è valutata anche l'opportunità di riscontrare lo sviluppo procedimentale delle discariche già fuori dalla procedura europea al fine di migliorare lo stato dei luoghi e monitorare gli trend dei livelli di rischio sito specifico in rapporto all'ambiente.
- ✓ **11.04.2021** riunione per la verifica e l'esito delle istruttoria degli incartamenti al fine di migliorare le fasi procedurali per la bonifica.
- ✓ **10.05.2021** su indicazione del Gen. Giuseppe Vadalà si comunica che è stato inviato da Sogesid il progetto indicato in oggetto (scaricato e messo in condivisione con Prot. 6/4 - 69) che verrà illustrato domani alle ore 12.30 dall'Arch. Beninati presso la sede dell'Ufficio del Commissario.
- ✓ **12.05.2021 S.Arcangelo (bn)** - sogesid trasmette il progetto definitivo per la messa in sicurezza del sito dettagliato di tutte le variazioni procedurali analizzate, approvate e impartite in sede di successivi incontri tecnici con Arpa e comune.
- ✓ **26.05.2021** sollecito da parte del commissario alla regione campania di trasferire i fondi al commissario.
- ✓ **15.06.2021 S. Arcangelo Trimonte** - L'UTA invia la relazione istruttoria preliminare e la relativa documentazione.
- ✓ **22.07.2021 Napoli** - L'UTA comunica la consegna anticipata dei lavori ai sensi dell'art. 5 comma 1 e 9 del DM n. 49 del 07/03/2018 e dell'art. 154 dell'ex DPR n. 207/2010 per giorno 27.07.2021 ore 10.00 presso il sito oggetto di intervento.
- ✓ **01.08.2021** riunione con Sogesid e Uta al fine di verificare i ritardi e migliorare gli iter snellendo eventuali incertezze burocratiche.
- ✓ **02.09.2021 Roma** riunione per la verifica degli atti, ancora una volta si sollecita alla sogesid di avviare quanto voluto e dovuto per la messa in sicurezza, si è chiesto ad uta di sopperire e dare ausilio agli interventi del personale sogesid.
- ✓ **04.10.2021** il commissario invia nota alla procura della repubblica in relazione al sito di discarica comunale di Sant'Arcangelo Trimonte, per le finalità istituzionali di cui al Protocollo sottoscritto con codesta Procura, si comunicano gli ultimi aggiornamenti.
- ✓ **05.10.2021 Roma** - riunione di vertice per verifica dell'attività e dell'iter amministrativo al fine di completare il dossier di espunzione delle prossime due infrazioni semestrali.
- ✓ **29.10.2021 Roma** - Riunione per la verifica dei tempi e degli snodi programmatici in riferimento ai siti più ostici.
- ✓ **02.11.2021 Roma** - Riunione per l'accertamento degli sprint preparatori alle attività di realizzazione delle messe in sicurezza dei luoghi limitrofi al sito di discarica.
- ✓ **12.12.2021 Roma** - Assemblea normativa per la riprova delle attività poste in essere dagli stakeholder alla luce degli sprint tecnici dettati nel mese precedente.
- ✓ **18.12.2021 Roma** - Meeting operativo per il riscontro dei time limit verificando se siano concreti e raggiungibili dai subalterni coinvolti nel procedimento di bonifica anche alla luce dei cronoprogrammi attuativi dettati in sede di conferenza dei servizi congiunta del luglio 2021.
- ✓ **12.1.2022 Roma** - Incontro componenziale (ovvero allargata a più soggetti operativi) per l'accertamento delle linee guida stabilite nelle sessioni precedenti e al fine di veicolare i test attuativi per il riscontro dei programmi di medio termine.
- ✓ **16.02.2022** La regione Campania trasferisce gli ultimi residui di fondi alla gestione commissariale dopo i continui solleciti da parte del commissario nel corso dell'anno 2021.
- ✓ **20.03.2022** riunione di vertice della task force commissariale al fine di scegliere se estromettere la ditta sogesid dalla gestione dei procedimenti al fine di accelerare la trattativa e gli iter, infatti non appare più accettabile il temporeggiamento e i ritardi della stessa.
- ✓ **22.03.2022 Catanzaro** - La regione chiede trasmissione di documentazione per verifica congiunta degli atti

- ✓ **25.03.2022 Roma** il commissario comunica alla centrale appaltante Sogesid, in relazione a quanto già concordato vv.bb., si comunica che questa Autorità Commissariale, subentra nell'iter di attuazione dell'intervento per il sito di discarica in oggetto indicato. Tenuto conto che è già stata consegnata la documentazione relativa agli elaborati della progettazione esecutiva da parte codesta Sogesid S.p.A., con Nota prot. n. PAD21 - 065, sarà cura della scrivente Struttura Governativa procedere alla verifica, all'eventuale revisione, nonché affidamento e contrattualizzazione ad idoneo operatore economico.
- ✓ **12.04.2022 – Roma** - Riunione tecnica di vertice dei subcommissari con i rup per verifica attività e analisi atti
- ✓ **24.06.2022 – Roma** - Videocall per la verifica delle attività avviate e puntuale riscontro dei cronoprogrammi.
- ✓ **12.07.2022 – Roma** - Riunione tecnica operativa presso Regione Calabria Dipartimento Territorio e Tutela ambiente.
- ✓ **08.08.2022 Roma** Riunione di vertice per verificare gli iter e rivedere le attività cronoprogrammatiche e programmare eventuali sopralluoghi in sito per controllare le fasi di cantiere al fine di percepire se procedono come da previsione.
- ✓ **12.09.2022 - Napoli** - Uta comunica gli esiti della verifica ex art. 26 del D. lgs. 50/16 e ss. mm.ii del progetto esecutivo redatto da Sogesid spa.
- ✓ **28.09.2022 – Roma** riunioni tecniche per la stesura dell'impianto programmatico al fine di determinare la prossima apertura dei cantieri sul sito.
- ✓ **06.10.2022 - Roma** - Nomina del RUP con atto dispositivo n. 741.
- ✓ **17.10.2022 - Napoli** – UTA avvia selezione preventiva delle candidature per l'espletamento delle procedure negoziate ai sensi dell'art. 1, comma 2, let. b) della legge 11/09/2020 n. 120 in deroga all'art. 36 comma 2 lett. d) del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento dei lavori della discarica.
- ✓ **29.11.2022 – Napoli** - UTA avanza proposta di nomina di commissione di gara.
- ✓ **21.12.2022 – Roma** – Verifica della conclusione delle attività in situ con il RUP ing. Pasquariello (verifica del capping definitivo per 8.000 ton di rifiuti).
- ✓ **21. 02.2023 – Napoli** - UTA comunica l'aggiudicazione dei lavori di MISP del sito in procedura di infrazione alla RTI SIR spa e Geofond srl.
- ✓ **09.03.2023 – Brindisi** - La SIR S. p. A. invia ad UTA le informazioni richieste ai fini della consegna dei lavori e dell'avvio degli stessi
- ✓ **16.03.2023 – Napoli** - UTA trasmette nota con la quale comunica l'avvio dei lavori per il 20 marzo 2023.
- ✓ **21.03.2022 – Napoli** – UTA comunica avvio attività di MISP.
- ✓ **05.04.2022 - S. Arcangelo Trimonte** - sopralluogo e riunione tecnico operativa.
- ✓ **20.04. 2023 –Policoro (MT)** - La ditta Geofond srl ad integrazione della documentazione già trasmessa in data 11/04/2023 invia i seguenti documenti:
 - dossier di prequalifica calcestruzzi Rck 300 Rck 350;
 - Facsimile attestati di qualificazione ferriere;
 - Modello di identificazione delle forniture; quarto giornaliero di assemblaggio;
 - Certificato controllo visivo acciaio gabbie per pali e cordolo.
- 20.04. 2023 –Brindisi - La ditta SIR Servizi industriali spa invia la seguente documentazione:
 - rettifica nomina responsabili protocollo di legalità
 - nomina assistenti responsabili protocollo di legalità
 - settimana 14 - rapporto di cantiere Sant'Arcangelo Trimonte
 - settimana 15 - rapporto di cantiere Sant'Arcangelo Trimonte
- ✓ **08.05. 2023 – Roma**– Appaltate le indagini esplorative per migliorare la fase progettuale da porre nel capitolato.
- ✓ **31.05.2023 – Napoli**– UTA trasmette relazione conclusiva dei lavori, aggiornata al 30 maggio 2023.
- ✓ **31.05.2023 – Roma** - Il Commissario con la Determina n. 1027 del 31/05/2023 chiude il procedimento ambientale ai fini della richiesta di espunzione dalla procedura comunitaria.
- ✓ Nella determina si rappresenta che:
 - i) Nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex

discarica utile per impedirne l'accesso;

ii) Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi;

iii) E' stato effettuato un intervento di parziale rimozione dei rifiuti con idoneo smaltimento e di messa in sicurezza permanente mediante realizzazione di un capping sommitale compresa realizzazione di isolamento di fondo che isola i rifiuti in maniera permanente e definitiva;

- ✓ **01.06.2023 - Roma** -La Struttura di missione per le infrazioni comunitarie comunica di avere trasmesso la determina di espunzione n. 1027 relativa alla XVII penalità semestrale
- ✓ **30.06.2023 - Napoli**- UTA trasmette l'incarico del collaudatore statico in corso d'opera e al contempo l'avvio delle attività in parola.
- ✓ **08.08.2023 - Napoli** - UTA invia alla ditta SIR spa la richiesta dei certificati di taratura delle attrezzature utilizzate per le prove di verifica dinamica a strappo del telo in HDPE e della tenuta dei giunti.
- ✓ **17.08.2023 - Napoli** - UTA comunica alla ditta SIR spa la data per l'esecuzione delle prove di verifica dinamica a strappo del telo in HDPE e sulle saldature.
- ✓ **28.08.2023 - Napoli** - UTA comunica l'avvenuto deposito in AINOP dei calcoli strutturali del progetto.
- ✓ **29.09.2023 - Napoli** - ARPA Campania trasmette relazione relativa al primo campionamento del fondo scavo comprensiva dei rapporti di prova.
- ✓ **18.10.2023 - Napoli** -Arpac trasmette la relazione del secondo campione di fondo scavo.
- ✓ **05.01.2024 - Roma**-La struttura commissariale invia la relazione ARPAC relativa agli esiti del terzo campione di fondo scavo dalla quale si evince la conformità alle CSC.

State of ART i siti **Espunti** e la sanzione

Discarica di San Lupo (BN)
Località Defensola

SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014

€ 2.800.000,00 IN 14 SEMESTRI

SANZIONE SEMESTRALE DI

€ 200.000,00

SITO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU)

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA
DI INFRAZIONE
NEL XV SEMESTRE GIUGNO 2022**

SAN LUPO (BN) - Località Defensola

San Lupo è un comune italiano di 820 abitanti della provincia di Benevento in Campania. Deve l'origine del suo nome al vescovo francese San Lupo di Troyes, molto probabilmente per essere stato in possesso dell'antica abbazia dei Santi Lupolo e Zosimo, già esistente a Benevento 837.

Provincia: Benevento

Coordinate: 41°16' N 14°38' E

Altitudine: 820 m

Superficie: 15 km²

Densità ab.: 54 ab/km²

Frazioni: /

Classificazione sismica: zona 1 (sismicità alta)

Aree Naturali limitrofe: Torrente delle Janare.



Territorio: Dista dal capoluogo di provincia circa 30 km. La sua escursione altimetrica è pari a 774 m s.l.m. con un'altitudine minima di 121 ed una massima di 895 m s.l.m. A San Lupo si trova il torrente delle Janare, attraversato da un ponte in pietra, detto "Ponte delle Streghe". Vi si raccontano ancora leggende del medioevo. Secondo una leggenda nel torrente, dopo una notte di sfrenati riti sabbatici, fu rinvenuta una neonata che recuperata fu adottata da una coppia che non aveva figli. Divenuta signorina, nel pascolare il suo gregge, fu oggetto di attenzione da un maturo signore, proveniente dal vicino castello di Limata. Questi però, rifiutato dalla fanciulla, sparse la voce di averla veduta compiere pratiche demoniache, provocando in tal modo la reazione del popolo che la congiurò, gettandola dal Ponte delle Streghe. Il corpo non fu mai ritrovato, trascinato da un vortice nelle profondità. Qualche tempo dopo l'accaduto, molti giurarono di aver visto una ragazza nuda danzare sulle rocce del torrente e tuffarsi nel momento in cui qualcuno avesse tentato di avvicinarla. Tanti anni dopo, un giovanetto discendente dalla famiglia dell'anziano signore di Limata fu attratto da quella apparizione e, una notte vedendo la ragazza tuffarsi, la seguì ed il suo corpo non fu mai ritrovato.



SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 3596

Regione: Campania

Provincia: Benevento

Comune: San Lupo

Località: Defensola

Coordinate UTM Est: 471097.34

Coordinate UTM Nord: 4566074.5

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: percorrendo la strada comunale detta "Cantone" a v alle della stessa e posta la discarica.



SCHEDA OPERATIVA

Regione: CAMPANIA

San Lupo (BN), località Defenzuola

Espunzione: ESPUNTA nel Giugno 2022 – XV SEMESTRE con f.n. PCM 308_p - 07/03/2023

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di San Lupo (BN) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 2.502.707,84 Por 2007/13 – o.o 1.2 - riprogrammato a valere sul Por 2014 - 2020 – o.s. 6.2 (DGR di programmazione 343/2016)
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente con Capping
4	Localizzazione intervento	Località Defenzola
5	Stato dell'intervento	/
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	MISP con Capping
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	In corso verifiche sulla idoneità del Progetto approvato nel 2014 (progetto integrato), rispetto ai dettami del nuovo codice degli appalti d.lgs. 50/2016
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto esecutivo
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP ing. Vaccarella Antonio
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria da parte di società esterna su incarico del Comune
14	ESPUNZIONE PREVISTA	XV semestralità – 02 Giugno 2022
15	Importo di spesa programmato inizialmente	/
15 bis	Importo di spesa rimodulato	/
16	Importo di spesa finale	/
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	/
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	/

SCHEDA RIEPILOGATIVA

Comune: San Lupo

Località: Defensola

Coordinate UTM Est: 471097.34

Coordinate UTM Nord: 4566074.5



Nel 2017 sono stati **eseguiti i rilievi e le fotografie del sito** al fine di redigere il dossier informativo. Sono state analizzate ed ispezionate anche le aree contigue alla zona di discarica.

Facendo seguito ai risultati delle analisi, è stato effettuato un intervento di **messa in sicurezza permanente mediante copertura e impermeabilizzazione dell'area della discarica** per impedire la permeazione delle acque meteoriche, di cui è stato regolato il flusso con apposite **canalette** disposte su due livelli. È stata anche disposta una **georete antierosiva** tridimensionale per proteggere il capping e il successivo **rinverdimento mediante idrosemina**, ed è stata ricostituita la recinzione per isolare i rifiuti in maniera permanente e definitiva. Il 2 giugno 2022 è stata presentata la richiesta di espunzione.



**RIFIUTI
NON PERICOLOSI**



**SAN LUPO (BN)
LOCALITÀ DEFENZOLA**



3 MILA M²



MISP



**INTERVENTO CONCLUSO
02/06/2022**



**SANZIONE PAGATA
€ 2.800.000**



**SEMESTRI DI
SANZIONE 14**

Commissario Straordinario per la Bonifica delle Discariche Abusive di cui alla causa 196/13

***XV semestre di infrazione
02 giugno 2022***

Località Defenzola nel Comune di San Lupo (BN)

Richiesta di espunzione al 15° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione il 01 giugno 2022 con quanto indicato nella trasmissione della documentazione utile a dimostrare il rispetto delle condizioni di seguito riportate.

In data 01.06.2022 con determina di chiusura del procedimento del Commissario Straordinario n. 648 si dà atto che per l'ex discarica di San Lupo (BN) è risultato quanto segue :

La procedura è stata portata a conclusione senza che " terzi" (ad esempio le ditte candidate nel corso della procedura di gara interessate) si fossero opposte a presunte irregolarità della stessa, con addirittura la stipula del contratto d'appalto n.64/2018, che presuppone la volontà dell'Amministrazione di consentire l'effettuazione dell'opera, e considerando che bene o male tutte le irregolarità commesse sarebbero sanabili, la soluzione potrebbe essere proprio quella di far rientrare nell'alveo della legittimità tutta la procedura ad oggi illustra ed in particolare: a. rimozione del RUP; b. atto aggiuntivo al contratto d'appalto per rettifica difformità, nonché recepimento di tutte le offerte migliorative non correlate ai lavori ma ai servizi da garantire post mortem, a cura ed onere dell'appaltatore; c. ri verifica e revisione del PE; d. ri verifica del PE aggiornato da parte della CEA s.r.l.; e. conferma attività DL e CSE. f. procedere alla consegna dei lavori nei tempi previsti dall'impresa appaltatrice. Tutto quanto suddetto consentirebbe di avviare l'intervento entro 60 gg., previo accettazione dell'impresa alla messa in esecuzione dell'appalto alle condizioni imposte dal commissario, a prescindere della cosiddetta " ex discarica" posta a monte di quella in oggetto, per la quale si dovranno eseguire tutte le procedure necessarie e sufficienti al suo regolarizzazione, censimento e messa in sicurezza." che con Atto dispositivo del Commissario straordinario n. 431 del 3 maggio 2021, il Commissario dispone per l'appalto integrato relativo alla progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di bonifica e messa in sicurezza del sito di discarica pubblica dismessa ubicato in località " Defenzola" nel Comune di San Lupo (BN):

- a. il cambio della stazione appaltante con relativo RUP laddove l'U.T.A. sostituisce il Comune di San Lupo e l'Ing. Pasquariello sostituisce il geom. Vaccarella;
- b. la ripetizione per indebito percepito per responsabilità contrattuale avverso l'operatore economico " CEA srl", quale soggetto incaricato della verifica del progetto esecutivo, al fine di ottenere la restituzione dei compensi già percepiti;
- c. la diffida ad adempiere nei confronti dell'operatore economico " Sicurbau srl", all'esatta esecuzione contrattuale, alla luce dell'aggiudicazione, relativamente alla redazione di un nuovo progetto esecutivo, allineato al progetto definitivo posto a base di gara, sulla base delle indicazioni fornite nella citata relazione tecnica redatta da U.T.A.;
- d. successivi individuazione e affidamento incarico di verifica del nuovo progetto esecutivo ad idonea Società di Verifica;
- e. la successiva e conseguente organizzazione con approntamento per relativa esecuzione dei lavori di bonifica e messa in sicurezza di cui al progetto esecutivo verificato e validato che con Atto dispositivo del Commissario straordinario n. 531 del 14 dicembre 2021, il Commissario dispone per " l'intervento, denominato" appalto integrato relativo alla progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di bonifica e messa in sicurezza del sito di discarica pubblica dismessa ubicato in località Defenzola nel Comune di San Lupo (BN)", il Commissario Unico si sostituisce al Comune di San Lupo e comunica l'avvenuta risoluzione per inadempimento ex art. 136, comma 1 4 D.lgs. 163/2006, del contratto" stipulato e sottoscritto dal Comune in data 06/07/2018 con l'impresa" Sicurbau

Commissario Straordinario per la Bonifica
delle Discariche
Abusive di cui alla causa 196/13

XV semestre di infrazione
02 giugno 2022

S.r.l.", repertorio n°64, per l'importo di €.1.886.418,89, di cui €.1.853.700,43 per lavori (al netto del ribasso del 7,292 %), €. 14.176,86 per oneri della sicurezza ed €.18.541,60 compenso per la redazione del progetto esecutivo, oltre IVA".

- i) Nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedirne l'accesso;
- ii) Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi;
- iii) È stato effettuato intervento di MISP (messa in sicurezza permanente), in corrispondenza dell'area precedentemente occupata da rifiuti solidi urbani, mediante copertura e impermeabilizzazione dell'area della discarica utilizzando geocomposito bentonitico per impedire la permeazione di acque meteoriche, ricoprimento per circa 50 centimetri della superficie dell'abbancamento effettuato con terreno vegetale steso al di sopra del geocomposito bentonitico, regimazione delle acque meteoriche con canalette disposte secondo due livelli, stendimento di geotex antierosiva tridimensionale per protezione capping e successivo rinverdimento mediante idrosemina, rifacimento recinzione, che isola i rifiuti in maniera permanente e definitiva;

La struttura di missione per le procedure di infrazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri trasmette la nota dei servizi tecnici della Commissione europea (.n. PCM 308_p - 07/03/2023 - SM_infrazioni_0000295_a - 03.03.202) nella quale comunica lo stralcio dalla procedura di infrazione con la seguente motivazione:

Per quanto riguarda la discarica di San Lupo (Campania), la documentazione di appoggio (determina del commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti nel territorio nazionale n. 648 del 01 giugno 2022, risposta alla richiesta di chiarimenti del 24 novembre 2022 e relativi allegati), attesta che si tratta di una discarica che dal 1975 era usata per sversare rifiuti ricoperti con terreno vegetale, e poi come discarica autorizzata per rifiuti solidi urbani dal 1992 fino al 2002.

Nell'aprile 2009, un'analisi di rischio ha confermato ciò che si era evidenziato nella fase di caratterizzazione, cioè un rischio non accettabile per la matrice suolo per i parametri cadmio e cloruro di vinile, e per la matrice acque sotterranee per i parametri manganese solfati alluminio e nichel. Il progetto di bonifica è stato approvato nel 2014. Nell'ottobre 2016, i lavori di bonifica sono cominciati fino ad essere sospesi nel dicembre 2016. Il nuovo progetto è stato approvato nell'aprile 2018 ma la procedura ha conosciuto molti impedimenti amministrativi. Finalmente, nel Febbraio 2022, il progetto di bonifica e messa in sicurezza permanente della discarica è stato attribuito ad un nuovo operatore. Questo progetto prevedeva il trattamento delle acque sotterranee contaminate estraendole attraverso un diaframma di drenaggio e inviandole ad un impianto di trattamento vicino. Al riguardo dei suoli contaminati, il progetto prevedeva lo smaltimento dei rifiuti superficiali, lo scavo di modeste quantità di terreno, la cinturazione parziale del lato a valle con diaframma drenante impermeabile, il capping dell'area, la regimazione e raccolta delle acque meteoriche, la recinzione e la realizzazione di un progetto paesaggistico. Non è stato ritenuto necessario l'isolamento delle pareti di destra, di sinistra e del

SCHEDA ESPUNZIONE

Commissario Straordinario per la Bonifica delle Discariche Abusive di cui alla causa 196/13

XV semestre di infrazione
02 giugno 2022

fondo poiché i terreni in sito sono caratterizzati da una bassissima permeabilità (depositi di natura limoso - argillosa) e ciò impedisce che la contaminazione possa migrare all'esterno. Il 25 novembre 2022, i servizi della Commissione hanno ricevuto l'attestazione della fine dei lavori di messa in sicurezza. Inoltre le Autorità italiane hanno inviato i rapporti comprovanti che nel giugno 2022 la matrice suolo non presenta più alcun superamento. Poiché le Autorità italiane hanno dato l'assicurazione che a tutt'oggi in quel sito non sono più depositati i rifiuti, che le acque sotterranee sono state estratte e trattate, che il suolo non presenta più contaminazione, e che il corpo rifiuti è completamente isolato e non è più a rischio che contami le acque, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. La penalità è dunque non dovuta per questo sito.





State of ART i siti Espunti e la sanzione

Discarica di Tocco Caudio (BN)
Località Paudone

SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014

€ 3.000.000,00 IN 15 SEMESTRI

€ 200.000,00

SITO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU)

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA
DI INFRAZIONE
NEL XVI SEMESTRE DICEMBRE 2022**

SCHEDA TERRITORIALE

TOCCO CAUDIO (BN) - Località Pandone

Tocco Caudio è un comune italiano di 1534 abitanti della provincia di Benevento in Campania.

Provincia: Benevento

Coordinate: 41°08 N 14°38 E

Altitudine: 500 m

Superficie: 27 km²

Densità ab.: 55 ab/km²

Frazioni: /

Classificazione sismica: zona 2 (sismicità media - alta)

Aree Naturali limitrofe: Parco regionale del Taburno - Camposauro.



Territorio: Il paese è ubicato lungo le propaggini orientali del monte Taburno. Fu un borgo fortificato di importanza rilevante nel medioevo (fu sede di un gastaldato longobardo e di una diocesi), ma in seguito a una serie di terremoti segnò il suo declino. Dopo quello del 1980 il centro storico, Tocco vecchio, è stato completamente abbandonato in favore del nuovo abitato in contrada Friuni. Il territorio di Tocco Caudio si articola attorno una piccola valle che si apre fra le propaggini orientali del massiccio del Taburno. A sud - est, ad est ed a nord di tale conca è la Valle Vitulanese propriamente detta: suddividono le due valli il Cesco di Luccaro (795 m s.l.m.), la collina del Vocito (754 m) che prosegue con il declivio allungato di Costa Rama, e l'ulteriore modesta altura dell'Asciello. Generalmente con la dicitura "Valle Vitulanese", o storicamente "valle di Tocco", ci si riferisce al complesso delle due valli. Un'ampia porzione del territorio comunale ad ovest e a sud - ovest dell'antico centro abitato risale il massiccio del Taburno. L'estremità occidentale è la zona più elevata del territorio comunale, e vi si trovano i due picchi più alti: il Colle dei Paperi (1 323 m) e il Tuoro Alto (1 321 m). Fra i versanti montani trovano spazio due spianate di origine tettono - carsica: il Campo Cepino (a circa 1 000 m s.l.m.) e il Piano Melaino (a circa 1 150 m). Nel centro della stretta valle si trova l'antico centro abitato di Tocco, costruito sopra un costone isolato ed allungato di tufo grigio dalle pareti molto scoscese (497 m s.l.m. nel suo punto più elevato). Secondo un'opinione espressa da Scipione Breislak nel XIX secolo, il costone è quanto rimane di un cono vulcanico. Dai versanti montani hanno origine i due torrenti Cauto e Reviola, che lambiscono i piedi del costone tufaceo ad ovest e ad est, rispettivamente, e poi si riuniscono a formare il torrente Jenga. Fuori dal bacino della valletta, ad est, è la Pietra di Tocco: uno spuntone calcareo prominente ed isolato che domina la Valle Vitulanese. Buona parte del territorio comunale, e il costone tufaceo in modo particolarmente drammatico, è storicamente affetta da problemi di dissesto idrogeologico, anche per via di una forte azione corrosiva da parte dei due torrenti.

SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 3586

Regione: Campania

Provincia: Benevento

Comune: Tocco Caudio

Località: Paudone

Coordinate UTM Est: 470496

Coordinate UTM Nord: 4550156

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: SP Vitulanense, girare per c.da Grieci e proseguire fino alla sbarra d'accesso, sul lato destro della strada è situata la discarica.



SCHEDA OPERATIVA

Regione: CAMPANIA

Tocco Caudio (BN) – località Paudone

Espunzione: richiesta a Dicembre 2022 - XV Semestre

1	Titolo e tipologia discarica	Tocco Caudio (BN) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	POR Cipe FSC 2007 - 2013 DGR 343/2016 € 3.942.000,01
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Paudone
5	Stato dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguita Caratterizzazione • Effettuata Analisi di rischio • Approvato POB • Gara lavori effettuata
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Progetto di messa in sicurezza – bonifica: redatto Gara per l'affidamento aggiudicata In fase di apertura dei cantieri
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto di caratterizzazione
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Ditta Hydrogeo srl
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria Unità Tecnica amministrativa di Napoli (UTA della PCM)
14	ESPUNZIONE PREVISTA	semestralità – 02 Dicembre 2022
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 3.942.000,01
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 3.942.000,01
16	Importo di spesa finale	/
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	/
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	/

SCHEDA RIEPILOGATIVA

Comune: Tocco Caudio

Località: Paudone

Coordinate UTM Est: 470496

Coordinate UTM Nord: 4550156



Nel 2017 sono stati **eseguiti i rilievi e le fotografie del sito** al fine di redigere il dossier informativo. Sono state analizzate ed ispezionate anche le aree contigue alla zona di discarica. In seguito all'affidamento dei lavori, nel 2018 è stato avviato un procedimento di **impugnazione presso il Tar** che ha portato, nel 2019, **alla revoca della vittoria della prima azienda aggiudicataria**. Nel 2020 è **stato approvato il progetto esecutivo dei lavori** di bonifica e messa in sicurezza dell'ex discarica comunale ed è stata conclusa **una nuova procedura di aggiudicazione** dei lavori è stato effettuato intervento di MISP (messa in sicurezza permanente), in corrispondenza dell'area precedentemente occupata da rifiuti solidi urbani, mediante realizzazione di isolamento degli stessi dall'ambiente esterno, minimizzazione delle infiltrazioni d'acqua, riduzione al minimo della necessità di manutenzione, minimizzazione dei fenomeni di erosione, resistenza agli assestamenti ed a fenomeni di subsidenza localizzata. In particolare, il sito è costituito da una vasca dove sono stati conferiti i rifiuti nel tempo di attività dell'ex discarica e tale vasca è dotata di un presidio di protezione ambientale costituito da un telo impermeabile che, dagli studi condotti, risulta aver garantito pienamente la sua funzione isolando il fondo della discarica dai terreni sottostanti. In corrispondenza dell'area precedentemente occupata da rifiuti solidi urbani, è stato realizzato un isolamento degli stessi dall'ambiente esterno tramite posa in opera di telo in LDPE, quale copertura superficiale con il fine di minimizzare le infiltrazioni d'acqua, ridurre al minimo della necessità di manutenzione, minimizzare i fenomeni di erosione, fornire e garantire resistenza agli assestamenti ed a fenomeni di subsidenza localizzata. Inoltre tutta l'area è stata oggetto di interventi di isolamento perimetrale dalle acque di ruscellamento superficiale tramite la realizzazione di un'opera denominata 'canale di gronda' che intercetta le acque piovane a monte e lungo il perimetro e impedisce alle acque stesse di entrare in contatto con i rifiuti. Il perimetro di monte idrogeologico è stato interessato dalla realizzazione di una paratia (con la tecnica migliorativa del jetgrouting). Gli stessi pali si attestano in profondità sino alla quota corrispondente alla presenza dell'argilla impermeabile presente nel sottosuolo: pertanto è stato operato un confinamento laterale (diaframma) definitivo dei rifiuti. 01.08.2022 - Tocco Caudio - Il Comune trasmette copia del certificato di pagamento n. 1 relativo al I SAL. 24.10.2022 - Napoli - Il D. G. dott. Palmieri della Regione Campania comunica l'avvio del procedimento ex art. 10 bis della L. 241/90 e s. m. i. riferito ai controlli di I livello delle spese tecniche relative agli affidamenti del Comune. In data 14/10 nel corso di una riunione con la Struttura si era convenuto che le spese dei direttori operativi e del geologo fossero a carico della Struttura e non del POR 2014/2020. 21.11.2022 Roma - analisi dei tempi e delle dinamiche operative per il rispetto del cronoprogramma e le lavorazioni di messa in sicurezza entro la fine del 2023.



**RIFIUTI
NON PERICOLOSI**



**TOCCO CAUDIO (BN)
LOCALITÀ PAUDONE**



7 MILA M²



MISP



**INTERVENTO CONCLUSO
2022**



**SANZIONE PAGATA
€3.000.000**



**SEMESTRI DI
SANZIONE 15**

Commissario Straordinario per la Bonifica delle Discariche Abusive di cui alla causa 196/13

XVI semestre di infrazione
02 dicembre 2022

Località Paudone nel Comune di Tocco Caudio (BN)

Richiesta di espunzione al 16° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione il 01 dicembre 2022 con quanto indicato nella trasmissione della documentazione utile a dimostrare il rispetto delle condizioni di seguito riportate.

In data 01.12.2022 con determina di chiusura del procedimento del Commissario Straordinario n. 799 si dà atto che per l'ex discarica di Tocco Caudio, loc. Paudone (BN) è risultato quanto segue:

- le lavorazioni eseguite" ...Recinzione dell'intera area interessata dall'ex discarica e collocazione di segnaletica indicante la presenza della discarica, che non consente l'accesso solo ai non addetti ai lavori; Diaframma costituito da una paratia di pali in cemento armato di diametro cm 50 e lunghezza variabile da 11 a 14 metri collocati uno accanto all'altro, in modo da realizzare una barriera continua ed invalicabile per le acque sotterranee; Canale di gronda per la captazione delle acque meteoriche e per diminuire l'afflusso di acqua all'interno del bacino dell'ex discarica; Copertura della superficie della vasca esistente (ldpe)..."

- la condizione della vasca che raccoglieva i rifiuti conferiti nel periodo di funzionamento della discarica (1994 - 2002)" ...Considerato che la vasca esistente dell'ex discarica è stata impermeabilizzata con un telo sia nel fondo, sia nelle pareti, si ritiene che il corpo esistente dell'ex discarica risulta isolato e pertanto l'area può considerarsi in sicurezza..."

Alla luce di quanto sopra si dà atto che per l'ex discarica di Comune di Tocco Caudio (BN):

i) Nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedirne l'accesso;

ii) Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi;

iii) È stato effettuato intervento di MISP (messa in sicurezza permanente), in corrispondenza dell'area precedentemente occupata da rifiuti solidi urbani, mediante realizzazione di isolamento degli stessi dall'ambiente esterno, minimizzazione delle infiltrazioni d'acqua, riduzione al minimo della necessità di manutenzione, minimizzazione dei fenomeni di erosione, resistenza agli assestamenti ed a fenomeni di subsidenza localizzata. In particolare, il sito è costituito da una vasca dove sono stati conferiti i rifiuti nel tempo di attività dell'ex discarica e tale vasca è dotata di un presidio di protezione ambientale costituito da un telo impermeabile che, dagli studi condotti, risulta aver garantito pienamente la sua funzione isolando il fondo della discarica dai terreni sottostanti. In corrispondenza dell'area precedentemente occupata da rifiuti solidi urbani, è stato realizzato un isolamento degli stessi dall'ambiente esterno tramite posa in opera di telo in LDPE, quale copertura superficiale con il fine di minimizzare le infiltrazioni d'acqua, ridurre al minimo della necessità di manutenzione, minimizzare i fenomeni di erosione, fornire e garantire resistenza agli assestamenti ed a fenomeni di subsidenza localizzata. Inoltre tutta l'area è stata oggetto di interventi di isolamento perimetrale dalle acque di ruscellamento superficiale tramite la realizzazione di un'opera denominata "canale di gronda" che intercetta le acque piovane a monte e lungo il perimetro e impedisce alle acque stesse di entrare in contatto con i rifiuti. Il perimetro di monte idrogeologico è stato interessato dalla realizzazione di una paratia (con la tecnica migliorativa del jet - grouting). Gli stessi pali si attestano in profondità sino alla quota corrispondente alla presenza dell'argilla impermeabile presente nel sottosuolo: pertanto è stato operato un confinamento laterale (diaframma) definitivo dei rifiuti.

Quindi si determina che si è dato atto quanto previsto dalla normativa di riferimento (art. 242 del dlgs 152/2006) e, in particolare, secondo quanto emerso dalla relazione redatta dalla direzione lavori, nonché dall'esame nel tempo delle analisi e dei monitoraggi, l'intervento costituisce messa in sicurezza permanente dell'area ed assicura la salvaguardia della salute dell'uomo e dell'ambiente, contenendo fisicamente il corpo di rifiuti evitandone la dispersione da agenti atmosferici e reinserendo l'area nel contesto paesaggistico territoriale.

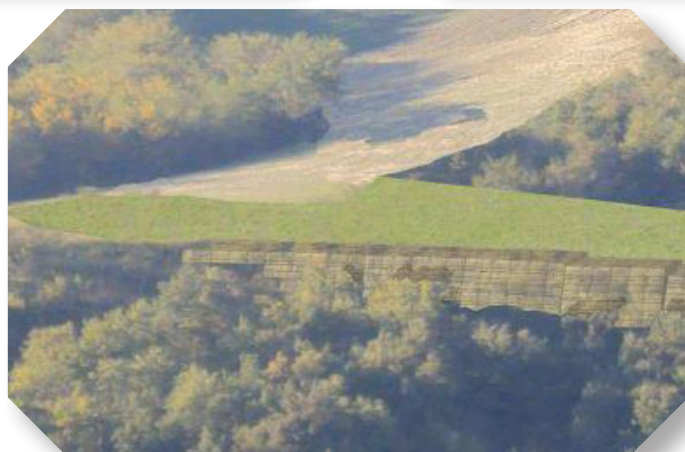
In data 28.11.2023 la Struttura di missione per le procedure di infrazione trasmette la notifica dell'ingiunzione di pagamento relativa alla XVI penalità semestrale e comunica l'espunzione del sito in parola con la seguente motivazione:

Per quanto riguarda la discarica di Tocco Caudio (Campania) la documentazione d'appoggio (Determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti nel territorio nazionale n. 799 del 2 dicembre 2022 e i relativi allegati, Risposta alla richiesta di chiarimenti del 9 ottobre 2023 e i relativi allegati) attesta che si tratta di una discarica di rifiuti solidi urbani che è stata utilizzata da marzo 1994 fino a maggio 2002.

Prima dell'abbancamento dei rifiuti, la vasca era stata impermeabilizzata con un telo sia nel fondo sia nelle pareti. Un'analisi condotta nel 2013 ha consentito di verificare la stabilità di questa vasca appunto. A seguito del piano di caratterizzazione approvato nel dicembre 2006 dalla Giunta Comunale, sono stati rilevati nel 2013 superamenti delle

SCHEDA ESPUNZIONE

CSC nella matrice acque sotterranee per il parametro manganese. Nel febbraio 2015 la Conferenza dei servizi ha approvato il progetto di bonifica, che prevedeva la costruzione di un diaframma per realizzare una barriera continua ed invalicabile per le acque sotterranee, la costruzione di un canale di gronda per la captazione delle acque meteoriche e la copertura della superficie della vasca esistente. Il 1° dicembre 2022, il Direttore dei lavori ha fornito l'attestazione della fine dei lavori. Nel 2022, una seconda campagna indagini ha mostrato che la contaminazione del suolo e delle acque è scomparsa. È stato previsto il monitoraggio periodico delle acque sotterranee e del suolo Poiché le Autorità italiane hanno dato l'assicurazione che a tutt'oggi in quel sito non sono più depositati rifiuti, che la contaminazione non esiste più, che i rifiuti sono contenuti in una vasca impermeabile, che il capping e il sistema di drenaggio impediscono la diffusione dell'inquinamento del suolo, i servizi della commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Dunque la penalità non è dovuta per questo sito



State of ART i siti Espunti e la sanzione

Discarica di Pagani (SA)
Località Torretta

SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014

€ 6.400.000,00 IN 16 SEMESTRI

SENZIONE SEMESTRALE

€ 400.000,00

SITO CONTIENE TIPOLOGIE DI RIFIUTI:

RIFIUTI PERICOLOSI

SITO **PROPOSTO PER ESPUNZIONE
DALLA PROCEDURA DI INFRAZIONE
NEL XVII SEMESTRE DI **DICEMBRE 2023****

SCHEDA TERRITORIALE

PAGANI (SA) - Località Torretta

Pagani (Pavan in napoletano) è un comune italiano di 35.835 abitanti della provincia di Salerno in Campania. Sul toponimo Pagani sono state avanzate diverse ipotesi. Potrebbe derivare dal latino pagus villaggio), per la presenza di un villaggio dell'antica Nuceria. Altra ipotesi è l'utilizzo dell'aggettivo pagano in opposizione a cristiano, poiché in questo territorio potrebbero essersi stabiliti gruppi di saraceni. L'ipotesi più attendibile sembra essere quella che fa derivare il toponimo dalla nobile famiglia Pagano, di origine franco normanna, venuta in zona ai tempi della conquista normanna del meridione d'Italia (da cui sarebbe nato Ugo dei Pagani, fondatore dei Templari e poi legata ai sovrani angioini ed aragonesi

Provincia: Salerno

Coordinate: 40°05 N 15°34 E

Altitudine: 35 m

Superficie: 12 km²

Densità ab.: 2911 ab/km²

Frazioni: /

Classificazione sismica: zona 2 (sismicità media - bassa)

Aree Naturali limitrofe: Monti Lattari, Valle del Fiume Sarno.



Territorio: La città sorge lungo le pendici settentrionali dei Monti Lattari, nel territorio della Valle del Sarno che prende il nome di Agro nocerino sarnese. Collocata nella zona più a nord della provincia di Salerno ai confini con le province di Napoli ed Avellino, dista 15 km da Salerno e 32 km da Napoli ed è la seconda città più densamente popolata della sua provincia. Il suo territorio è attraversato dal torrente Cavaiola, affluente del fiume Sarno e ha una superficie prevalentemente pianeggiante con altitudine massima di 855 m ed altitudine minima di 15 m. In passato ha subito notevoli danni causati dai terremoti, inoltre ha risentito dell'attività vulcanica del Vesuvio, distante e circa 20 km, con l'arrivo di detriti e lapilli trasportati dai venti.



SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 2827

Regione: Campania

Provincia: Salerno

Comune: Pagani

Località: Torretta

Coordinate UTM Est: 467376

Coordinate UTM Nord: 458767

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: da l Comune di Pagani, percorrere via Giuseppe Torre per circa 400m, poi svoltare a sinistra e prendere via Carlo Tramontano per circa 33 metri, poi prendere via Tramontana e percorrerla per circa 1.2 km, il sito si trova sulla sinistra.



SCHEDA OPERATIVA

Regione: CAMPANIA

Comune di PAGANI – località TORRETTA

Espunzione: richiesta a per DICEMBRE 2023

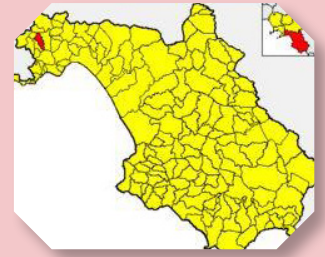
1	Titolo e tipologia discarica	Comune di PAGANI Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	/
3	Oggetto dell'intervento	Analisi di rischio (cava) capping concluso su discarica e predisposizione modello concettuale definitivo
4	Localizzazione intervento	Località Torretta
5	Stato dell'intervento	Analisi di rischio approvata con prescrizioni Arpac Effettuata Caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Misp con capping
7	Risultati attesi	Scorticamento suolo superficiale e contenimento suolo profondo per i superamenti CSR
8	Indicatori di realizzazione e risultato	MISP con capping
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Ing. Bonaventura Tramontano
13	Supporto tecnico richiesto	/
14	ESPUNZIONE PREVISTA	Dicembre 2023
15	Importo di spesa programmato inizialmente	/
15 bis	Importo di spesa rimodulato	/
16	Importo di spesa finale	/
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	/
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	/

Comune: Pagani

Località: Torretta

Coordinate UTM Est: 467376

Coordinate UTM Nord: 4508767



Richiesta di espunzione al 18° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione il 02 dicembre 2023 con quanto indicato nella trasmissione della documentazione utile a dimostrare il rispetto delle condizioni di seguito riportate.

In data 01/12/2023 con determina di chiusura del procedimento del Commissario Straordinario n. 1267 si dà atto che per l'ex discarica di PAGANI loc. Torretta (SA) è risultato quanto segue:

- vista la 'Relazione tecnico descrittiva finale' che contiene i diversi dati analitici che evidenziano l'assenza di contaminazione, le caratteristiche sito specifiche che dimostrano uno stato dei rifiuti non in grado di incidere negativamente sull'ambiente e le indicazioni sulle condizioni geologiche locali che presentano una buona impermeabilità del sito, in particolare viene chiarito che:
 - "...I rifiuti, nell'area investigata, risultano correttamente classificati come pericolosi HP14 ..."
 - i rifiuti risultano composti da elementi a bassa mobilità nell'ambiente.
- I sondaggi geognostici effettuati all'intorno della massa dei rifiuti hanno dato esiti conformi alla tabella 1, allegato 5, titolo V, parte IV del d.lgs. 152/06 e s.m.i. risultando tutti sempre conformi ai limiti.
- Non sono presenti acque sotterranee e le caratteristiche di permeabilità dei terreni sottostanti e perimetrali alla discarica sono tali da garantire, unitamente alle previsioni progettuali, un adeguato livello di tutela dell'ambiente..." (All. 22)
- vista la 'Relazione sulla conclusione al 02/12/2023 della procedura di infrazione UE 2003/2077 – sentenza della CGUE del 02/12/2014 – causa C - 196/13' a firma congiunta del Direttore dei Lavori Ing. Giovanni Scala e del Responsabile Unico del Procedimento Ing. Simone Laverneda che certifica come" ... Alla data odierna, i lavori rispettano il cronoprogramma operativo fissato durante le riunioni preliminari di coordinamento, a cui ha partecipato anche la struttura Commissariale, ed in particolare risultano le seguenti lavorazioni:
 - Regolarizzazione della morfologia del sito;
 - Trasporto dei rifiuti pericolosi (come da FIR allegato);
 - Fornitura e posa della geomembrana in LDPE.
 - Conclusione della fase di eliminazione del rischio ambientale

Con la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza d'emergenza descritte, in base ai criteri di isolamento del corpo dei rifiuti dalle matrici ambientali, si è sostanzialmente conclusa la fase di eliminazione del rischio ambientale del sito, così come definita dalla lettera o) dell'art. 240 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii, ovvero è stata realizzata la messa in sicurezza, intesa come l'insieme degli interventi atti a isolare in modo definitivo le fonti inquinanti rispetto alle matrici ambientali circostanti e a garantire un elevato e definitivo livello di sicurezza per le persone e per l'ambiente." (All. 23);

- Alla luce del sopralluogo effettuato in data 27 novembre 2023 da parte della Struttura Commissariale;
- Visti i documenti a testimonianza del corretto trasporto e smaltimento dei rifiuti, a seguito di scavo in particolare il formulario rifiuti (All. 24);
- Considerato quanto richiesto nella comunicazione ref. Ares (2022)9421221 del 09/02/2022 nel modulo chiamato" Allegato 3 check list" e debitamente compilato dalla scrivente Struttura Commissariale al fine di elencare in modo schematico le questioni afferenti al sito in questione (All. 25);

Si dà atto che per l'ex discarica di Pagani, contrada Torretta (Sa):

- i) Nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedirne l'accesso;
- ii) Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti pericolosi, e sull'area sono stati rinvenuti sia rifiuti non pericolosi che rifiuti pericolosi;
- iii) È stato effettuato intervento di bonifica e messa in sicurezza tramite rimozione e smaltimento di rifiuti pericolosi, riprofilatura e capping.

Alla luce di quanto sopra e, in particolare, secondo quanto emerso dalla 'Relazione sulla conclusione al 02.12.2023 della procedura di infrazione UE 2003/2077. Sentenza della CGUE del 02/12/2014 - causa C - 196/13' l'intervento costituisce bonifica dell'area ed assicura la salvaguardia della salute dell'uomo e dell'ambiente, avendo eliminato fisicamente la fonte primaria di contaminazione ed avendo la contestuale garanzia di escludere qualsiasi rischio di contaminazione futura.



**RIFIUTI
NON PERICOLOSI**



**PAGANI (SA)
LOCALITÀ TORRETTA**



5 MILA M²



MISP



**CONCLUSO NEL
DICEMBRE 2023**



**SANZIONE PAGATA
€6.400.000**



**SEMESTRI DI
SANZIONE 17**

- ✓ **22.11.2017 Roma** - inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **07.02.2018 Pagani (SA)** - squadra sopralluoghi effettuati rilievi fotografici delle condizioni della discarica e delle aree circostanti al fine di alimentare il fascicolo informativo. Sopralluogo eseguito congiuntamente a personale del Comando Stazione Carabinieri Forestale di Pagani e del Comando Carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico di SALERNO.
- ✓ **01.03.2018 Pagani (SA)** - sopralluogo al fine di ispezionare le aree limitrofe al sito ed effettuare un'analisi operativa - investigativa del contesto urbano.
- ✓ **12.03.2018 Salerno** - Riunione operativa di indirizzo per agevolare le azioni da intraprendere a fattore comune al fine di indirizzare il progetto di regolarizzazione del sito
- ✓ **20.03.2018 Salerno** - riunione per approvazione analisi di rischio (ADR), è sorta l'esigenza di effettuare ulteriori campionamenti intorno all'area di discarica al fine di dimostrare che alcuni superamenti di "tallio" sono connaturali ai valori di fondo. È emersa comunque la necessità di effettuare una progettazione di messa in sicurezza permanente con Capping.
- ✓ **11.04.2018** il Rup di Pagani invierà entro martedì 17.04.2018 una relazione relativa agli ulteriori campionamenti.
- ✓ **23.05.2018 Pagani** - incontro con il Rup al fine di stabilire gli iter amministrativi procedurali per bonificare la zona della cava (effettuata una completa analisi di rischio e caratterizzazione) e concludere, sulla zona 1 e 2 della discarica, redigendo il modello concettuale definitivo sulla base dei campionamenti effettuati. Si è concordato di coinvolgere la Regione in merito alla presenza di rifiuti speciali nell'area della cava. Si effettuerà a breve incontro tecnico con Arpa per la redazione dello studio del progetto definitivo e del modello concettuale. Con l'occasione i rappresentanti del commissario (il Capo Divisione Finanziaria e il Capo Divisione Comunicazione e Coordinamento) hanno evidenziato le iniziative che sono state intraprese per il sito di Pagani. In particolare è stata sottolineata la necessità di programmare i fondi così come richiesto dalla regione Campania nonché di individuare il sito di discarica di rifiuti speciali così come indicato dalla Commissione Europea. È stata anche rilevata la possibilità di avvalersi quale soggetto attuatore dell'intervento della società Invitalia.
- ✓ **28/11/2018** rappresentato alla PCM la possibile individuazione del sito di rifiuti speciali in Campania, verosimilmente individuata in cava attigua alla discarica di competenza commissariale di Pagani.
- ✓ **18.04.2019 Sede** - Riunione preliminare con INVITALIA per la messa a punto dell'iter procedimentale amministrativo al fine di verificare la progettazione complessiva e allineare le attività con la Centrale Unica di Committenza per la X semestralità del 2.12.2019.
- ✓ **16.09.2019 - Roma** - riunione bisettimanale con INVITALIA per verificare strategia operativa sui siti affidati alla stazione appaltante, in particolare DECISIONE SU TRATTAMENTI SEPARATI.
- ✓ 30.09.2019 - Roma - Riunione programmatica di definizione delle procedure analitiche per la bonifica e messa in sicurezza del sito, formalizzazione attività Regione Campania.
- ✓ 03.10.2019 interrogazione con la Regione Campania al fine di avviare le liquidazioni e nomine dovute, e l'avvio delle lavorazioni sui siti.
- ✓ **12.11.2019 - Roma** - Riunione tecnica settimanale con INVITALIA al fine di verificare le attività propedeutiche alle operazioni di bonifica.
- ✓ **03.12.2019 Pagani** - in sede comunale riunione al fine di esaminare sul merito delle fasi di caratterizzazione del sito e di identificazione delle aree di scavo e analitico - operative.
- ✓ **17.01.2020 - Roma**, incontro programmatico ordinario con INVITALIA (ING. DI NARDO) al fine di analizzare "step by step" le procedure in essere per tutte le discariche affidate alla stazione appaltante, nello specifico i siti di prossima espunzione (giugno 2020)
- ✓ **21.01.2020 - Pagani**, Consegna dal RUP Ing. Tramontano della documentazione tecnica per avviare studio atti e iter propedeutico per affidamento progettazione o esecuzione della caratterizzazione, dei siti.
- ✓ **31.01.2020 - Roma**, incontro verticistico tecnico per la verifica delle attività crono programmatiche operative al fine di analizzare gli ITER e velocizzare le ordinanze dinamiche con riferimento alle opere di caratterizzazione ai relativi flussi di bonifica. Ai fini strategici sono stati regolamentati tutti i passaggi analitici con confronto punto/punto.
- ✓ **23.03.2020 - Pagani**, è stata condivisa la ricostruzione tecnico amministrativa del sito, si rende necessario procedere ad uno specifico PdC che potrà essere sviluppato dal tecnico di riferimento del Comune.
- ✓ **15.04.2020 - Roma**, video conferenza con INVITALIA al fine di predisporre il consueto cronoprogramma operativo a breve termine (60 GG) per velocizzare le procedure di sanificazione sul siro di discarica.
- ✓ **20.05.2020 - Pagani**, Avvio gara per piano di caratterizzazione del sito:
 - o Rilievi euro 5.700,00; Estrazione campioni euro 14.700,00; Analisi euro 9100,00.
- ✓ Importo totale euro 29.875,00.
- ✓ **27.07.2020 - Pagani**, Conferenza dei servizi per il piano di caratterizzazione (analisi di rischio e progetto operativo di bonifica)
- ✓ **13.10.2020 Pagani**, (Parco Regionale dei Monti Lattari). in ambito del piano di caratterizzazione dell'area si riceve la "V.I.N.C.A." ovvero la Valutazione di Incidenza Ambientale a Tutela della Fauna e Flora. Da parte dell'autorità Regionale del Parco dei Monti Lattari, con la prescrizione di operare in coerenza con gli obiettivi di conservazione e integrità del Sito.
- ✓ **18.12.2020 Roma** a seguito di riunione video call si è proceduto al riepilogo attività e impostazione dei "traguardi" futuri da raggiungere per la bonifica e prossima espunzione del siro dalla procedura di infrazione Europea; Pagani - sito rifiuti speciali: indagini integrative ex discarica. Attività a seguire di competenza del Commissario: trasmissione del Piano a INVITALIA per istruttoria (check list), conseguire l'approvazione in linea amministrativa del Piano di Indagine, verificare presenza di incarico di DEC.
- ✓ **29.12.2020 Napoli**, Regione Campania, si trasmette, provvedimento di verifica preliminare di Valutazione di Incidenza relati-

CRONOSTORIA ATTIVITÀ

vo al Sito di discarica pubblica dismessa ubicata in Loc. Torretta nel Comune di Pagani.

- ✓ **15.03.2021** riunione di vertice in sede al fine di verificare le attività inerenti la bonifica dei siti e stabilire gli iter procedurali per la fuoriuscita degli stessi dalla procedura di infrazione. Nel corso della riunione gli ufficiali hanno determinato una roadmap ad obiettivi successivi per poter verificare l'evoluzione delle priorità e il conseguimento degli step intermedi di grado/giudizio. Si è valutata anche l'opportunità di riscontrare lo sviluppo procedimentale delle discariche già fuori dalla procedura europea al fine di migliorare lo stato dei luoghi e monitorare gli trend dei livelli di rischio sito specifico in rapporto all'ambiente.
- ✓ **12.07.2021 Roma** – Riunione tecnica di vertice per la verifica degli stakeholder
- ✓ **12.09.2021 Roma** – Meeting operativo per il riscontro dei time limit alla luce dei cronoprogrammi attuativi
- ✓ **12.11.2021 Roma** – Incontro componenziale per l'accertamento delle linee guida stabilite nelle sessioni precedenti e il test attuativo dei programmi di medio termine.
- ✓ **10.02.2022** si sollecitano gli atti per la richiesta di dissequestro del sito dalla autorità giudiziaria in corso di giudizio al fine di dare avvio ai procedimenti per la bonifica del sito contenente rifiuti pericolosi
- ✓ **15.03.2022** viene redatto il piano investigativo dei rifiuti in modo da capircne natura e morfologia al fine di procedere con la messa in sicurezza e poi portato in cds per la verifica e approvazione
- ✓ **20.04.2022** lo studio del tallio da esiti positivi per la realizzazione delle opere di messa in sicurezza
- ✓ **20.08.2022** vengono trasferire risorse e aiutato il comune a definire le operazioni di caratterizzazione
- ✓ **04.09.2022** l'Uta di Napoli trasferisce le risorse finanziarie del sito
- ✓ **20.10.2022** si avviano le interlocuzioni per definire le operazioni di piano indicativo di caratterizzazione dei rifiuti da indirizzare nei primi mesi del 2023
- ✓ **20.11.2022 roma** riunione tecnica di vertice con UTA per la definizione delle attività in sito
- ✓ **14.12.2022 roma** call zoom con vertici comunali e sub commissari per la verifica delle attività e gestire la parte amministrativa
- ✓ **19.01.2023** a seguito di riunione in sito si decide collegialmente di dare avvio alle attività del piano di investigazione del corpo rifiuti
- ✓ **05.02.2023** viene redatto il protocollo attuativo con AMIU che segue quello nazionale per la velocizzazione dell'intervento
- ✓ **08.02.2023** viene redatta la copia finale del piano di investigazione cumuli al fine di effettuare una pre - caratterizzazione delle aree
- ✓ **26.02.2023** richiesta al comune la documentazione costatale al fine di indentificare i proprietari delle particelle
- ✓ **27.02.2023** – viene richiesto all'AG l'accesso delle aree
- ✓ **22.03.2023** viene inviato l'ordinativo alla ditta CSE per il decespugliamento delle aree al fine di avviare le indagini integrative dei rifiuti
- ✓ **29.03.2023 Roma** – viene nominato il rup nella figura del dott. Laverneda di AMIU.
- ✓ **04.04.2023 - Roma** - Avvio attività prodromiche di sfalcio e decespugliamento del sito finalizzate all'esecuzione delle indagini ambientali.
- ✓ **09.04.2023 Roma** – viene richiesto dal commissario mal comune la documentazione anagrafica dei proprietari delle parcelle su cui incide il territorio della discarica
- ✓ **10.04.2023 Roma**, viene comunicato agli enti regionali e arpa, l'inizio delle lavorazioni di sfalcio nonché le attività svolte con il sequestro giudiziario delle aree.
- ✓ **11.04.2023 Roma** viene richiesto al comando tenenza dei Carabinieri la possibilità di monitorare il sito e farne un obiettivo sensibile
- ✓ **13.04.2023 -Napoli** - Il dott. Parlato trasmette offerta relativa al supporto tecnico per le operazioni di bonifica della vegetazione presente in sito, propedeutico all'esecuzione del piano di investigazione del cumulo di rifiuti e dei lavori di bonifica.
- ✓ **08.05. 2023 – Metaponto Bernalda (MT)**- La Metaplas srl trasmette offerta commerciale consistente in:
 - ✓ autorizzazione ordinaria DD n. 23BG.2023/D.00296 dell'impianto di rifiuti speciali non pericolosi, autorizzazione ANGA n. PZ/02337, White liste, Certificazione 9001 e 14001.
- ✓ **01.06.2023 – Genova**- AMIU Genova trasmette aggiornamento del cronoprogramma a seguito di avverse condizioni meteo.
- ✓ **09.06.2023 – Napoli**-Il dott. Parlato comunica l'estensione dell'indagine geofisica e topografica al fine di migliorare lo stato di conoscenza del sito.
- ✓ **17.06.2023 – Salerno** – Il D. L. dott. geol. Parlato trasmette il verbale di fine lavori relativo alla fase di sfalcio del sito.
- ✓ **27.06.2023 – Genova** – AMIU invia la nota di affidamento l'incarico di D. L.al dott. geol. Parlato.
- ✓ **06.07.2023 – Roma** – Definizione del cronoprogramma dei lavori con possibilità concreta di anticipo degli stessi di 90/120 giorni accorpando alcune fasi. Secondo l'attuale cronoprogramma i lavori è previsto si concludano a luglio 2024.
- ✓ **12.10.2023 – Salerno** – La Provincia di Salerno, Servizio Rifiuti e bonifiche in vista della CdS del 16/10/2023 invia segnalando preliminarmente che nella documentazione trasmessa non risultano contaminazioni del suolo e del sottosuolo e che la falda è assente. Fra le osservazioni inviate, con l'obiettivo di completare la documentazione in parola l'Ente segnala che:
 - ✓ • deve essere redatto il piano di sorveglianza e controllo,
 - ✓ • deve essere trasmesso un cronoprogramma delle attività e un computo metrico,
 - ✓ • i rifiuti pericolosi asportati dovranno essere conferiti in idonei impianti autorizzati.
- ✓ **20.10.2023 – Napoli** – ARPAC invia il parere di competenza espresso nella CdS del 16/10/2023 che è favorevole con condizioni.
- ✓ **01.12.2023 – Genova**-AMIU Genova trasmette la relazione sulla conclusione dei lavori a firma del D. L. e del RUP.
- ✓ **01.12.2023 – Roma** - Il Commissario con la Determina n. 1267 del 1/12/2023 chiude il procedimento ambientale ai fini della richiesta di espunzione dalla procedura comunitaria. Nel documento in parola si evince che:
 - ✓ VISTA la 'Relazione tecnico descrittiva finale' che contiene i diversi dati analitici che evidenziano l'assenza di contaminazione, le caratteristiche sito specifiche che dimostrano uno stato dei rifiuti non in grado di incidere negativamente sull'ambiente e le indicazioni sulle condizioni geologiche locali che presentano una buona impermeabilità del sito, in particolare viene chiarito che:

- "...I rifiuti, nell'area investigata, risultano correttamente classificati come pericolosi HP14 ..."
 - i rifiuti risultano composti da elementi a bassa mobilità nell'ambiente.
 - I sondaggi geognostici effettuati all'intorno della massa dei rifiuti hanno dato esiti conformi alla tabella 1, allegato 5, titolo V, parte IV del d.lgs. 152/06 e s.m.i. risultando tutti sempre conformi ai limiti.
 - Non sono presenti acque sotterranee e le caratteristiche di permeabilità dei terreni sottostanti e perimetrali alla discarica sono tali da garantire, unitamente alle previsioni progettuali, un adeguato livello di tutela dell'ambiente..." (All. 22)
- VISTA la 'Relazione sulla conclusione al 02/12/2023 della procedura di infrazione UE 2003/2077 - sentenza della CGUE del 02/12/2014 - causa C - 196/13' a firma congiunta del Direttore dei Lavori Ing. Giovanni Scala e del Responsabile Unico del Procedimento Ing. Simone Laverneda che certifica come " ... Alla data odierna, i lavori rispettano il cronoprogramma operativo fissato durante le riunioni preliminari di coordinamento, a cui ha partecipato anche la struttura Commissariale, ed in particolare risultano le seguenti lavorazioni:
- Regolarizzazione della morfologia del sito;
 - Trasporto dei rifiuti pericolosi (come da FIR allegato);
 - Fornitura e posa della geomembrana in LDPE.
- ✓ Conclusione della fase di eliminazione del rischio ambientale
 - ✓ Con la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza d'emergenza descritte, in base ai criteri di isolamento del corpo dei rifiuti dalle matrici ambientali, si è sostanzialmente conclusa la fase di eliminazione del rischio ambientale del sito, così come definita dalla lettera o) dell'art. 240 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii, ovvero è stata realizzata la messa in sicurezza, intesa come l'insieme degli interventi atti a isolare in modo definitivo le fonti inquinanti rispetto alle matrici ambientali circostanti e a garantire un elevato e definitivo livello di sicurezza per le persone e per l'ambiente." (All. 23);
 - ✓ ALLA LUCE del sopralluogo effettuato in data 27 novembre 2023 da parte della Struttura Commissariale;
 - ✓ VISTI i documenti a testimonianza del corretto trasporto e smaltimento dei rifiuti, a seguito di scavo in particolare il formulario rifiuti (All. 24);
 - ✓ CONSIDERATO quanto richiesto nella comunicazione ref. Ares (2022)9421221 del 09/02/2022 nel modulo chiamato " Allegato 3 check list" e debitamente compilato dalla scrivente Struttura Commissariale al fine di elencare in modo schematico le questioni afferenti al sito in questione (All. 25);
 - ✓ DATO ATTO CHE per l'ex discarica del Comune di Pagani:
 - i) Nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedirne l'accesso;
 - ii) Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti pericolosi, e sull'area sono stati rinvenuti sia rifiuti non pericolosi che rifiuti pericolosi;
 - iii) È stato effettuato intervento di bonifica e messa in sicurezza tramite rimozione e smaltimento di rifiuti pericolosi, riprofilatura e capping.
 - ✓ VALUTATO CHE alla luce di quanto sopra e, in particolare, secondo quanto emerso dalla 'Relazione sulla conclusione al 02.12.2023 della procedura di infrazione UE 2003/2077. Sentenza della CGUE del 02/12/2014 - causa C - 196/13' l'intervento costituisce bonifica dell'area ed assicura la salvaguardia della salute dell'uomo e dell'ambiente, avendo eliminato fisicamente la fonte primaria di contaminazione ed avendo la contuale garanzia di escludere qualsiasi rischio di contaminazione futura.
 - ✓ **01.12.2023 - Roma** -La Struttura di missione per le infrazioni comunitarie comunica di avere trasmesso la determina di espunzione n. 1267 relativa alla XVIII penalità semestrale.
 - ✓ **02.01.2024 - Genova**-AMIU trasmette relazione di aggiornamento n. 1 nella quale specifica che a dicembre 2023 è stato eseguito un intervento di messa in sicurezza d'emergenza, completati in data 02/12/2023. Parallelamente È stato elaborato un progetto di fattibilità tecnico - economica che verrà sottoposto ad apposita conferenza dei servizi presumibilmente a gennaio 2024. Seguirà la redazione del progetto esecutivo della messa in sicurezza permanente e l'appalto dei lavori.
 - ✓ **16.01.2024 - Roma**-La DG USRI del MASE comunica i provvedimenti con i quali ha trasferito sulla contabilità speciale n. 6054 l'importo di € 2.000.000,00:
 - decreto direttoriale n. 418 del 16/11/2023 - € 1.000.000,00 on O. P. n. 1 RGS n. 1,
 - decreto direttoriale n. 452 del 29/11/2023 - € 1.000.000,00 on O. P. n. 1 RGS n. 2.
 - ✓ **22.01.2024 - Roma**-Riunione relativa ai costi così ripartiti e sostenuti:
 - € 316.000,00 per messa in sicurezza di emergenza (MISE),
 - € 205.000,00 per caratterizzazione.
 - ✓ Costo della MISP: € 2.300.000,00 (lavori da eseguire).
 - ✓ **31.01.2024 - Genova**- AMIU trasmette la relazione di aggiornamento dei lavori, nella quale si evidenzia che fra il 27 e il 29 dicembre u.s. è stato installato un nuovo cancello. L'attività di ripristino dei teli è fissata per la seconda metà di febbraio, mentre è in corso la progettazione esecutiva della MISP.
 - ✓ **20.02.2024 - Genova**- AMIU Genova spa comunica che in data 10/01/2024 il suo delegato Dott. Fauverque Simone ha consegnato al sig. D'Auria Rolando in rappresentanza della Ditta Gori Acqua, una copia delle chiavi del cancello posto sulla strada comunale Amalfitana.
 - ✓ **08.03.2024 -Roma**-Riunione tecnica fra Commissario, sub - commissari, tecnici e collaboratori esperti, per la verifica delle attività per i casi più urgenti delle discariche attualmente in fase operativa.

State of ART i siti Espunti e la sanzione

Discarica di Sant'Arsenio (SA)
Località Difesa

SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014

€ 1.600.000,00 IN 8 SEMESTRI

SANZIONE SEMESTRALE DI

€ 2.000.000,00

SITO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU)

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA
DI INFRAZIONE
NEL IX SEMESTRE GIUGNO 2019**

SCHEDA TERRITORIALE

SANT'ARSENIO (SA) - Località Difesa

Sant'Arsenio è un comune italiano di 2.815 abitanti della provincia di Salerno in Campania

Provincia: Salerno

Coordinate: 40°28' N 15°29' E

Altitudine: 463 m

Superficie: 20 km²

Densità ab.: 140 ab./km²

Frazioni: /

Classificazione sismica: zona 2 (sismicità media)

Aree Naturali limitrofe: Fiume Sele.



Territorio: Il comune fa parte della Comunità montana Vallo di Diano e dell'Unione dei comuni Sant'Arsenio, San Rufo e San Pietro al Tanagro. Le competenze in materia di difesa del suolo sono delegate dalla Campania all'Autorità di bacino interregionale del fiume Sele. Il Sele è un importante fiume della Campania lungo 64 km, il secondo della regione e del Mezzogiorno d'Italia per volume medio d'acque dopo il Volturno, tributario del Mar Tirreno. Il corso del fiume è tutelato dalla Riserva naturale Foce Sele Tanagro. Il Sele è un fiume assai ricco d'acque (l e sue sorgenti sono per gran parte captate dall'Acquedotto Pugliese) e dalla portata abbastanza costante (alla foce circa 69 m³/s). Può essere però soggetto a piene importanti in caso di forti precipitazioni, soprattutto a causa dei pesanti contributi di Tanagro e Calore Lucano.



SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4771

Regione: Campania

Provincia: Salerno

Comune: Sant'Arsenio

Località: Difesa

Coordinate UTM Est: 541894.49

Coordinate UTM Nord: 4480020.59

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Procedi in direzione sudest, da Via S. Sebastiano/SR426 verso Via G. Marconi per circa 900m. poi svolta a sinistra la discarica si trova sulla destra.



SCHEDA OPERATIVA

Regione: CAMPANIA

Comune di Sant'Arzenio (SA), località Difesa

Espunzione: IX SEMESTRE giugno 2019 con f.n. DPE 00001931 - P - del 20.11.2019 del PCM - Dip - Pol. Europee - Struttura di Missione per le Procedure di Infrazione.

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Sant'Arzenio (SA) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	POR Cipe FSC 2007 - 2013 DGR 343/2016 € 1.230.600,35
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	località Difesa
5	Stato dell'intervento	Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione Approvato progetto di Misp
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Messa in sicurezza permanente
7	Risultati attesi	Eliminazione delle fonti inquinanti ed isolamento del corpo rifiuti con capping
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto di caratterizzazione
11	Soggetto attuatore	Comune e CUC
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP: Ing. Arsenio Carimando
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	IX semestre GIUGNO 2019
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 1.230.600,35
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 998.395,44
16	Importo di spesa finale	/
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	/
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	/

SCHEDA RIEPILOGATIVA

Comune: Sant'Arzenio

Località: Difesa

Coordinate UTM Est: 541894.49

Coordinate UTM Nord: 4480020.59



La bonifica e messa in sicurezza permanente del sito è stata disposta dopo le indagini ambientali preliminari svolte sul sito della discarica che hanno evidenziato una contaminazione del suolo (da arsenico, berillio, cadmio, cobalto, selenio e vanadio) e delle acque sotterranee (da manganese e ferro) in concentrazioni superiori alle soglie consentite. Gli interventi hanno portato alla rimozione della contaminazione di ferro e manganese, tramite l'installazione di una barriera impermeabile, e alla messa in sicurezza permanente del sito, tramite copertura della discarica. In seguito alla chiusura dei lavori, i monitoraggi ambientali hanno escluso la presenza dei contaminanti e la Commissione ha riconosciuto che la discarica è stata regolarizzata.



**RIFIUTI
NON PERICOLOSI**



**SANT'ARZENIO (SA)
LOCALITÀ DIFESA**



6 MILA M²



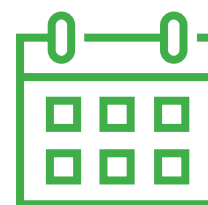
MISP



**RISOLTA IN DATA
02/06/2019**



**SANZIONE PAGATA
€1.600.000**



**SEMESTRI DI
SANZIONE 8**

